

ALLEGATO C PROGETTI

INDICE

1. AREA DI POTENZIAMENTO	4
A) POTENZIAMENTO DI INGLESE	4
B) POTENZIAMENTO DI MUSICA	4
C) POTENZIAMENTO AREA MOTORIA E SPORTIVA	4
2. AREA RINFORZO	5
A) PROGETTO ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI	5
B) PROGETTO ANTIDISPERSIONE	5
C) PROGETTO “CUCINIAMO INSIEME”	8
D) SCREENING PER RILEVAZIONE DI ALUNNI CON DSA	9
3. AREA LETTERARIA	11
A) INCONTRO CON L’AUTORE A SCUOLA	11
B) LA STORIA DEL CENTRO STORICO DI PAVULLO	13
C) “Io perdono” – STORIA DELLA MAESTRA TERESINA BORTOLUCCI E DELL’ECCIDIO DI MONTE SOLE	14
D) DAL LIBRO ALLE APP	16
E) SEGNALI DI ALBO E FUMETTO: PUNTI DI CONTATTO E DIVERGENZE TRA L’ILLUSTRAZIONE E IL FUMETTO	17
4. AREA LINGUE STRANIERE	19
A) EduCHANGE	19
B) PENNY BLACK	20
C) TWO IS BETTER THAN ONE	21
D) SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA FRANCESE	22
E) PROGETTO GEMELLAGGIO FRANCIA	23
5. AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA	25
A) GIOCHI MATEMATICI	25
B) PIANTE AROMATICHE ED ESTRAZIONE DI ESSENZE	27
C) RICONOSCERE GLI ALBERI CON IL TABLET	29
D) “EUREKA -GIORNALINO SCIENTIFICO”	30
E) “ ...E USCIMMO A RIVEDER LE STELLE”	33
F) CONCORSO “IL PESO DELLE IDEE XXV EDIZIONE”	34
G) “GLI SCACCHI A SCUOLA”	36
H) IL MERAVIGLIOSO MONDO DELLE API	37
6. AREA AMBIENTE E TERRITORIO	39
A) PAESAGGIO BENE COMUNE	39
B) “MONDO INSETTI”	41
C) L’ACQUA E IL TERRITORIO	42
D) LE VIE DELL’ACQUA- COS’HANNO IN COMUNE LA BONIFICA E IL CORPO UMANO?	44
E) RICICLANDINO (PROGETTO HERA)	45
F) LA GRANDE MACCHINA DEL MONDO (HERA)	47

G) COMPETIZIONE “SOLAR MOBIL”	51
H) RICICLI-AMO PAVULLO	52
I) COMPOSTIERA SCOLASTICA	55
7. AREA ALIMENTAZIONE, SALUTE, AFFETTIVITÀ’	57
A) CONOSCERE LO SPAZIO GIOVANI E IL CONSULTORIO FAMILIARE (ASL)	58
B) VERSO UN LAVORO PIÙ SICURO - LA SCUOLA PROMOTTRICE DI SALUTE E DI SICUREZZA (ASL)	58
C) MANI IN PASTA (ASL)	59
D) “PREVENZIONE ALCOLISMO E DIPENDENZE”	60
E) SPORTELLI D’ASCOLTO PSICOLOGICO	62
8. AREA ARTISTICO-MUSICALE	63
A)OPERA LIRICA	63
B)LABORATORIO CREATIVO ESPERIENZIALE “LIBRI ILLEGGIBILI... raccontano storie”	63
C)MURALES	64
D)PREMIO "Maurizio Carloni"	65
E)PROGETTO-LABORATORIO – IL GESTO CHE LIBERA MUSICA ED ARTE	66
F)LE QUATTRO STAGIONI	68
G) UNA MANO PER L’AMBIENTE	70
H)“LA MUSICA CHE UNISCE”	71
I)LABORATORIO DI RICICLO CREATIVO	72
L) PROGETTO "CREA UNA GUIDA TURISTICA DELLA TUA CITTÀ"	73
9. AREA SPORTIVA	75
A) TITOLO DEL PROGETTO: Nessun escluso “Candeli Bartolomeo”	75
B)CORSO CAMPESTRE	76
C)GSS. GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	77
D) TORNEI DI PALLAVOLO "Anna Ascari"	77
E) ABILANDIA	78
10. AREA CITTADINANZA E COSTITUZIONE	80
A)I DUE VOLTI DEL BULLISMO	80
B) “MAI PER AMORE. PREVENIRE LA VIOLENZA DI GENERE È POSSIBILE”	82
C)CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	83
D) OFFICINE DELLA SOLIDARIETA’	84
E) VIGILE IN CARTELLA	85
F)GIOVANI ALL'ARREMBAGGIO	86
11. AREA CONTINUITA’ E ORIENTAMENTO	88
A)PROGETTO ORIENTAMENTO	88
B)PROGETTO CONTINUITÀ	89
12. PROGETTI PON	95
ELENCO	95
13. CORSI FACOLTATIVI POMERIDIANI	96
A)CORSO DI LATINO	96
B) LABORATORIO TEATRALE CLASSI SECONDE	98
C) LABORATORIO DI MUSICA CORALE	100

D) LABORATORIO “Teoria, Solfeggio e Dettato musicale”	101
E) LABORATORIO DANZA e MOVIMENTO	102
F) AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA	103
F) POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE	105
G) LABORATORIO DI SCACCHI POMERIDIANO	106
14. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO ANNO SCOLASTICO 2019/2020	106
AREA UMANISTICA	107
1)Visita al Castello di Formigine	107
2) Visita al Castello di Montecuccoli	108
3) Visita alla Rocca di Vignola e Laboratorio Rocca Assediata	109
4) Visita all’ Abbazia di Nonantola e laboratorio “Fabbrica del Codice”	110
5) Visita al Museo del Deportato di Carpi	111
6) Roccapelago	112
7) Pavullo nel Frignano: Teatro “Walter Mac Mazzieri”	113
8)Opera lirica al Teatro Regio di Parma	115
AREA SCIENTIFICA	116
Campogalliano: Museo della Bilancia	116
Parco Ducale di Pavullo. Attività di orienteering.	117
Parco Ducale di Pavullo. Attività di botanica	118
Oasi di Sassoguidano. Attività di educazione ambientale	119
Castello di Montecuccolo e territorio. Percorso di geologia	119
AREA SPORTIVA	119
1)Palaghiaccio di Fanano	119
3)Pavullo nel Frignano: campo sportivo Minelli	120
4)Gita in bicicletta	121
15.GITE CON BUS PRIVATO	122

1. AREA DI POTENZIAMENTO

A) POTENZIAMENTO DI INGLESE

Docente responsabile: Maria Lucia Cipriano

Il progetto prevede due azioni principali effettuate dalla docente:

- ✓ Alfabetizzazione per alunni stranieri appena arrivati in Italia; in evoluzione anche per alunni stranieri che devono migliorare.
- ✓ Recupero e potenziamento di mattina in compresenza con le insegnanti di inglese. Particolare attenzione alle classi terze, soprattutto per esecuzione prove Invalsi e preparazione Esame di Stato.

La docente lavorerà con piccoli gruppi affinché tutti gli alunni raggiungano gli obiettivi fissati.

B) POTENZIAMENTO DI MUSICA

Docente responsabile: Alessandro Girasoli

Ore 18

Ore a disposizione della scuola

Compresenza con docenti di musica curricolari

3 ore progetto musica per stare bene

Ore di potenziamento sull'opera lirica

Micro-progetti in itinere durante l'anno scolastico

Progetto lezioni concerto nelle classi prime

C) POTENZIAMENTO AREA MOTORIA E SPORTIVA

Docenti responsabili: Bertoni Elisa e Fabio Balestri

- ✓ Collaborazione per uscite didattiche presso il Palaghiaccio di Fanano, Park Adventure alle Piane di Mocogno e attività di orienteering sul territorio.
- ✓ Interventi di potenziamento nelle classi per attività di prevenzione di disturbi alimentari, promozione del benessere psico-fisico collegato allo sport, informazione sul doping e rischi della salute, prevenzione alle dipendenze patologiche.
- ✓ Collaborazione all'organizzazione dei GSS (giochi sportivi studenteschi).

2. AREA RINFORZO

A) PROGETTO ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI

DOCENTE RESPONSABILE:

Maria Laura Cipriano

Esperto esterno/Esperto interno

Corsi di lingua su due livelli A1/A2

Corso di lingua per lo studio

Cadenza bisettimanale fino alla fine dell'anno scolastico

B) PROGETTO ANTIDISPERSIONE

in collaborazione con il comune di Pavullo e unione dei comuni del Frignano

DOCENTE RESPONSABILE

Annalisa Marini

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La scuola da anni porta avanti con successo un ampio progetto antidispersione che prevede la stretta collaborazione degli Enti locali del territorio, della Fondazione Cassa di Risparmio e dall'anno delle scuole superiori del territorio in termini di continuità e orientamento. Tutti questi soggetti hanno dato vita ad un concerto di azioni di contrasto e contenimento del fenomeno della dispersione scolastica e di sostegno del successo formativo dei ragazzi, in una più ampia prospettiva nella quale la formazione sia intesa come risorsa permanente per la crescita dell'alunno e per il suo futuro inserimento sociale e lavorativo. Attraverso una serie di attività didattico -formative di tipo laboratoriale rivolte agli alunni che, con maggiore evidenza, manifestano insofferenza nei confronti dell'Istituzione Scuola e delle attività didattiche formali, si vuole dar vita a precisi itinerari di apprendimento, integrazione e arricchimento socio-culturale con attività di sostegno, recupero e potenziamento delle competenze di base.

DESTINATARI: TIPOLOGIE E CARATTERISTICHE PECULIARI

I soggetti destinatari del progetto sono alunni provenienti da famiglie con livello di istruzione molto basso, attività lavorativa precaria . Gli interessi degli alunni sono orientati prevalentemente verso la soddisfazione di bisogni primari, per cui ogni sollecitazione a migliorarsi viene percepita come superflua ed insufficiente per l'auto affermazione. Le evidenti carenze affettive si manifestano sotto forma di demotivazione, aggressività, intolleranza e difficoltà a relazionarsi serenamente e su un piano di parità nella vita di gruppo. Questa condizione si ripercuote a livello cognitivo, determinando un modesto sviluppo del e capacità logiche e difficoltà generalizzate linguistico-espressive e di apprendimento. In breve le difficoltà sopra espresse possono così elencarsi:

A livello socio-culturale:

- Deprivazione socio-culturale ed affettivo-relazionale, condizionamento negativo dei rapporti interpersonali causato dalla mancanza di spazi adeguati (spazi vitali);

- Emarginazione ed abbandono sociale;
- Ruoli stereotipati fondati spesso su atteggiamenti aggressivi e prevaricatori ;
- Scarsa fiducia nelle istituzioni
- Scarsa sensibilità nei confronti dei problemi e dei bisogni dei figli come studenti;
- Disinteresse nei confronti della scuola;
- Povertà connessa con la precarietà lavorativa: alto tasso di disoccupazione.

A livello scolastico e relazionale:

- Difficoltà di apprendimento;
- Difficoltà linguistico-espressive;
- Modesto sviluppo delle strutture logiche;
- Demotivazione al lavoro scolastico;
- Comportamento aggressivo ed a volte anche violento verso se stessi, gli altri e le cose;
- Senso di sfiducia e mancanza di cooperazione;
- Mancanza di identità;
- Autoemarginazione.

La scuola, pertanto, si trova a dover affrontare e risolvere i tanti e difficili problemi di questa fascia di popolazione scolastica. La scuola dell'autonomia, legata com'è al concetto di radicamento territoriale, deve essere in grado di creare collegamenti tra la "cultura del territorio" e la "cultura della scuola": è questo un modo di conferire la dovuta considerazione al senso individuale di appartenenza al proprio gruppo e di operare, nel contempo, il recupero all'interno delle istituzioni di ampie fasce di soggetti a rischio di dispersione.

AZIONI

Il progetto prevede:

1. Progetti con esperti esterni sulle tematiche dei comportamenti a rischio
2. momenti di incontro con i genitori
3. percorsi laboratoriali per gli alunni con docenti esperti e programmazione condivisa con i docenti curricolari di classe
4. didattica in piccolo gruppo con tutor formati e selezionati
5. sportello di ascolto riservato sia ai genitori (gruppi di riflessioni sulle tematiche educative) sia agli alunni (counseling psicopedagogico)

PARTNER

- Comune di Pavullo
- Ausl
- CSV
- Comitato genitori

METODOLOGIA CONDIVISA

La scuola valorizza le esperienze e gli interessi degli alunni e li pone alla base del processo educativo. I docenti mirano a sviluppare il proprio rapporto con gli alunni basandolo sul dialogo, lo scambio e la valorizzazione delle peculiarità e della diversità di ciascuno, adottano metodologie che pongono al centro del processo d'insegnamento - apprendimento l'alunno con i suoi bisogni e le sue risorse e privilegiano il metodo euristico e problematico:

- didattica per competenze
- compiti di realtà
- problem posing;
- problem solving;
- brainstorming;
- conversazioni guidate

Le principali tecniche di lavoro utilizzate sono quelle ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso critico, dell'autonomia, dell'autorientamento, della pratica della cooperazione, dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate.

OBIETTIVI

- Sostegno all'attività curricolare attraverso l'istituzione scolastica che diviene agente attivo nel processo di stimolo e potenziamento delle capacità degli allievi
- Occasione per i giovani a rischio di abbandono scolastico, di reintegrarsi nella comunità educante attraverso percorsi aggiuntivi rispetto a quelli curricolari
- Potenziamento delle capacità di ascolto e di concentrazione
- Potenziamento della capacità di acquisire nuove conoscenze
- Potenziamento della capacità di utilizzare linguaggi verbali e non verbali
- Potenziamento della capacità di lavorare in gruppo per uno scopo comune
- Potenziamento della capacità di risolvere problemi

CONTINUITÀ' DEL PROGETTO

Il progetto prevede la prosecuzione delle azioni attivate lo scorso anno scolastico, che hanno dato risultati proficui e hanno abbassato il tasso di bocciature, pari a 0 nelle classi che hanno attivato il progetto tutor. All'interno delle classi si registra un consistente numero dei ragazzi in situazione di disagio affettivo-relazionale, di deficit cognitivo e con difficoltà di apprendimento. La presenza di queste situazioni richiede contenimento emotivo - affettivo, interventi sul gruppo mirati alla gestione delle relazioni e all'accoglienza dell'altro, interventi specifici per l'acquisizione delle abilità di base e di adeguate strategie cognitive e metacognitive. L'altro aspetto importante da considerare è l'eterogeneità dell'utenza all'interno delle classi che pone in primo piano il bisogno di gestire conflitti che spesso ripropongono fenomeni di etichettamento, pregiudizi, esclusione, aggressività, bullismo. Si tratta dunque di mettere in atto strategie di intervento sul gruppo che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali presenti basati su modelli di prevaricazione e/o di esclusione.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO

Si ritiene necessario attivare un percorso di Tutoring, che consiste nel sostenere a livello didattico gli alunni individuati dal consiglio di classe con interventi specifici di tutor d'aula attraverso la definizione di un curriculum specifico con supervisione di un team di docenti esperti

TEMPI

Il progetto si attiverà per TUTTO L'ANNO SCOLASTICO, secondo la tabella inserita nella sezione piano finanziario.

RISULTATI ATTESI

- Far acquisire agli alunni un'immagine positiva della scuola
- Consolidare le competenze di base: ascolto attivo, comprensione del testo, ricchezza lessicale, argomentazione, impostazione-risoluzione dei problemi, produzione di testi, uso interattivo degli strumenti
- Sviluppare le competenze metacognitive, il pensiero divergente, l'autonomia di giudizio, il pensiero critico, creativo e personale
- Acquisire e/o migliorare le proprie abilità sociali e comunicative
- Partecipare in modo attivo e consapevole al proprio percorso di crescita
- Accrescere la fiducia in sé stessi e nelle proprie potenzialità
- Instaurare o migliorare il rapporto con gli altri: i genitori, i pari, gli insegnanti

CURRICOLO DI BASE

I curricula di base saranno organizzati tenendo conto delle difficoltà di apprendimento e delle situazioni di disagio socio-culturale, nell'ottica della prevenzione dell'insuccesso formativo. In vista di ciò e utilizzando la flessibilità organizzativa, verranno privilegiate scelte di didattica breve e di alleggerimento del curriculum. L'insegnamento individualizzato costituisce all'interno del curriculum una scelta didattica funzionale per un intervento calibrato sulla specifica situazione di ciascun alunno ed è realizzata attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità di base.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verrà effettuato periodicamente un monitoraggio per verificare l'efficacia, l'efficienza e il gradimento dei percorsi intrapresi. Sarà verificato il grado di partecipazione, il numero delle assenze, l'esito e il confronto dei questionari somministrati prima e dopo l'intervento.

Verrà, inoltre, valutata la ricaduta nel curriculum delle diverse attività laboratoriali svolte.

ELEMENTI INNOVATIVI

Il progetto prevede la creazione di una rete con le scuole superiori del territorio al fine di

- Condividere le strategie educative e didattiche con i tutor che seguirebbero i ragazzi delle medie anche nel primo anno delle superiori
- Potenziare il dialogo con le scuole superiori del territorio, partendo da momenti di programmazione comune e condiviso

C) PROGETTO “CUCINIAMO INSIEME”

PERCORSO EDUCATIVO ELABORATO PER GLI ALUNNI CERTIFICATI

PREMESSA:

Il presente progetto nasce dalla volontà di aiutare i ragazzi autistici o con diversi tipi di ritardo nell'apprendimento tramite un canale alternativo ed accattivante quale quello della cucina.

DESTINATARI:



**CASTELVETRO DI MODENA
TERRA DEI RANGONI**

Alunni frequentanti gli istituti medi e superiori di Pavullo nel Frignano affetti da autismo o da altri tipi di ritardo o disabilità.

OBIETTIVI:

- ❖ Favorire la creatività
- ❖ Aiutare i ragazzi a raggiungere un grado di autonomia di base che gli consenta in un futuro di non dover dipendere forzatamente da altri
- ❖ Favorire una prima conoscenza degli strumenti di base utilizzati in una qualunque cucina di tipo domestico
- ❖ Accrescere l'abilità manuale
- ❖ Accrescere la fiducia in sé stessi
- ❖ Favorire la coesione ed il lavoro di gruppo tra i ragazzi che utilizzeranno la cucina
- ❖ Consentire ai ragazzi di poter affrontare materie quali matematica, chimica o fisica altrimenti per loro inaccessibili se seguite con il normale corso di studio proposto dalla scuola

FINALITÀ:

Arricchire e completare il percorso educativo ed accrescitivo elaborato per ciascun alunno partecipante a questo progetto.

RISORSE UMANE COINVOLTE:

In fase di progettazione:

- Insegnanti di sostegno
- Educatrici

In fase di realizzazione:

- Insegnanti di sostegno
- Educatrici

CONTENUTI:

Utilizzo degli spazi attrezzati presso i locali della Scuola Superiore Cavazzi per realizzare semplici ricette.

D) SCREENING PER RILEVAZIONE DI ALUNNI CON DSA

DOCENTE REFERENTE Giovanelli Lara (Referente alunni con BES)

BREVE DESCRIZIONE

La nostra scuola rientra nel progetto sperimentale regionale che prevede uno screening per l'identificazione degli alunni con DSA anche nella prima classe della Secondaria di primo grado.

OBIETTIVI

Cercare di capire l'esplosione delle segnalazioni di DSA nel primo anno di Scuola Secondaria di Primo Grado.

Segnalare alle famiglie eventuali discenti con DSA

Favorire il successo scolastico degli alunni in difficoltà.

Migliorare le prestazioni linguistiche e matematiche degli alunni in difficoltà.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
- COMPETENZA DIGITALE
- IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVOLGIMENTO (BARRARE)

- ORE CURRICOLARI
- ORE EXTRACURRICOLARI

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Somministrazione prove di italiano e matematica agli alunni delle classi prime

Correzione delle prove ed interpretazione dei risultati

Comunicazione dei risultati al servizio NPIA di Pavullo

TEMPI e NUMERO DI ORE PREVISTE

2h per la formazione dei docenti

2h per la somministrazione (dal 9 al 15 aprile):

- 1h in cui saranno somministrati il test di Matematica (calcolo veloce e calcolo in colonna) e una parte del test di Italiano: Word Chain (divisione di parole), il riconoscimento di parole logiche e non, trascrizione di un brano (prove a tempo).
- 1h in cui verrà somministrato un brano di comprensione con relative domande (prova a tempo).

2h per la correzione, tramite le griglie fornite dal servizio ASL

1h per la comunicazione dei risultati

DOCENTI COINVOLTI

La referente degli alunni con BES e tutti i docenti di matematica e lettere delle classi prime

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Tutti gli alunni delle classi prime

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Il servizio di NPIA di Pavullo e in particolare la dott.ssa Riccò per la formazione ai docenti.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

La referente alunni con BES monitorerà affinché vengano somministrate tutte le prove nella settimana indicata

3. AREA LETTERARIA

A) INCONTRO CON L'AUTORE A SCUOLA

DOCENTI REFERENTI: Patrizia Corsini, Elena Mucciarini.

BREVE DESCRIZIONE: l'incontro con l'autore, pensato come momento significativo di un percorso di educazione alla lettura, è sicuramente un mezzo efficace per avvicinare i ragazzi ai libri e far loro apprezzare in un tempo in cui si assiste alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte dei ragazzi. In quest'ottica la nostra scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della

lettura. La possibilità, inoltre, di interloquire con la persona che ha effettivamente pensato e scritto le storie contenute nei libri letti, è un'esperienza difficilmente sostituibile con altre iniziative di promozione alla lettura o di "animazione" del testo.

Il progetto prevede quindi la lettura collettiva in classe di un romanzo a cui potranno far seguito discussioni e confronti, preparazione di domande da porre all'autore, osservazioni e curiosità sulla tecnica di scrittura e sullo stile.

OBIETTIVI:

- Sviluppare la curiosità dei ragazzi verso il libro
- Sviluppare il desiderio della lettura e il senso critico
- Sviluppare un comportamento adeguato all'attività della lettura
- Sviluppare capacità linguistiche, espressive e relazionali
- Ascoltare e comprendere un testo scritto nelle parti essenziali.
- Suscitare la curiosità di affrontare altre letture, la voglia di approfondire e anche di mettersi alla prova nella scrittura.
- Offrire agli allievi un'azione che crei motivazioni nuove alla lettura e li renda consapevoli dell'importanza del leggere, che non deve essere inteso come un lavoro sterile e noioso, ma un'attività che permette di scoprire mondi, modi di vivere e di pensare diversi e anche di riflettere su se stessi e sulle proprie opinioni.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Imparare ad imparare
4. Competenze sociali e civiche
5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

SVOLGIMENTO: ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE:

1. lettura collettiva e interattiva in classe del testo scelto.
2. Approfondimento sul testo scelto e attività di preparazione di domande da porre all'autore.
3. Incontro con l'autore per un confronto critico, per una conoscenza diretta della genesi del testo, circa i contenuti, il linguaggio, la presa sul lettore.

TEMPI: il testo sarà letto durante tutto l'anno scolastico, mentre la durata efficace di un singolo incontro con l'autore di tipo "interattivo" è di circa due ore. L'incontro con l'autore è previsto nella primavera del 2020.

DOCENTI COINVOLTI: tutti i docenti di Lettere.

CLASSI COINVOLTE: tutte le classi prime, seconde e terze dell'istituto

MONITORAGGIO DEL PROGETTO: valutazione dell'efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione, arricchimento culturale.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO: schede di rilevazione in uscita del livello di coinvolgimento degli alunni nella lettura, schede di recensione dei libri letti.

B) LA STORIA DEL CENTRO STORICO DI PAVULLO

ESPERTO ESTERNO: Professor Andrea Pini

DOCENTE DI RIFERIMENTO: Elena Mattioli

BREVE DESCRIZIONE: l'esperto, il Professor Andrea Pini, introduce l'argomento con una lezione in classe utilizzando immagini. In seguito guiderà gli alunni nei punti principali del centro storico illustrandone l'origine e la funzione nella storia.

OBIETTIVI

- conoscenza della storia del territorio
- conoscenza del lessico specifico

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- o **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA**
- o **IMPARARE AD IMPARARE**
- o **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

SVOLGIMENTO : ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE: due ore di lezione con l'esperto da intendersi una in classe e una sul territorio di Pavullo.

TEMPI: Marzo 2020

DOCENTI COINVOLTI: Insegnanti della classe, in particolare quella di lettere

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI: classe 3[^]G

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO: questionario

COSTI E FONTI DI FINANZIAMENTO: a carico degli alunni

C) “Io perdono” – STORIA DELLA MAESTRA TERESINA BORTOLUCCI E DELL’ECCIDIO DI MONTE SOLE

ESPERTO ESTERNO: Davide Venturelli

DOCENTE DI RIFERIMENTO: Alessia Benincasa

BREVE DESCRIZIONE I contenuti del progetto sono stati elaborati sulla base di una ricerca svolta dall’esperto Davide Venturelli intervistando superstiti della strage di Marzabotto e utilizzando la bibliografia indicata nell’allegato e materiale d’archivio.

Il progetto si propone di approfondire il tema della strage di Marzabotto, attraverso l’esperienza di una maestra elementare pavullese, Teresina Bortolucci, insegnante per 10 anni nella scuola elementare di una località coinvolta nell’eccidio, e rimasta tragicamente vittima della strage in data 29.9.1944. Si analizzano le modalità della strage ed il suo impatto devastante sulle comunità di Monte Sole. La conclusione del progetto riporta l’esperienza di Lucia Sabbioni e di altri superstiti, tutti ex-alunni della maestra Teresina Bortolucci, che nonostante i traumi subiti e il fortissimo dolore per la perdita di tutti i propri cari, dal 1984 in poi hanno scelto di perdonare il mandante della strage, comandante Walter Reder.

OBIETTIVI: lo scopo del progetto è di far approfondire e comprendere agli studenti il contesto e le situazioni che hanno portato al determinarsi dell’eccidio di Monte Sole (o strage di Marzabotto). In questo modo sarà possibile analizzare altre tematiche parallele come la storia degli eventi bellici del territorio modenese-bolognese, e numerosi aspetti del contesto sociale dei paesi appenninici alla vigilia del secondo conflitto mondiale. Obiettivo di fondo è di accrescere negli studenti la conoscenza della storia del proprio territorio e dei suoi abitanti, e di mantenere viva la memoria di eventi tragici, come monito al fine che mai più nulla di simile possa accadere. Tra gli argomenti affrontati vi sono anche la condizione femminile nel periodo pre-bellico e bellico, la Resistenza e la tematica del Perdono.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Imparare ad imparare
3. Competenze sociali e civiche
4. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
5. Consapevolezza ed espressione culturale

SVOLGIMENTO :ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE:

- Lezione di 2h in classe con l’esperto

- Visione del film 'L'uomo che verrà'
- Viaggio d'istruzione didattico presso il Parco Storico di Monte Sole per una visita ai luoghi in cui si sono svolte le vicende approfondite. L'esperto farà da guida sul percorso San Martino – Caprara – Casaglia – Cerpiano, fornendo spiegazioni e testimonianze.

TEMPI: Aprile\Maggio 2020

LEZIONE IN CLASSE CON ESPERTO

24 Aprile: 3G-3E

27 APRILE: 3B-3A

29 APRILE: 3H-3D

08 MAGGIO: 3C-3F

USCITE CON BUS PRIVATO

Venerdì 22 Maggio 2020 : 3G-3C-3B

Mercoledì 27 Maggio 2020: 3A-3H-3F

Giovedì 28 Maggio 2020: 3E-3D

NUMERO DI ORE PREVISTE:

2 ore in classe, 2 ore visione film, uscita dalle 8.00 alle 18.00.

DOCENTI COINVOLTI: Insegnanti della classe, in particolare Lettere.

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI: classi terze

MODALITÀ' DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO: Verifica in itinere e finale attraverso diversificate prove di produzione\comprensione scritta e orale.

COSTI E FONTI DI FINANZIAMENTO: a carico della scuola. Gli alunni versano la quota per il pagamento del bus privato.

D)DAL LIBRO ALLE APP

DOCENTE REFERENTE: Benincasa Alessia

BREVE DESCRIZIONE : la Biblioteca comunale G.Santini di Pavullo propone alle classi del territorio un viaggio attraverso i secoli per vedere i cambiamenti dei materiali e dei servizi bibliotecari. Una visita guidata in biblioteca spaziando dal fondo antico e dal catalogo a schede mobili fino al catalogo on line e ai servizi in digitale. Al termine dell'incontro gli insegnanti e gli studenti possono usufruire del servizio di prestito gratuito.

OBIETTIVI: Educare al rispetto del libro come bene durevole e comune; educare alla lettura e al piacere del libro; educare all'ascolto ed aumentare i tempi di attenzione; promuovere la lettura del libro nei genitori; incoraggiare lo scambio e il dialogo casa-scuola; apertura della scuola al territorio.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- COMPETENZA DIGITALE
- IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVOLGIMENTO :ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE: la visita guidata all'interno delle sale della Biblioteca di Pavullo e la lezione interattiva sarà gestita dalla Dottoressa Claudia Chiodi, responsabile della Biblioteca G. Santini di Pavullo.

TEMPI:

1. 23 MARZO:1A
2. 26 MARZO:1E
3. 27 MARZO:1B

NUMERO DI ORE PREVISTE: 1 incontro di 1 ora e 30 minuti

DOCENTI COINVOLTI :Benincasa Alessia, Silvestro Marianna, Paola Peri.

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI: 1A,1B,1H,1E.

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE:

Comune di Pavullo

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO: questionario di valutazione e gradimento da parte della Biblioteca e valutazione dell'efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione, arricchimento culturale.

COSTI E FONTI DI FINANZIAMENTO: a carico del Comune

E)SEGNALI DI ALBO E FUMETTO:PUNTI DI CONTATTO E DIVERGENZE TRA L'ILLUSTRAZIONE E IL FUMETTO

DOCENTE REFERENTE: Benincasa Alessia

BREVE DESCRIZIONE: Negli ultimi anni i fumetti, soprattutto nella forma editoriale del graphic novel, e gli albi illustrati hanno conquistato sempre più spazio sugli scaffali delle librerie italiane. Le dimensioni del settore sembrano destinate a crescere ancora, e la narrazione disegnata si avvia a diventare, come è già avvenuto in Francia a partire dalla fine degli anni Settanta, un mezzo di espressione pienamente legittimato nella sua dignità artistica e culturale. A fronte di un rinnovato interesse da parte dei lettori e dei media, la conoscenza diffusa del fumetto e dell'albo illustrato – della loro storia e delle loro potenzialità come linguaggio – rimane superficiale o confinata a una nicchia troppo esigua di esperti e appassionati. La Biblioteca comunale G. Santini di Pavullo propone alle classi del territorio un percorso laboratoriale sulla letteratura disegnata, un supporto didattico alla conoscenza di questi linguaggi. Al termine dell'incontro gli insegnanti e gli studenti possono usufruire del servizio di prestito gratuito.

OBIETTIVI: Comprendere lo stato dell'arte della comunicazione per immagini nell'editoria per bambini e ragazzi. Educare al rispetto del libro come bene durevole e comune; educare alla lettura e al piacere del libro; educare all'ascolto ed aumentare i tempi di attenzione; promuovere la lettura del libro nei genitori ; incoraggiare lo scambio e il dialogo casa-scuola; apertura della scuola al territorio.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- COMPETENZA DIGITALE
- IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVOLGIMENTO : ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE: il percorso laboratoriale sarà gestito dalla Dottoressa Claudia Chiodi, responsabile della Biblioteca G. Santini di Pavullo.

TEMPI: MARZO

1. 2A:10-17 MARZO
2. 2B:09-16 MARZO
3. 2C:10-17 MARZO
4. 2D:09-16 MARZO
5. 2E:11-18 MARZO
6. 2F:11-18 MARZO
7. 2G:03-24 MARZO
8. 2H:12-19 MARZO
9. 2I:13-20 MARZO

NUMERO DI ORE PREVISTE: 2 incontri di 1 ora e 30 minuti

DOCENTI COINVOLTI : Benincasa Alessia, Silvestro Marianna, Lorenzi Ilaria, Paola Peri.

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI: 1A,1B,1H,1E.

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE:
Comune di Pavullo

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO: questionario di valutazione e gradimento da parte della Biblioteca

COSTI E FONTI DI FINANZIAMENTO: a carico del Comune

4. AREA LINGUE STRANIERE

A) EduCHANGE

DOCENTE REFERENTE: Ferri Laura

DESCRIZIONE

Progetto di insegnamento in lingua inglese e scambio culturale Global Citizen, promosso dal MIUR, che consiste nell'accogliere in una istituzione scolastica per sei settimane studenti universitari "volontari", provenienti dall'estero, che partecipano attivamente alle attività didattiche, attivando moduli in lingua inglese su tematiche attuali di rilevanza globale.

OBIETTIVI

Educazione alla diversità ed al multiculturalismo; sensibilizzazione a tematiche interculturali ed europee

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- Comunicazione nelle lingue straniere
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

SVOLGIMENTO

Ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Alla scuola è richiesto il supporto per la ricerca delle famiglie ospitanti. I principali paesi di provenienza dei volontari sono Brasile, Russia, Egitto, Australia, Grecia, Serbia, Colombia, Germania, Cina, India, Messico, Polonia.

TEMPI

La realizzazione del progetto si distribuisce nell'arco di 4 settimane.

NUMERO DI ORE PREVISTE

Il volontario internazionale è tenuto a svolgere 25 ore di attività a settimana, in più classi.

DOCENTI COINVOLTI

I docenti di lingue straniere, ma anche di altre discipline se interessati.

CLASSI COINVOLTE

Progetto rivolto a tutte le classi della nostra scuola.

COINVOLGIMENTO ALTRI ENTI

Iniziativa promossa dall'Associazione AIESEC, una organizzazione internazionale di studenti universitari,

no profit, apolitica ed indipendente, che si occupa da più di 60 anni di mobilità internazionale ed è presente in Italia in 19 sedi locali. AIESEC si occupa della selezione, formazione ed accoglienza dei volontari e garantisce supporto alla scuola per l'intera durata del progetto.

B) PENNY BLACK

DOCENTE REFERENTE: Maria Angela Biolchini e Laura Ferri

DESCRIZIONE

Progetto di scambio epistolare in lingua inglese con altre scuole

OBIETTIVI

Scrivere semplici testi rivolti a coetanei con lessico appropriato e sintassi elementare.

Conoscere la struttura di una lettera informale.

Approfondire la conoscenza lessicale relativa a se stessi, la famiglia, gli sport, la scuola, abitudini.

Selezionare ed organizzare le informazioni.

Organizzare in autonomia il proprio apprendimento.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- Comunicazione nelle lingue straniere
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

SVOLGIMENTO

Ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Gli alunni scriveranno / leggeranno brevi e semplici lettere informali durante l'anno scolastico che verranno spedite e saranno scritte in abbinamento tra gli alunni delle classi e delle scuole prescelte.

Il contenuto sarà relativo ad informazioni personali, il proprio contesto familiare, hobbies, interessi, sport praticati, argomenti e curiosità relativi al contesto socio culturale del proprio paese (es. festa del paese, tradizioni, etc) o della propria scuola, etc.

Il progetto ha lo scopo di migliorare la motivazione degli alunni allo studio della lingua inglese come mezzo per comunicare messaggi reali, concreti, di interesse e di curiosità tra pari e favorire nel contempo l'utilizzo e l'ampliamento delle conoscenze lessicali e strutturali della lingua come sapere in azione in un contesto comunicativo autentico.

TEMPI

La realizzazione del progetto si distribuisce nell'arco di tutto l'anno scolastico.

NUMERO DI ORE PREVISTE

Due ore per ogni lettera a cui rispondere.

DOCENTI COINVOLTI

Oltre alle referenti, la prof.ssa Gatti e le insegnati delle scuole abbinate

CLASSI COINVOLTE

2A, 2B, 2I, 2E, 2D, 2H, 2G

COINVOLGIMENTO ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Scuola Secondaria di 1° grado "Pedrazzoli" - Pievepelago

Fernhill School - Glasgow

C) TWO IS BETTER THAN ONE

DOCENTE REFERENTE: Laura Ferri

DESCRIZIONE

Progetto di comunicazione in lingua inglese con un docente madrelingua

OBIETTIVI

Rinforzare le motivazioni allo studio della L2 come strumento comunicativo

Creare un ambiente di comunicazione reale

Interagire in conversazioni inerenti argomenti di vita quotidiana

sviluppare le abilità di comprensione e produzione orale

Approfondire la conoscenza della cultura e civiltà inglese

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- Comunicazione nelle lingue straniere
- Imparare ad imparare
- Consapevolezza ed espressione culturale

SVOLGIMENTO

Ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

In un contesto di scarso se non assente utilizzo della lingua straniera quale reale mezzo di comunicazione, si intende potenziare l'uso della lingua in situazioni di realtà tramite conversazioni su argomenti vicini ai ragazzi e con una persona di cultura e lingua inglese. Così facendo l'utilizzo della lingua straniera diventa il mezzo e non il fine per poter approfondire e paragonare la loro realtà con quella britannica. Sarà necessario un approccio interattivo e coinvolgente che preveda attività di diverso genere e favorisca un clima di

apprendimento sereno, atto a stimolare la partecipazione e il successo dei ragazzi.

TEMPI

La realizzazione del progetto si distribuisce nell'arco di tutto l'anno scolastico.

NUMERO DI ORE PREVISTE

Sono state ipotizzate due fasi con possibilità di modifica in itinere.

Una prima fase di 100 ore totali, così distribuite: 3 ore per le classi prime, 4 ore per le classi seconde, 5 ore per le classi terze.

Una seconda fase di 108 ore totali, così distribuite: 2 ore per le classi prime, 4 ore per le classi seconde, 7 ore per le classi terze.

DOCENTI COINVOLTI

Tutte le insegnanti di lingua inglese

CLASSI COINVOLTE

Tutte le classi

COINVOLGIMENTO DI ESPERTI ESTERNI

Esperto madrelingua

D) SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA FRANCESE

DOCENTE REFERENTE

Marianna Tagliani

DESCRIZIONE

Spettacolo teatrale in lingua francese che coinvolgerà gli studenti nel viaggio di scoperta dei simboli della Francia

OBIETTIVI

Far scoprire agli studenti i simboli popolari della cultura francese (i luoghi, la gastronomia, i monumenti e le tradizioni)

Vivere un'esperienza gioiosa e ludica per scopi didattici

Rinforzare le motivazioni allo studio della L2 come strumento comunicativo

Esporre la classe alla L2 autentica, senza filtri

Approfondimento della conoscenza della cultura e civiltà francese.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- Comunicazione nelle lingue straniere

- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

SVOLGIMENTO

Ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Lettura in classe delle battute dello spettacolo

Partecipazione allo spettacolo presso la biblioteca della nostra scuola

TEMPI

14 maggio 2020

NUMERO DI ORE PREVISTE

Lettura 2 ore

Partecipazione 1 ora 15 minuti

DOCENTI COINVOLTI

Docenti di francese e gli insegnanti che accompagneranno le classi

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Tutte le classi 2e

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI

Théâtre Français International & Théâtre Français en Italie - Projet exagone

E) PROGETTO GEMELLAGGIO FRANCIA

DOCENTE REFERENTE: Laura Adriani

DESCRIZIONE

Scambi culturali con alunni francesi per conoscenza reciproca e discussioni su argomenti concordati

OBIETTIVI

Conoscere le tradizioni, usi e costumi di un paese diverso dal proprio

Conoscenza di un territorio e di una storia diversi da quello presente nei curricoli della scuola

Imparare la capacità di relazionarsi in lingua straniera

Sviluppare il lavoro in rete tra scuole

Offrire agli insegnanti uno strumento per l'aggiornamento professionale

Sensibilizzare, coinvolgere e incoraggiare gli studenti ad un approccio sensibile all'ambiente in cui vivono

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- Comunicazione nelle lingue straniere
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Competenza digitale

SVOLGIMENTO

Ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

1. Scambio di email e conversazioni via Skype (novembre/dicembre/gennaio)
2. Scambio di email per presentare ricette locali (febbraio/marzo)
3. Scambio di email per presentare i monumenti e i luoghi principali del proprio territorio (aprile/maggio)

TEMPI

Tutto l'anno scolastico

DOCENTI COINVOLTI

Prof.ssa Laura Adriani (francese)

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Classe 2A

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

E' stato inviato il modulo di candidatura gemellaggi tra scuole nell'ambito del protocollo d'intesa tra Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia- Romagna e Académie de Nantes.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Realizzazione di un documento narrativo digitale con brevi video in lingua da esporre alle altre classi dell'Istituto.

5. AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

A) GIOCHI MATEMATICI

DOCENTE REFERENTE:

Prof.ssa Gaspari Federica

BREVE DESCRIZIONE:

La nostra scuola aderisce a due competizioni di giochi di logica matematici: i “Giochi Matematici del Mediterraneo” promossi dall’Accademia Italiana per la Promozione della Matematica “Alfredo Guido”, patrocinati dall’Università degli Studi di Palermo e i “Giochi d’Autunno” promossi dal Centro Pristem dell’Università Bocconi. L’iscrizione ai giochi è facoltativa, gli alunni interessati potranno iscriversi mediante il versamento della quota d’iscrizione entro i termini comunicati dai docenti coinvolti. Le prove, fornite dagli organizzatori, consistono in una serie di quesiti che i ragazzi dovranno risolvere individualmente entro il tempo concesso. Verrà organizzata una premiazione interna per i primi classificati alla Finale d’Istituto o alla Finale d’Area se saremo scuola Polo.

I giochi di logica stimolano le capacità cognitive coinvolte nell’apprendimento e permettono di acquisire competenze per affrontare e risolvere in modo più efficiente situazioni di vita quotidiana. I ragazzi che impegnano tempo per risolvere quesiti di logica possono migliorare le loro capacità di attenzione e concentrazione e di problem solving.

OBIETTIVI

1. Migliorare le capacità logiche, in particolare la capacità di risolvere problemi di natura matematica.
2. Sviluppare interesse e passione per la matematica.
3. Offrire agli studenti un’occasione di gioco e di confronto.
4. Acquisire la capacità di formulare e verificare ipotesi, di individuare strategie risolutive in situazioni problematiche diverse.
5. Acquisire un metodo di lavoro ordinato.
6. Imparare a gestire autonomamente il tempo.
7. Sapere applicare le competenze di matematica apprese nel corso degli studi in contesti nuovi e non di routine.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità.

SVOLGIMENTO

Ore curricolari per i Giochi D’Autunno e per i Giochi del Mediterraneo (nelle prime due competizioni). Per la finale d’Area e per la Finale Nazionale ore extra-curricolari.

AZIONI, FASI DI ATTUAZIONE E TEMPI:

Giochi Matematici del Mediterraneo:

08/11/2019 Qualificazioni d'Istituto presso la nostra scuola a cui parteciperanno tutti i ragazzi iscritti (uscirà un circolare per specificare l'orario della prova in base al numero di iscritti).

13/12/2019 Finali d'Istituto presso la nostra scuola per tutti gli alunni qualificati nella fase precedente.

06/03/2020 o 07/03/2020 Finale di area presso una scuola da definire a cui parteciperanno i primi classificati alla Finale d'Istituto. La nostra scuola invierà la candidatura come scuola polo per poter svolgere anche questa fase nel nostro istituto.

16/05/2020 Finale nazionale a Palermo a cui accederanno i primi classificati di ciascuna Finale di Area.

I concorrenti ammessi alla Finale d'Area e/o alla Finale Nazionale dovranno provvedere autonomamente ai trasferimenti se vorranno partecipare alle ultime fasi.

Giochi d'Autunno:

12/11/2019 Gara d'Istituto presso la nostra scuola a cui parteciperanno tutti i ragazzi iscritti (uscirà un circolare per specificare l'orario della prova in base al numero di iscritti).

Indipendentemente dal risultato ottenuto nei Giochi d'Autunno, gli alunni si potranno iscrivere pagando una quota d'iscrizione ai Campionati Internazionali di Giochi Matematici promossi dal Centro Pristem dell'Università Bocconi che avranno luogo a Modena in primavera e con finale a Parigi. I trasferimenti sono a carico delle famiglie.

NUMERO DI ORE PREVISTE

Di seguito sono indicati i tempi di ogni prova.

Per ogni fase dei Giochi Matematici del Mediterraneo le prove dureranno:

Categoria S1 (classi prime): 60 minuti.

Categoria S2 (classi seconde): 90 minuti.

Categoria S3 (classi seconde): 120 minuti.

Giochi d'Autunno: 90 minuti.

Gli alunni iscritti svolgeranno le competizioni in aula magna o in aula 3.0 secondo gli orari che verranno indicati in prossimità delle date.

DOCENTI COINVOLTI

Docenti di matematica

ALUNNI COINVOLTI

Alunni iscritti ai giochi provenienti da tutte le classi.

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI

Accademia Italiana per la Promozione della Matematica “Alfredo Guido” patrocinata dall’Università degli Studi di Palermo e Centro Pristem dell’Università Bocconi di Milano.

COSTO

L’iscrizione ai Giochi d’Autunno è di 4€/alunno, quella dei GMM 2020 è di 3€/alunno.

Le quote raccolte coprono le spese di iscrizione versate agli enti organizzatori, la predisposizione dei materiali per le prove e l’acquisto dei premi per la premiazione d’istituto.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Risultati delle prove, percentuale di alunni che accedono alle fasi successive alle qualificazioni nei GMM. Interesse mostrato dagli allievi durante la preparazione (richiesta di prove o quesiti per allenarsi).

B) PIANTE AROMATICHE ED ESTRAZIONE DI ESSENZE

DOCENTE REFERENTE

Prof. Fernando Memoli

BREVE DESCRIZIONE

Il progetto è in linea con gli obiettivi formativi previsti per le Scienze Matematiche, Chimiche, Fisiche e Naturali. Esso si svolge per intero all’interno del laboratorio scientifico dell’istituto, appositamente allestito. Introduce alla conoscenza delle piante aromatiche ed ai loro usi in campo cosmetico e fitoterapico, in particolar modo pone l’interesse sui benefici degli oli essenziali in loro contenuti. Favorisce con l’attività di gruppo, ‘abbinamento sensoriale’, una maggiore conoscenza visiva, tattile e olfattiva delle piante aromatiche presenti sul territorio. Potenzia le conoscenze e le tecniche di osservazione delle cellule animali e vegetali ingrandite al microscopio ottico a vari ingrandimenti e, successivamente, visualizzate con telecamera ad alta risoluzione su un monitor da 50”. Ripropone l’uso delle grandezze fisiche massa, volume, densità e le leggi fisiche sul calore e la temperatura attraverso l’uso del distillatore a corrente di vapore. Quest’ultimo è utilizzato per la filiera produttiva, di estrazione e imbottigliamento, dell’olio essenziale di lavanda. Un particolare interesse è rivolto alla sicurezza: riduzione e prevenzione dei rischi di infortunio dovuti a strumenti di uso comune.

OBIETTIVI

- Riconoscere le caratteristiche generali di alcune piante aromatiche mediante l'osservazione sensoriale, con lo stereoscopio ed il microscopio ottico.
- Conoscere le cellule. Saper riconoscere le caratteristiche principali della cellula e le differenze fondamentali fra una cellula animale e vegetale mediante l'uso del microscopio ottico; approfondire le tecniche di colorazione delle cellule e le tecniche di osservazione al microscopio ottico.
- Osservare alcuni fenomeni fisici riconoscendo grandezze e concetti ad essi correlati.
- Conoscere il distillatore e le fasi di preparazione alla distillazione a corrente di vapore focalizzando l'attenzione sulle procedure di sicurezza.
- Sperimentare: con le attrezzature di laboratorio la separazione fra l'olio essenziale ed acqua floreale approfondendo la grandezza densità e viscosità, il successivo imbottigliamento nei flaconcini dell'idrolato.
- Conoscere gli utilizzi dell'olio essenziale per l'uomo, nell'ambiente in cui vive e a fini terapeutici.
- Sviluppare il senso dell'imprenditorialità seguendo l'attività come processo di una filiera produttiva.
- Essere consapevoli dei rischi durante la sperimentazione in laboratorio approfondendo gli aspetti critici sulla sicurezza.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- comunicazione nella madrelingua
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- competenza digitale
- spirito di iniziativa e imprenditorialità

SVOLGIMENTO

- ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

- Presentazione frontale del progetto alle classi prime.
- Preparazione e avviamento della distillazione.
- Lezione frontale di un esperto sulle piante aromatiche anche con l'uso dello stereomicroscopio e il microscopio ottico.
- Osservazione di vari tipi di cellule vegetali ed animali.
- Lavoro di raccolta dati.
- Lavoro individuale e di gruppo.
- Esperimenti di laboratorio.
- Produzione di fotografie, dvd, disegni,....

TEMPI

L'attività proposta, in base alla modalità di svolgimento presentate in questo documento, può essere realizzata in un tempo non inferiore alle due ore per ciascuna delle classi prime presenti nell'istituto.

NUMERO DI ORE PREVISTE

Le ore totali previste per la realizzazione del progetto sono 16, considerando le otto classi prime dell'istituto.

DOCENTI COINVOLTI

Prof. Fernando Memoli

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Tutte le classi prime dell'istituto

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Il collaboratore esterno sig. Paolo Callegari

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Il monitoraggio del progetto viene eseguito in itinere dalle osservazioni dei docenti di matematica e scienze che seguono la classe coinvolta.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La valutazione viene proposta in itinere agli alunni stessi i quali alla fine del progetto devono svolgere un test con domande a risposte multiple sull'attività svolta e con domande a risposta aperta sul gradimento e l'utilità del percorso svolto. In un secondo momento gli insegnanti di matematica e scienze delle classi che hanno partecipato al progetto, in sede di monodisciplinare, esprimeranno un loro giudizio sull'utilità o meno dell'esperienza in base agli obiettivi formativi presi in considerazione.

C) RICONOSCERE GLI ALBERI CON IL TABLET

DOCENTE REFERENTE

Gaspari Federica

BREVE DESCRIZIONE

Si tratta di un percorso-laboratorio che si prefigge di insegnare ai ragazzi a riconoscere gli alberi del nostro Parco Ducale "personalmente" in modo semplice e coinvolgente. Sarà utilizzata una chiave analitica interattiva su tablet (messi a disposizione dall'orto botanico).

OBIETTIVI

- Osservare con attenzione le piante dell'ambiente che ci circonda
- Riconoscere le differenti parti anatomiche di specie arboree
- Cogliere analogie e differenze delle differenti parti anatomiche in specie diverse
- Utilizzare una chiave dicotomica digitale su tablet per l'identificazione di specie arboree del Parco Ducale

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare

SVOLGIMENTO

Ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

I docente di scienze tratteranno in classe i contenuti relativi alle principali caratteristiche dei vegetali, in particolare l'anatomia dei principali organi di angiosperme e gimnosperme (foglie, fusto, organi riproduttori). Seguirà l'uscita a piedi al Parco Ducale dove un'esperta dell'Orto Botanico di Modena consegnerà i tablet ai ragazzi e insegnerà loro ad utilizzare una chiave dicotomica digitale per riconoscere gli alberi.

I ragazzi in piccolo gruppo saranno impegnati, quindi, a riconoscere da soli, sotto la guida del docente e dell'esperto alcune piante che incontreranno durante il giro a piedi nel parco.

TEMPI

In primavera (a maggio)

NUMERO DI ORE PREVISTE

4 ore in classe e 2 ore per l'uscita

DOCENTI COINVOLTI

Docenti di scienze

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

1^A- 1^B - 1^C- 1^D-1^F-1^H

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Esperto dell'Orto Botanico di Modena, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

D) “EUREKA -GIORNALINO SCIENTIFICO”

DOCENTE REFERENTE: Sabina La Rosa

BREVE DESCRIZIONE

Il progetto prevede la realizzazione di un giornalino scolastico a carattere scientifico, in modo da avvicinare gli studenti alle problematiche contemporanee, alle realtà della società e del mondo che ci circonda e avviare gli alunni all'uso della lingua scritta, finalizzato alla trattazione di tematiche a loro vicine. La realizzazione

del progetto sarà anche un modo per dare voce agli alunni, promuovere la loro creatività, favorire una partecipazione responsabile alla vita della scuola e della società, sviluppare il loro senso critico e migliorare le loro competenze comunicative, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo- manuali e informatiche. Il giornalino riporterà esperienze didattiche o attività laboratoriali realizzate durante l'anno scolastico, testi creativi come fumetti, notizie di attualità a carattere scientifico, curiosità e informazioni dal mondo delle scienze, interviste, giochi e testi liberi.

OBIETTIVI

- Sviluppare la creatività e l'espressività utilizzando codici simbolici diversi.
- Produrre brevi testi di tipo descrittivo e narrativo, distinguendo le idee essenziali dalle superflue e scegliendo le idee in base ai destinatari e allo scopo.
- Usare il computer per scrivere semplici brani, utilizzando semplici programmi di videoscrittura, per disegnare immagini a colori, utilizzando semplici programmi di grafica, per inserire nei testi le immagini realizzate e accedere ad alcuni siti Internet.
- Cooperare all'interno di un gruppo.
- Intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato e pertinente.
- Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA

COMPETENZA DIGITALE

IMPARARE AD IMPARARE

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVOLGIMENTO

X ORE CURRICOLARI

X ORE EXTRACURRICOLARI

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Da Novembre 2019 a Marzo 2020: Realizzazione del giornalino scolastico che si baserà sulla raccolta del materiale, sull'impaginazione, la stampa e la vendita dello stesso.

1° Fase

All'inizio dell'attività, verranno illustrate ai ragazzi le caratteristiche generali del giornale e quelle più specifiche del testo giornalistico. I ragazzi inoltre verranno condotti nel laboratorio informatico per illustrare loro l'uso di appositi programmi, impiegati per lo svolgimento delle attività di impaginazione.

2° Fase

La seconda fase del progetto serve ad organizzare lo staff di redazione composta da piccoli gruppi di alunni, dal docente coordinatore, dai docenti interessati ad una collaborazione costante. La redazione lavorerà su: · la scelta degli argomenti e delle esperienze da raccontare; · la selezione degli articoli · la ricerca di immagini, creazione di disegni, grafici e tutto ciò che riterranno utile per illustrare/completare gli articoli; · confronto e revisione degli articoli; · impaginazione degli articoli; · correzione definitiva delle bozze; · stesura definitiva degli articoli al computer con l'inserimento delle immagini

TEMPI

Da Novembre 2019 a Maggio 2020

NUMERO DI ORE PREVISTE

30 ore che comprenderanno le fasi di progettazione a scuola, a casa e nel laboratorio informatico

DOCENTI COINVOLTI

Mattioli Elena, Annosi Raffaele e tutti gli insegnanti di matematica e scienze della scuola che vorranno apportare il loro contributo con la redazione di articoli di attualità, attività laboratoriali, esperienze didattiche, giochi.

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Corso G con la collaborazione di tutte le classi della scuola.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Nella realizzazione del giornalino scolastico, ad una iniziale fase dedicata al braistorming, seguirà la fase progettuale caratterizzata dalla scelta degli articoli, dei disegni, della grafica. Il metodo privilegiato è quello del cooperative learning. Le attività si svolgeranno sotto la guida e la supervisione del docente referente e dei collaboratori del progetto.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Le verifiche e la valutazione del progetto verranno svolte sia in itinere che alla conclusione delle attività, e si avvarranno di momenti di verifica operativa, allo scopo di rilevare l'apprendimento maturato sia in termini di abilità e di comportamenti che di sviluppo di competenze relative agli obiettivi. Saranno monitorate e poi valutate: motivazione, fattibilità, correttezza processuale, efficacia. La valutazione della effettiva riuscita del

progetto e dell'arricchimento apportato potrà essere rilevata dall'osservazione anche del coinvolgimento degli alunni, nell'interesse e nella collaborazione dimostrati nello svolgimento delle attività proposte.

E) “ ...E USCIMMO A RIVEDER LE STELLE”

DOCENTE REFERENTE

Gaspari Federica

BREVE DESCRIZIONE

Il progetto si prefigge di mettere in pratica lo studio dell'astronomia, anche con l'osservazione dei fenomeni direttamente su campo. Gli alunni avranno modo di visitare il planetario di Modena e/o di effettuare osservazioni del cielo con telescopi durante un'uscita serale, grazie alla collaborazione di astrofili dell'associazione Free Sky.

OBIETTIVI

- Avvicinare gli studenti all'ambiente, alla Natura, e portarli verso la comprensione del metodo scientifico.
- Passare dalla teoria alla sperimentazione scientifica, attraverso l'osservazione dei fenomeni partendo da quelli più semplici per arrivare a quelli un poco più complessi.
- Introdurre poche leggi fisiche fondamentali ed un semplice apparato matematico da considerarsi competenze scientifiche di base, per la formazione del cittadino e lo sviluppo di nuove conoscenze.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
- COMPETENZA DIGITALE
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

SVOLGIMENTO : ore curricolari e ore extracurricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Il percorso è suddiviso in varie parti:

- lezioni di geografia astronomica con lezioni teorico-pratiche
- Sole e Sistema Solare e osservazione dei fenomeni celesti, strumenti e primi studiosi di astronomia.
- Utilizzo di software scientifici per la comprensione e l'osservazione della volta celeste.

TEMPI

Lezioni in classe durante l'anno, con possibili approfondimenti con esperti e con lezione serale all'aperto nel periodo primaverile

NUMERO DI ORE PREVISTE

- 4 ore di lezioni teorico-pratiche
- Proiezione in un planetario
- Osservazione in notturna delle stelle con l'astrofilo

DOCENTI COINVOLTI

Insegnanti di scienze

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Classi terze interessate

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Gruppo astrofili modenesi; Free sky

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Osservazione della partecipazione e dell'interesse mostrato dagli alunni durante le attività. Considerazioni dei docenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

L'andamento delle attività in classe, al planetario e nell'uscita serale costituiranno una prima verifica sull'attività svolta. I contenuti trattati saranno verificati mediante questionari o verifiche orali durante le ore curricolari. Anche gli elaborati prodotti dagli alunni, la stesura di relazioni e/o l'esposizione mediante presentazioni digitali degli argomenti trattati concorreranno a valutare il percorso effettuato. Tramite discussioni e dialoghi con i ragazzi sarà possibile valutare il gradimento e l'efficacia del progetto.

F) CONCORSO “IL PESO DELLE IDEE XXV EDIZIONE”

DOCENTE REFERENTE

Prof. Gaspari Federica.

BREVE DESCRIZIONE

Per il settimo anno consecutivo la nostra scuola partecipa a questo concorso nazionale indetto dal Museo della Bilancia di Campogalliano, con l'intento di stimolare attività educative e didattiche riguardanti temi scientifici e promuovere il confronto e il lavoro di gruppo. Il tema di quest'anno è “CONOSCI L'AMBIENTE E MISURA L'IMPATTO”.

OBIETTIVI

1. Innovare la didattica per promuovere e rafforzare l'apprendimento in ambito scientifico.
2. Affermare la cultura della sperimentazione attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale.

3. Promuovere il lavoro di gruppo e l'inclusione proponendo un obiettivo comune che può essere raggiunto valorizzando le competenze proprie di ogni alunno.
4. Stimolare i ragazzi a progettare e produrre un elaborato curato in ogni dettaglio.
5. Abitarli ad utilizzare il più possibile materiali di recupero.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

Comunicazione nella madrelingua.

Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

SVOLGIMENTO

Ore curricolari ed ore extracurricolari.

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Questa edizione è dedicata alla Terra, il nostro pianeta. Riscaldamento globale, desertificazione, disboscamenti, inquinamento, riduzione della biodiversità, crescita degli eventi meteorologici estremi sono purtroppo evidenti agli occhi di tutti e la comunità scientifica concorda sull'urgenza di affrontare i cambiamenti climatici in atto. Ogni classe dovrà realizzare un percorso scientifico a partire dall'ambiente che ci circonda, con l'analisi dei parametri che lo caratterizzano e la determinazione dell'impatto umano. Ogni classe può sviluppare liberamente la tematica "CONOSCI L'AMBIENTE E MISURA L'IMPATTO" realizzando attività di tipo scientifico (esperimenti, osservazioni etc) e presentare un elaborato originale utile a comunicare il significato dell'esperienza svolta ed il relativo contenuto scientifico.

TEMPI

Durante il secondo quadrimestre.

NUMERO DI ORE PREVISTE

8 ore per la progettazione e la realizzazione dell'elaborato divulgativo.

DOCENTI COINVOLTI

Docenti di scienze o altri docenti coinvolti dei consigli di classe che aderiranno entro il 2 febbraio al concorso.

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Classi iscritte al concorso (1B, altre ancora da definire)

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Museo della Bilancia di Campogalliano.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Saranno valutate la partecipazione degli alunni alle varie fasi di attuazione, l'originalità delle loro proposte, il loro contributo durante l'esecuzione degli esperimenti e la produzione dell'elaborato divulgativo.

G) “GLI SCACCHI A SCUOLA”

DOCENTE REFERENTE

Gaspari Federica

BREVE DESCRIZIONE

Questo progetto si propone di promuovere un'attività inseribile nell'iter formativo scolastico al fine di offrire agli studenti occasioni per una crescita umana e civile. Il gioco degli scacchi agisce positivamente sui diversi aspetti dello sviluppo della personalità.

Il gioco degli scacchi stimola l'avvio di automatismi che influiscono sullo sviluppo mentale e sulla formazione del carattere. Stimola l'attenzione, l'immaginazione e la memorizzazione nonché la creatività, lo sviluppo delle capacità logiche ed un giusto rapporto di causa effetto. E' anche utilizzabile metodologicamente per far acquisire e approfondire concetti didattici quali quelli geometrici, matematici, topologici e relativi all'orientamento spazio-temporale.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- o COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
- o IMPARARE AD IMPARARE
- o COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- o SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

SVOLGIMENTO

- o ORE CURRICOLARI
- o ORE EXTRACURRICOLARI

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

ORE CURRICOLARI: Promuovere il gioco degli scacchi durante ore curricolari o durante le ore di sostituzione di docenti assenti. Possibilità di approfondimento delle regole e delle varie fasi del gioco per chi sa già giocare.

ORE EXTRA-CURRICOLARI:

Organizzazione di sedute pomeridiane di scacchi nei locali scolastici con la partecipazione di docenti della scuola e di volontari con la possibilità di conoscere o approfondire le regole giocando a scacchi con i coetanei.

Partecipazione ai campionati studenteschi di scacchi; selezione della/e squadra/e che accederanno alle fasi provinciali o regionali. Se una o più squadre si qualificheranno potranno iscriversi alla fase nazionale.

TEMPI

ORE CURRICOLARI: Durante l'anno

ORE EXTRACURRICOLARI: Durante l'anno

NUMERO DI ORE PREVISTE

Ore pomeridiane: 10 incontri da 1,5 h che potranno continuare in caso di adesione.

DOCENTI COINVOLTI

Docenti interessati, docenti di potenziamento o sostegno

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Alunni interessati di tutte le classi previa autorizzazione delle famiglie

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Giocatori di scacchi volontari

H) IL MERAVIGLIOSO MONDO DELLE API

REFERENTE: Gaspari Federica

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

OBIETTIVI

- conoscere il mondo delle api
- promuovere atteggiamenti rispettosi verso le api e l'ambiente

DESCRIZIONE

Lo scopo del progetto è di far approfondire e comprendere agli studenti l'importanza dell'esistenza delle api e la necessità di contribuire alla loro sopravvivenza, poiché esse sono fondamentali per il mantenimento dell'equilibrio del nostro habitat e per preservare produzioni di eccellenza legate al territorio. Verranno presentati l'ape e le sue peculiarità fisiche e sociali, con riferimento anche all'habitat, alle suddivisioni gerarchiche ed alle fasi della sua vita (nascita-produzione-riproduzione). Dopo la presentazione delle tecniche di produzione e di lavorazione dei prodotti dell'alveare, è previsto anche un collegamento con la realtà economica locale: si mostrerà agli alunni quali sono le produzioni di eccellenza dell'Appennino Modenese (esempio: Parmigiano Reggiano e Aceto Balsamico) legate a determinate fioriture e modalità di impollinazione. I contenuti saranno concordati e adattati insieme ai docenti in base al livello di preparazione e di età degli alunni.

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Lezione di 2 h in classe con gli esperti, da realizzarsi tramite presentazione con slides power-point, arnia didattica (api fornite dagli esperti) e attrezzature di lavorazione. È necessario che le lezioni si svolgano tra i mesi di aprile e giugno, poiché prima sarebbe impossibile, per motivi di sopravvivenza, inserire le api nell'arnia didattica.

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

ESPERTI: Cinzia Canovi e Davide Venturelli

Azienda agricola: Apicoltura La Torre, via della chiesa 8, 41023 Lama Mocogno

TEMPI

Da aprile a maggio

NUMERO DI ORE PREVISTE

2 ore curricolari

DOCENTI COINVOLTI

Insegnanti di scienze o docenti interessati

CLASSI COINVOLTE

1G -1H -1D -2A- 2F - 2B

6. AREA AMBIENTE E TERRITORIO

Nella nostra scuola opera un “gruppo di lavoro sulla sostenibilità” per promuovere progetti e iniziative riguardanti il tema dell’educazione alla sostenibilità. Questo gruppo si dedicherà anche all’analisi e alla progettazione di attività di partecipazione e/o approfondimento legati al percorso di candidatura dei territori del Frignano a riserva di biosfera Unesco (MAB).

Fanno parte di questo gruppo di lavoro i docenti: Benincasa, Cappellini, Galantini, Gaspari, Giannini, Marini.

PROGETTI PROPOSTI DAL CEAS PARCHI EMILIA-CENTRALE

Il CEAS rappresenta la centrale unica operativa educativa dell’Ente Parchi Emilia Centrale. Il Centro realizza attività di educazione ed informazione naturalistica allo scopo di diffondere, con modalità integrate tra le Aree protette di sua competenza, la conoscenza delle specificità e delle valenze naturalistiche, storiche e culturali del territorio, oltre a promuovere l’educazione alla conoscenza e alla tutela della biodiversità ed allo sviluppo sostenibile.

A) PAESAGGIO BENE COMUNE

BREVE DESCRIZIONE

Il paesaggio è una componente fondamentale del patrimonio culturale e naturale ed elemento fondamentale del benessere individuale e sociale (Convenzione europea del paesaggio). L’obiettivo generale dell’offerta didattica è di aumentare la conoscenza e il senso di appartenenza del proprio territorio da parte di ogni alunno. Attraverso un percorso educativo si intende: favorire la presa di coscienza dei caratteri fisionomici che caratterizzano il paesaggio inteso come insieme delle componenti percepite e vissute dai bambini; comprendere le sue trasformazioni nello spazio e nel tempo legate in particolare alle attività umane, acquisire un senso critico verso le scelte che ognuno di noi adotta nel quotidiano.

La proposta didattica nasce con l’intento di comunicare il senso del paesaggio, concetto molto complesso che si sovrappone ed interagisce con quelli di spazio, territorio e ambiente. La finalità è quella di stimolare la riflessione sul paesaggio -nei suoi aspetti positivi e negativi- come elemento che si modifica nel tempo anche grazie alla nostra esistenza. La conoscenza e lo studio critico dell’ambiente è il punto di partenza per capire che il paesaggio è ovunque che la sua tutela comincia da casa nostra e si deve estendere a tutti i paesaggi della Terra e il ruolo in tal senso delle Aree Protette.

OBIETTIVI

- Educare all’osservazione dell’ambiente
- Trasmettere conoscenze per analizzare il paesaggio come prodotto nello stesso tempo naturale e culturale e come fattore di identità
- Stimolare le molteplici interpretazioni collettive ed individuali del paesaggio riconoscendo che lo stesso ambiente può essere percepito in maniera diversa suscitando differenti emozioni
- Riflettere sul ruolo che ognuno di noi può avere nella partecipazione attiva alla costruzione e salvaguardia del paesaggio
- Stimolare la capacità di ricercare soluzioni migliorative

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- o COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
- o COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

SVOLGIMENTO

Ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Le lezioni e le attività svolte porteranno i ragazzi, anche attraverso un'esperienza diretta, a vivere, individuare, scoprire e descrivere gli elementi caratterizzanti il paesaggio acquisendo competenze didattiche ed emozionali sul tema.

Primo incontro: Il paesaggio è ciò che si vede.

Secondo incontro: I paesaggi dei Parchi Emilia Centrale

Terzo incontro: Uscita in ambiente "Il paesaggio dal vivo"

Quarto incontro: Il paesaggio percepito. Rielaborazione delle esperienze svolte sul campo, condivisione dei dati raccolti e della percezione del paesaggio.

TEMPI

Nel secondo quadrimestre, uscita ad aprile

NUMERO DI ORE PREVISTE

Tre incontri in classe di circa due ore e un'uscita alle Salse di Nirano (MO)

DOCENTI COINVOLTI

Insegnante di scienze La Mura , di geografia Benincasa, di tecnologia (Guarnieri)

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

1^A

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Guide del CEAS -Parchi Emilia Centrale

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Osservazione della partecipazione e dell'interesse mostrato dagli alunni durante le attività. Considerazioni dei docenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

L'andamento delle attività in classe e dell'uscita costituiranno una prima verifica sull'attività svolta. I contenuti trattati saranno verificati mediante questionari o verifiche orali durante le ore curricolari. Anche gli elaborati prodotti dagli alunni, la stesura di relazioni e/o l'esposizione mediante presentazioni digitali degli argomenti trattati concorreranno a valutare il percorso effettuato. Tramite discussioni e dialoghi con i ragazzi sarà possibile valutare il gradimento e l'efficacia del progetto.

B) “MONDO INSETTI”

BREVE DESCRIZIONE

La proposta rappresenta un viaggio all'interno del fantastico mondo degli insetti, gli esseri viventi più numerosi sulla Terra. Per intraprendere questo viaggio di scoperta ci aiuteranno Rosalia e Scarabeo, due specie oggetto del progetto di conservazione Life Eremita. Durante l'esperienza conosceremo i campioni di salto ed appetito, gli insetti sociali, i predatori della notte, le nobili ruspe, le incredibili trivelle. Il percorso ci consentirà di comprendere l'importanza della varietà e diversità in natura; far conoscere le specie oggetto del Life e le loro caratteristiche bioecologiche; stimolare la consapevolezza e sensibilizzare sui fattori di minaccia e sull'importanza di salvaguardia e conservazione degli insetti.

OBIETTIVI

- Educare all'osservazione dell'ambiente
- Comprendere l'importanza della diversità degli ambienti
- Sensibilizzare le nuove generazioni sui fattori di minaccia che mettono in pericolo gli insetti nonché sull'importanza del loro ruolo per l'uomo e l'ecosistema
- Stimolare la capacità di ricercare soluzioni migliorative

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

SVOLGIMENTO

Ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Incontro in classe per far emergere le conoscenze relative agli insetti, approfondire aspetti legati alla conversazione e gestione di specie in pericolo di estinzione. L'uscita in ambiente contribuirà a stimolare la capacità di osservazione sul campo, a sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle regole di fruizione di aree protette e a far conoscere gli habitat in cui vivono specie di interesse comunitario e azioni attuate per la conservazione.

TEMPI

Nel secondo quadrimestre, in primavera.

NUMERO DI ORE PREVISTE

Un incontro in classe con esperto (2h) e un'uscita sul territorio a piedi.

DOCENTI COINVOLTI

Insegnanti di scienze

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

1[^]H - 2[^]C

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Guide del CEAS -Parchi Emilia Centrale

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Osservazione della partecipazione e dell'interesse mostrato dagli alunni durante le attività. Considerazioni dei docenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

L'andamento delle attività in classe e dell'uscita costituiranno una prima verifica sull'attività svolta. I contenuti trattati saranno verificati mediante questionari o verifiche orali durante le ore curricolari. Anche gli elaborati prodotti dagli alunni, la stesura di relazioni e/o l'esposizione mediante presentazioni digitali degli argomenti trattati concorreranno a valutare il percorso effettuato. Tramite discussioni e dialoghi con i ragazzi sarà possibile valutare il gradimento e l'efficacia del progetto.

C) L'ACQUA E IL TERRITORIO

BREVE DESCRIZIONE

La tutela della risorsa idrica e del territorio rappresentano gli elementi portanti di questa proposta che accompagna a scoprire l'idrografia montana e di collina, la fragilità degli ambienti naturali ed il ruolo degli Enti nella salvaguardia ambientale. L'attività porta a comprendere i meccanismi che regolano il percorso delle acque meteoriche da monte a valle; fa conoscere il complesso lavoro che i Consorzi di bonifica svolgono; affronta le tematiche ambientali e sociali connesse all'acqua; induce a riflessioni sull'uso del territorio.

OBIETTIVI

- Educare all'osservazione dell'ambiente
- Comprendere i meccanismi che regolano il percorso delle acque meteoriche da monte a valle
- Sensibilizzare le nuove generazioni dell'importanza di un uso attento del territorio
- Stimolare la capacità di ricercare soluzioni migliorative

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- o COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
- o COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

SVOLGIMENTO

Ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Incontro in classe condotto da personale del Consorzio di Bonifica Burana supportato da materiale divulgativo, immagini, cartine, supporti audiovisivi e giochi; dedicato ad illustrare il percorso delle acque di precipitazione dalla montagna alla pianura fino al fiume e poi al mare; le attività svolte per garantire la sicurezza idraulica dei territori; l'importanza di una corretta gestione dell'approvvigionamento idrico per uso agricolo e gli elementi caratterizzanti il sistema idraulico.

L'escursione nel Parco del Frignano porterà a scoprire le opere realizzate per garantire la sicurezza idraulica del territorio e a compiere osservazioni naturalistiche sugli ambienti attraversati.

TEMPI

Nel secondo quadrimestre in primavera

NUMERO DI ORE PREVISTE

Un incontro in classe con esperto (2h) e un'uscita sul territorio (Dogana - Val di Luce)

DOCENTI COINVOLTI

Insegnanti di scienze

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

1^AF - 2^AB - 2^AH - 3^AC

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Guide del CEAS -Parchi Emilia Centrale, Consorzio della Bonifica Burana

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Osservazione della partecipazione e dell'interesse mostrato dagli alunni durante le attività. Considerazioni dei docenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

L'andamento delle attività in classe e dell'uscita costituiranno una prima verifica sull'attività svolta. I contenuti trattati saranno verificati mediante questionari o verifiche orali durante le ore curricolari. Anche gli elaborati prodotti dagli alunni, la stesura di relazioni e/o l'esposizione mediante presentazioni digitali degli argomenti trattati concorreranno a valutare il percorso effettuato. Tramite discussioni e dialoghi con i ragazzi sarà possibile valutare il gradimento e l'efficacia del progetto.

D) LE VIE DELL'ACQUA- COS'HANNO IN COMUNE LA BONIFICA E IL CORPO UMANO?

BREVE DESCRIZIONE:

Il sistema di bonifica è un organismo complesso che presenta varie similitudini con il corpo umano, quell'intricato dedalo di canali che compone il sistema idrografico assomiglia al sistema circolatorio dell'uomo, ai suoi vasi sanguigni. Le analogie tra i due sistemi ci permette di conoscere meglio la bonifica attraverso noi stessi.

L'attività porta a comprendere il complesso sistema idraulico del territorio; a scoprire il percorso delle acque meteoriche da monte a valle; induce a riflessioni sull'uso del territorio e sul ruolo delle Aree Protette nella valorizzazione e tutela della risorsa idrica e dell'ambiente; permette di scoprire in chiave diversa il sistema circolatorio

OBIETTIVI

- Educare all'osservazione dell'ambiente
- Comprendere i meccanismi che regolano il percorso delle acque meteoriche da monte a valle
- Sensibilizzare le nuove generazioni dell'importanza di un uso attento del territorio
- Stimolare la capacità di ricercare soluzioni migliorative

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

SVOLGIMENTO

Ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Incontro in classe condotto da personale del Consorzio di Bonifica Burana supportato da materiale divulgativo, immagini, cartine, supporti audiovisivi e giochi; dedicato

Incontro dedicato ad illustrare il percorso delle acque di precipitazione dalla montagna alla pianura fino al fiume e poi al mare; le attività svolte per garantire la sicurezza idraulica dei territori; l'importanza di una corretta gestione dell'approvvigionamento idrico per uso agricolo e gli elementi caratterizzanti il sistema idraulico, quali i canali e gli impianti di bonifica. Durante l'incontro verranno messe in luce analogie tra il sistema di bonifica e l'apparato circolatorio.

L'escursione nel Parco del Frignano porterà a scoprire le opere realizzate per garantire la sicurezza idraulica del territorio e a compiere osservazioni naturalistiche sugli ambienti attraversati.

TEMPI

Ottobre

NUMERO DI ORE PREVISTE

Un incontro in classe con esperto (2h) e un'uscita sul territorio (Dogana - Val di Luce)

DOCENTI COINVOLTI

Insegnante di scienze

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

3^B

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Guide del CEAS -Parchi Emilia Centrale, Consorzio della Bonifica Burana

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Osservazione della partecipazione e dell'interesse mostrato dagli alunni durante le attività. Considerazioni dei docenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

L'andamento delle attività in classe e dell'uscita costituiranno una prima verifica sull'attività svolta. I contenuti trattati saranno verificati mediante questionari o verifiche orali durante le ore curricolari. Anche gli elaborati prodotti dagli alunni, la stesura di relazioni e/o l'esposizione mediante presentazioni digitali degli argomenti trattati concorreranno a valutare il percorso effettuato. Tramite discussioni e dialoghi con i ragazzi sarà possibile valutare il gradimento e l'efficacia del progetto.

E) RICICLANDINO (PROGETTO HERA)**DOCENTI REFERENTI**

Gaspari Federica

BREVE DESCRIZIONE

Riciclandino è un progetto della Grande Macchina del Mondo di Hera che premia le scuole e l'ambiente. Grazie a Riciclandino, i rifiuti che le famiglie portano alla Stazione Ecologica si trasformano in incentivi economici per la nostra scuola. Ogni alunno riceve la tessera Riciclandino che riporta un codice a barre univoco per ogni scuola con cui potrà recarsi con la propria famiglia in Stazione Ecologica. Esibendo la tessera Riciclandino e la tessera/bolletta dei servizi ambientali della famiglia, il conferimento di rifiuti differenziati viene trasformato in incentivo economico per la scuola, oltre a scontare la bolletta dei servizi ambientali della famiglia. L'importo dell'incentivo verrà impiegato per fini didattici (acquisto materiali, gite istruttive, ecc.)

OBIETTIVI

- conoscere le principali regole per la raccolta differenziata
- stimolare a fare bene la raccolta differenziata
- promuovere atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

SVOLGIMENTO

La raccolta differenziata sarà effettuata a scuola e a casa, il conferimento avverrà a carico delle famiglie in orario extracurricolare.

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Distribuzione delle tessere agli alunni con informazioni sul regolamento e sull'importanza di effettuare la raccolta differenziata. Possibile visita all'isola ecologica a discrezione dei docenti delle singole classi.

Raccolta differenziata nelle classi e nella scuola.

Promozione dell'attività con le famiglie.

TEMPI

Per tutto l'anno scolastico, da settembre con estensione a fine agosto

DOCENTI COINVOLTI

Docenti di scienze-tecnologia per promuovere e spiegare l'iniziativa.

CLASSI

rivolto a tutte le classi

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Gruppo HERA, Comune di Pavullo

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Comunicazioni da parte di Hera sull'andamento dei conferimenti

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Resoconto finale da parte di Hera. Andamento della raccolta differenziata a scuola.

F) LA GRANDE MACCHINA DEL MONDO (HERA)

DOCENTI REFERENTI

Docenti di scienze delle classi che hanno richiesto i progetti

BREVE DESCRIZIONE

Il progetto "La grande macchina del mondo" prevede la partecipazione degli alunni a varie iniziative didattiche promosse dal Gruppo Hera.

Hera ha il desiderio di contribuire ad insegnare e creare rispetto per risorse come acqua, energia, ambiente che vanno custodite perché, come dice un noto detto, "La terra su cui viviamo non ci è stata donata dai nostri padri, ma ci è stata prestata dai nostri figli."

OBIETTIVI

- Conoscere meglio lo stato delle risorse del nostro pianeta (acqua, energia, ambiente)
- Acquisire consapevolezza del ruolo della comunità umana sulla Terra
- Far riflettere su quali siano comportamenti sostenibili e indurre ad adottare modi di vita ecologicamente responsabili.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
- COMPETENZA DIGITALE
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

SVOLGIMENTO

Ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Le azioni e le fasi di attuazione sono differenti sulla base del percorso scelto.

SEGUONO I 5 PERCORSI RICHIESTI AD HERA (al momento non si sa se verranno assegnati)

1) "Incursione lab - laboratorio scientifico su acqua, ambiente, energia"

Si tratta di un laboratorio sul tema acqua, energia o ambiente, allestito all'interno di un'aula dedicata, che prevede uno speciale science corner completo di attrezzature e materiali di lavoro. Le classi, che lavoreranno

una alla volta, si troveranno ad affrontare problematiche complesse: dovranno effettuare indagini, superare prove, utilizzare applicazioni informatiche ed effettuare scelte, valutando le conseguenze.

“IncurSIONe lab acqua”: una breve scenetta iniziale degli educatori, ambientata nella cucina di un ristorante, introduce il tema del laboratorio: l’acqua virtuale negli alimenti. Attraverso l’utilizzo di tablet i ragazzi sceglieranno gli alimenti a minor contenuto di acqua virtuale, al fine di produrre un menù a bassa “impronta idrica” .

“IncurSIONe lab energia”: il tema di riferimento di questo laboratorio è l’Obiettivo 7 dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile in cui vengono fissati i nuovi traguardi per l’efficienza energetica e le energie rinnovabili. La classe, divisa in squadre, viene chiamata a sfidarsi in un gioco di simulazione in cui, mettendosi nei panni di cittadini responsabili, devono operare delle scelte per arrivare al raggiungimento del GOAL.

“IncurSIONe lab ambiente”: il tema della lotta allo spreco alimentare e della gestione sostenibile del cibo viene proposto sotto forma di attività in cui si percorre la filiera di produzione degli alimenti e se ne evidenziano le fasi in cui avvengono i maggiori sprechi. I ragazzi sono chiamati a riflettere insieme su quali siano le cause di questo problema, ma anche le possibili soluzioni.

Articolazione del percorso: Il laboratorio prevede l’allestimento, all’interno di un’aula dedicata, di un science corner ed è proposto per un minimo di 4 classi. L’attività, della durata di circa 1 ora a classe, è condotta da 2 educatori ambientali.

2) “RIFIUTOLOGI 4.0”

DESCRIZIONE

Il laboratorio utilizza la metodologia del cooperative learning e prevede l’uso delle nuove tecnologie per ricercare informazioni in modo sicuro e coinvolgente, con l’obiettivo di far scoprire il ciclo integrato dei rifiuti nell’economia circolare e far capire le regole della raccolta differenziata. I ragazzi, mediante la visione di alcuni video selezionati, sono invitati a riflettere in maniera critica sul tema degli imballaggi e grazie a un gioco a squadre che utilizza la App “Il Rifiutologo” di Hera e il Report “Sulle tracce dei rifiuti”, acquisiscono informazioni sul ciclo integrato dei rifiuti urbani e sui processi di riciclaggio, recupero e smaltimento a cui sono destinati i nostri scarti.

Articolazione del percorso: Il percorso prevede un incontro in classe di 2 ore.

TEMPI

Da dicembre a giugno, se le nostre domande di partecipazione saranno accolte i referenti verranno contattati per programmare le attività.

DOCENTI COINVOLTI

Docenti di scienze delle classi selezionate

CLASSI

I progetti sono rivolti a diverse classi, in base alle richieste di iscrizione effettuate. Le domande d'iscrizione saranno selezionate in base ai seguenti criteri: precedenza alle classi escluse nell'a.s. 2017/18; ordine di arrivo; numero di classi per scuola; attenzione territoriale.

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Educatori/operatori del Gruppo HERA

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Elaborati orali e/o scritti (anche in forma digitale) prodotti dagli alunni sulle attività svolte.

3) “ACQUOLOGI PER PASSIONE”

Laboratorio scientifico

Attraverso la pratica metodologia learning by doing, il laboratorio propone di esplorare l'acqua come risorsa primaria da salvaguardare, incentivando l'adozione di comportamenti virtuosi e consapevoli.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La prima parte dell'incontro prevede una proiezione emozionale di immagini e fotografie che rappresentano l'acqua in diverse situazioni, sia all'interno del ciclo naturale sia all'interno di quello tecnologico; le suggestioni suscitate nei ragazzi sono la base per stimolare la discussione e condividere alcuni aspetti delle tematiche sviluppate durante il laboratorio, come il valore centrale dell'acqua nella nostra vita quotidiana, le caratteristiche delle sue importanti proprietà e i suoi utilizzi per le attività umane.

Successivamente, attraverso modalità dinamiche e interattive che prevedono l'utilizzo dei tablet in cui è installata la App di Hera “Acquologo” e la visione del Canale Acqua di Hera, la classe effettua un viaggio esplorativo all'interno del ciclo tecnologico dell'acqua gestito dal Gruppo Hera, scoprendone le caratteristiche e l'impiantistica territoriale. Infine si analizza nel dettaglio la funzione dell'App che permette di consultare i principali valori medi riferiti ai principali parametri di riferimento per la qualità dell'acqua erogata nei Comuni in cui è attivo il servizio idrico; gli studenti suddivisi in piccoli gruppi di lavoro, saranno direttamente chiamati a utilizzare un kit per l'analisi delle caratteristiche chimico fisiche con cui confrontare vari campioni di acqua minerale e di rubinetto, al fine di effettuare esperienze per approfondire la qualità dell'acqua distribuita attraverso l'acquedotto del Gruppo Hera, gli elevati livelli di controllo e di analisi a cui è sottoposta l'acqua di rubinetto e quali sono i vantaggi ambientali del suo utilizzo quotidiano rispetto a quello dell'acqua in bottiglia.

Articolazione dell'attività

Il percorso prevede un incontro in classe di 2 ore.

4) “CIAK SI GIRA! ACQUA E AMBIENTE”

Laboratorio creativo con tecnologie digitali

Il laboratorio propone ai ragazzi uno stimolante approccio alle buone pratiche di sostenibilità ambientale tramite l'utilizzo di nuove tecnologie e attività di video making.

Descrizione dell'attività

Il percorso è incentrato su un'attività di video making in cui i ragazzi, suddivisi in gruppi di lavoro, realizzano brevi video e/o animazioni dedicati alla tematica scelta, per promuovere buone pratiche di sostenibilità ambientale.

Durante l'attività in classe l'educatore guida i gruppi nella realizzazione degli elaborati, focalizzando inizialmente gli aspetti salienti del tema scelto, introducendo alcune informazioni tecniche per facilitare la realizzazione dei video (il concetto di editing video, accorgimenti da avere per una eventuale diffusione online e sui social, ecc...).

Successivamente viene presentato il lavoro da svolgere mediante i tablet forniti dall'educatore: ogni gruppo simula un ufficio di produzione video e ha il compito di produrre alcuni brevi filmati/animazioni che promuovano o evidenzino buone prassi relative ad es. al risparmio idrico, al rispetto degli ecosistemi acquatici, alla promozione dell'uso dell'acqua potabile e a ogni altro argomento inerente la tematica acqua. Ogni gruppo ha a disposizione dei tablet appositamente dotati di un kit di base di immagini da cui partire per la creazione dei video, di specifici programmi e in cui sono installate applicazioni di video editing; la ricerca delle immagini potrà anche essere integrata attraverso una ricerca sul web supportata dall'educatore, che seguirà e aiuterà i ragazzi in caso di problemi o necessità di supporto tecnico. La fase finale del laboratorio prevede la condivisione dei lavori prodotti attraverso la visione collettiva dei video realizzati e il loro commento critico da parte della classe.

Articolazione dell'attività

Il percorso prevede un incontro in classe di 2 ore.

5) ONE MORE DAY

Sfida tra classi itinerante

Questa proposta è concepita come un vero e proprio evento a scuola, una coinvolgente sfida fra classi per aiutare il nostro pianeta a posticipare l'Overshoot Day, ovvero il giorno in cui le risorse rinnovabili che la Terra ha generato nell'arco di un anno saranno dichiarate ufficialmente esaurite.

Descrizione dell'attività

L'Overshoot Day è il giorno calcolato dal Global Footprint Network che indica l'esaurimento ufficiale delle risorse rinnovabili che la Terra è in grado di rigenerare nell'arco di 365 giorni: l'evento a scuola, della durata di due ore, attraverso l'obiettivo comune del posticipo dell'Overshoot Day, permette di trasmettere approfondimenti e buone pratiche legate a tutte le tematiche del progetto, che si traducono in punti vinti nelle sfide al fine di far conquistare ad ogni scuola un bonus calcolato in giorni "one more day" sulla data prevista per l'anno in corso.

L'evento prevede una prima parte di approfondimento iniziale interattivo in cui gli educatori riuniscono in plenaria le classi partecipanti e coinvolgono gli studenti calibrando il linguaggio a seconda dell'età del pubblico, attraverso una presentazione multimediale che propone clip, video interviste e infografiche così da fornire tutte le informazioni preliminari utili per poi mettere alla prova i bambini sulla tematica della lotta allo spreco e alle cattive abitudini ambientali. La seconda parte dell'incontro prevede un grande gioco a quiz tramite l'utilizzo di strumenti tecnologici, in cui le classi si sfideranno e si metteranno alla prova tra loro. Il numero di risposte corrette finali di ogni classe, potranno essere tradotte in "giorni guadagnati da regalare alla Terra", posticipando così l'Overshoot Day. È previsto inoltre un aggiornamento costante dei punti guadagnati a livello territoriale: ciò rende unica la proposta, e crea un legame simbolico tra le classi e le

scuole del territorio, unite contro gli sprechi e le cattive abitudini ambientali. Le scuole che in ogni territorio si distingueranno per aver fatto guadagnare “più giorni” al nostro pianeta, avranno un riconoscimento in termini di visibilità al fine di elogiare l’impegno e le competenze dimostrate dalle classi partecipanti.

Articolazione dell’attività

Il percorso prevede un incontro della durata di 2 ore con la partecipazione di minimo di 3 classi fino a un massimo di 4 per turno (massimo 2 turni nella stessa giornata). È prevista la presenza di due educatori per la gestione dell’evento, per il quale è necessario un’aula attrezzata sufficientemente capiente da contenere almeno 3-4 classi in contemporanea e adatta per poter accogliere questo tipo di evento (possibilità di oscurare le finestre per favorire la proiezione, presenza del videoproiettore, acustica adeguata per l’utilizzo di un sistema di amplificazione).

G) COMPETIZIONE “SOLAR MOBIL”

DOCENTI REFERENTI

Prof. Gaspari Federica

BREVE DESCRIZIONE

L’IIS Cavazzi-Sorbelli di Pavullo (MO) ripropone anche per quest’anno una competizione di modellini d’auto ad energia solare. L’attività prevede la possibilità agli alunni interessati della scuola secondaria di primo grado Montecuccoli di Pavullo di iscriversi alla gara che si svolgerà il 16 maggio 2020. Queste attività vogliono promuovere iniziative che possano condurre allo sviluppo di una società più sostenibile partendo dal proprio territorio e dalla comunità locale.

OBIETTIVI

1. Sensibilizzare alunni, personale della scuola e genitori ai temi dei cambiamenti climatici, raccolta differenziata, risparmio energetico, mobilità sostenibile.
2. Informarli sulle tante iniziative che già esistono ma che faticano ad avere una cassa di risonanza.
3. Favorire la nascita di una nuova mentalità e di una nuova cultura a partire proprio dalle scuole: solo così in futuro potrà essere ulteriormente sviluppato questo impegno, e se ne potranno vedere i frutti.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.

Competenza digitale.

Competenze sociali e civiche.

Spirito di iniziativa.

SVOLGIMENTO

Ore curricolari ed extracurricolari.

AZIONI E FASI

Nel secondo quadrimestre piccoli gruppi di alunni appartenenti al nostro istituto progetteranno e costruiranno macchinine utilizzando pannelli fotovoltaici, presenteranno i loro modellini illustrando le loro scelte e a maggio si sfideranno su una pista rettilinea di legno appositamente predisposta.

DOCENTI COINVOLTI

I docenti di scienze e tecnologia.

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Alunni iscritti.

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Il progetto è coordinato dal liceo Cavazzi-Sorbelli

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Elaborati orali e/o scritti (anche in forma digitale) prodotti dagli alunni sulle attività svolte.

Modellini di macchine solari per partecipare alla gara ed elaborati digitali volti ad argomentare le scelte progettuali.

H) RICICLI-AMO PAVULLO

DOCENTE REFERENTE

La Rosa Sabina

BREVE DESCRIZIONE

Intento del progetto è quello informare, educare al riciclo e alla differenziazione dei rifiuti per sensibilizzare gli alunni della scuola all'emergenza ambientale in cui viviamo, far capire loro che questa emergenza riguarda non solo la natura ma anche la nostra società e che il comportamento dei singoli nei confronti dei rifiuti può determinare il successo o meno della battaglia in corso per ridurre l'inquinamento e lo spreco. L'obiettivo è accompagnare i ragazzi a cogliere la differenza tra "rifiuti" e "materiali da ri-usare", fra ambiente sano e ambiente compromesso ecologicamente, fra comportamenti virtuosi e non e adottare comportamenti in sintonia con le strategie dell'Amministrazione comunale per la raccolta differenziata.

OBIETTIVI

- Riflettere sulla tematica dei rifiuti e sulle problematiche connesse alla loro gestione
- Conoscere il proprio territorio dal punto di vista della tutela ambientale
- Conoscere le modalità di raccolta dei rifiuti sul territorio
- Comprendere il ruolo fondamentale di ogni cittadino nell'efficace gestione dei rifiuti
- Conoscere i problemi legati all'ambiente relativi alla lavorazione e utilizzazione dei diversi materiali
- Conoscere le dinamiche legate allo smaltimento dei rifiuti e al loro riutilizzo
- Educare al recupero attraverso la progettazione e la realizzazione di manufatti, utilizzando materiali di riciclo.
- Sviluppare una nuova conoscenza ecosostenibile, attenta alle questioni che riguardano la gestione dei rifiuti e allo spreco delle risorse ambientali
- Cooperare all'interno di un gruppo
- Intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato e pertinente
- Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- X COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- X COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
- X COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
- X COMPETENZA DIGITALE
- X IMPARARE AD IMPARARE
- X COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- X SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
- X CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVOLGIMENTO

- X ORE CURRICOLARI
- X ORE EXTRACURRICOLARI

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Da Novembre 2019 a Maggio 2020.

1° Fase

- Breve introduzione al concetto di rifiuto. Calcolo della personale impronta ecologica e compilazione di un diario settimanale dei rifiuti per analizzare la quantità e la qualità dei rifiuti prodotti.
- Visita alla mostra Anthropocene che documenta l'impronta negativa dell'uomo sulla Terra attraverso fotografie, installazioni e la visione di un film che è una riflessione cinematografica sul massiccio intervento dell'uomo nella riconfigurazione del pianeta e successiva realizzazione di un articolo per il giornalino scientifico "Eureka" che raccoglie le osservazioni e le emozioni suscitate dalla mostra.
- Proiezioni di filmati e documentari riguardanti il tema dei rifiuti e dell'inquinamento ambientale.
- Brainstorming sul tema inquinamento.

2° Fase

Raccolta di informazioni relative ai problemi ambientali e alla raccolta differenziata sul territorio di Pavullo:

- Intervista ad un rappresentante dell'Amministrazione Comunale che si occupa dell'ambiente
- Visita alla piattaforma ecologica di Pavullo e intervista al personale sul funzionamento della stessa
- Intervista ai cittadini (genitori, ragazzi, insegnanti...) per verificare la loro preparazione sulla raccolta differenziata, rielaborazione dei dati per capire gli errori più frequenti
- Discussione dei dati e realizzazione di un vademecum del "cittadino sostenibile"
- Censimento dei cassonetti dei rifiuti nelle vie principali di Pavullo con realizzazione di una "mappa del riciclo" che verrà esposta nei locali della scuola.
- Visita alla piattaforma ecologica di Pavullo e intervista al personale sul funzionamento della stessa
- Visita al termovalorizzatore di Modena.
- Realizzazione di un articolo sul giornalino scolastico relativo alle attività svolte.
- Raccolta di tutto il materiale prodotto e divulgazione delle esperienze fatte agli alunni delle classi prime attraverso la creazione di presentazioni in power point

TEMPI

Da Novembre 2019 a Maggio 2020

NUMERO DI ORE PREVISTE

40 ore che comprenderanno le fasi di progettazione a scuola, a casa, nel territorio e nel laboratorio informatico.

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

3 G

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Ad una fase iniziale dedicata all'introduzione e al brainstorming sulla tematica dei rifiuti accompagnata dalla visione di una mostra e di documentari mirati sul tema, seguirà la fase progettuale riguardante le attività sopra descritte. Il metodo privilegiato è quello del cooperative learning. Le attività si svolgeranno sotto la guida e la supervisione del docente referente.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Le verifiche e la valutazione del progetto verranno svolte sia in itinere che alla conclusione delle attività, e si avvarranno di momenti di verifica operativa, allo scopo di rilevare l'apprendimento maturato sia in termini di abilità e di comportamenti che di sviluppo di competenze relative agli obiettivi. Saranno monitorate e poi valutate: motivazione, fattibilità, correttezza processuale, efficacia. La valutazione della effettiva riuscita del progetto e dell'arricchimento apportato potrà essere rilevata dall'osservazione anche del coinvolgimento degli alunni, nell'interesse e nella collaborazione dimostrati nello svolgimento delle attività proposte.

I) COMPOSTIERA SCOLASTICA

DOCENTE REFERENTE

Marini Annalisa

BREVE DESCRIZIONE:

Questo progetto si inserisce nel quadro delle iniziative che la scuola porta avanti sul tema dell'educazione ambientale e dell'educazione alla sostenibilità. Si prevede la progettazione e la realizzazione di una compostiera scolastica e di materiale informativo rivolto agli studenti e al personale della scuola, per favorire una gestione virtuosa dei rifiuti organici prodotti: questi infatti, attraverso il processo di compostaggio, si trasformano in una nuova materia prima, che può essere utilizzata per altri progetti. Inoltre, la compostiera è un laboratorio vivente attraverso il quale gli alunni possono sperimentare dal punto di vista qualitativo e dal punto di vista quantitativo processi fisici, chimici e biologici, e rappresenta quindi una risorsa didattica molto importante per i docenti, in particolare nell'area tecnico-scientifica. Il progetto prevede anche la realizzazione di attività di formazione tra pari, in cui gli studenti coinvolti diventano formatori nei confronti dei propri compagni scuola, in un'ottica di condivisione orizzontale di informazioni e buone pratiche.

Infine il progetto, essendo rivolto anche ad alunni con disabilità (L.104/92), rappresenta un'opportunità di inclusione concreta, dove ciascun alunno contribuisce al prodotto finale secondo le proprie inclinazioni e possibilità in un quadro di scambio e arricchimento reciproco.

Tutti questi elementi qualificano il progetto come opportunità di costruzione attiva delle competenze, anche nella prospettiva didattica delineata dalle Indicazioni Nazionali.

OBIETTIVI: l'obiettivo generale del progetto è favorire la costruzione di uno spirito di cittadinanza responsabile da parte degli alunni, con particolare riferimento alla comprensione degli equilibri ecologici del pianeta e dell'influenza che le azioni umane hanno su di essi. L'obiettivo specifico è rendere gli alunni consapevoli dell'importanza di una corretta gestione dei rifiuti.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE: il progetto permette ai ragazzi coinvolti di lavorare sulle competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento a:

- comunicazione
- competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche
- competenze sociali
- spirito di iniziativa e imprenditorialità
- espressione culturale

SVOLGIMENTO: ore extra-curricolari e curricolari.

AZIONI, FASI DI ATTUAZIONE E TEMPI: il progetto prevede la suddivisione degli alunni in gruppi, ciascuno dei quali si occuperà di una attività specifica. Le attività previste sono:

- progettazione, costruzione e posizionamento di una compostiera domestica, da posizionare nei pressi dell'uscita di sicurezza lato nord-est in corrispondenza di un piccolo spazio pianeggiante nell'area esterna di pertinenza della scuola. L'area è facilmente accessibile e sorvegliabile, e gli alunni incaricati possono agevolmente essere accompagnati da un collaboratore per svuotare giornalmente le pattumiere nella compostiera
- organizzazione della raccolta di materiale organico all'interno della scuola, con punti di raccolta ai piani (due pattumiere fisse per piano, da affiancare ai bidoni della carta, della plastica e dell'indifferenziato già presenti più una al bisogno in laboratorio di scienze; la pattumiera presso la postazione dei collaboratori serve anche la segreteria e l'aula insegnanti) e del conferimento regolare del materiale raccolto alla compostiera; organizzazione dell'attività di monitoraggio e manutenzione periodica della compostiera; eventuale definizione dell'utilizzo del compost prodotto; organizzazione della formazione verso gli altri alunni, i docenti e il personale scolastico ad opera degli alunni coinvolti nel progetto. Gli alunni di ciascuna classe formeranno i propri compagni e docenti e poi un piccolo gruppo di alunni di ciascuna prima formerà i compagni e i docenti della seconda e della terza di ciascun corso, oltre ai collaboratori scolastici e agli assistenti amministrativi
- realizzazione di cartelloni esplicativi sulla corretta modalità di smaltimento dei materiali organici, nonché dei rifiuti in plastica e in carta, e di appositi cartelloni dedicati al corretto conferimento dei comuni rifiuti prodotti a scuola (penne, cancellina, scotch, ecc...). Questi cartelloni potranno avere la forma grafica più idonea ad esprimere la creatività dei ragazzi e verranno esposti nei pressi dei punti di raccolta ai piani.

Le diverse azioni saranno sviluppate in parallelo dai ragazzi suddivisi in gruppi di lavoro.

Per la realizzazione delle attività saranno necessari i seguenti materiali e attrezzature:

- materiali da costruzione, da definire in base alla tipologia e alle dimensioni della compostiera che si deciderà di costruire, ma comunque di facile reperimento e possibilmente di recupero
- sensore di temperatura
- attrezzi da lavoro (forcone, badile, guanti da giardinaggio)
- setaccio (si può anche costruire con assicelle di legno e rete da pollaio)

- cartelloni e colori (pennarelli, tempere, ecc...), eventualmente macchina fotografica e possibilità di stampare foto di buona qualità e/o oggetti di uso comune a scuola da utilizzare come modello per il corretto smaltimento

NUMERO DI ORE PREVISTE: 12 pomeridiane e successivamente alla realizzazione della compostiera, la formazione tra pari si svolgerà durante le ore curricolari secondo le disponibilità dei docenti di classe.

DOCENTI COINVOLTI: un docente di tecnologia per 12 ore e un docente di sostegno per 12 ore, per un totale di 24 ore di docenza.

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI: alunni volontari delle classi prime (max 24 alunni), nello specifico 1 alunno con L.104 e altri 2 alunni per classe per un totale di 3 alunni per classe (in caso di richieste superiori al numero di posti disponibili per una classe sarà effettuata una estrazione a sorte; in caso di richieste inferiori al numero di posti disponibili per una classe, si darà spazio ad alunni eccedenti di altre classi).

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE: il progetto prevede la collaborazione con l'Amministrazione Comunale, in particolare con l'Ufficio Ambiente del Comune di Pavullo.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO: il monitoraggio del progetto sarà effettuato, in itinere, attraverso l'osservazione della partecipazione e dell'interesse mostrato dagli alunni durante le attività. Successivamente alla realizzazione della compostiera e alla sua messa in esercizio, il monitoraggio riguarderà l'andamento della raccolta differenziata dell'organico (numero di svuotamenti settimanali, livello di riempimento dei contenitori) e la produzione di compost (quantità di compost prodotto).

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO: verranno predisposti e somministrati diversi questionari di gradimento, indirizzati alle varie componenti della comunità scolastica, per valutare:

- il gradimento, da parte degli alunni coinvolti, delle attività svolte durante il progetto
- il gradimento, da parte delle classi e dei docenti, delle attività di formazione tra pari
- il gradimento, da parte del personale scolastico, del funzionamento della raccolta differenziata dell'organico a scuola.

7. AREA ALIMENTAZIONE, SALUTE, AFFETTIVITÀ'

SAPERE & SALUTE ASL

I docenti dell'area matematico-scientifica iscriveranno le proprie classi ai vari progetti per la promozione della salute proposti dall'ASL di Modena Sapere&Salute.

"Per i giovani la salute è molto di più del semplice fare esercizio fisico e mangiare sano, è un equilibrio fra corpo e mente, è essere positivi". (Scuole che Promuovono Salute – Dichiarazione di Odense 2013)

Per l'OMS e per il Piano Regionale della Prevenzione (PRP 2015-18) è essenziale investire sul benessere dei giovani attraverso «azioni di educazione, formazione e informazione che possono essere valorizzate da

un contesto che favorisca il benessere psicofisico di tutti coloro che "abitano" la scuola (studenti, docenti, operatori, famiglie). I due aspetti (educazione-contesto) hanno un effetto sinergico: il contesto ambientale rende facili le scelte salutari, mentre la componente educativa sviluppa l'empowerment dei soggetti coinvolti.

A) CONOSCERE LO SPAZIO GIOVANI E IL CONSULTORIO FAMILIARE (ASL)

DOCENTI REFERENTI

Gaspari Federica

PROGETTO AUSL rivolto alle classi terze

Obiettivi

- Aumentare le informazioni su alcune tematiche relative alla sessualità.
- Conoscere le funzioni e le attività del Consultorio Familiare e dello Spazio Giovani e promuovere l'uso pertinente dei Servizi sanitari.

Metodo e verifica

L'intervento prevede un incontro di due ore in classe con la psicologa dello Sportello d'Ascolto della scuola e la raccolta da parte dei docenti di un elenco di domande poste dagli studenti su temi inerenti all'affettività e alla sessualità; seguirà l'incontro di due ore con gli operatori sanitari presso il Consultorio Familiare e si effettuerà attraverso una visita guidata al Servizio ed un lavoro sul gruppo classe per rispondere alle domande dei ragazzi.

La verifica è realizzata attraverso l'osservazione del livello di gradimento e il coinvolgimento degli studenti da parte degli operatori sanitari e dei docenti aderenti al progetto.

B) VERSO UN LAVORO PIÙ SICURO - LA SCUOLA PROMOTRICE DI SALUTE E DI SICUREZZA (ASL)

DOCENTI REFERENTI

Gaspari Federica

BREVE DESCRIZIONE

Il progetto si propone di promuovere la cultura della salute e sicurezza nei giovani, futuri lavoratori, sviluppando un approccio complessivo articolato in interventi integrati di tipo pratico-normativo ed educativo, calati ognuno nella propria realtà scolastica.

La scuola è la protagonista del progetto e gli Enti/Associazioni si pongono come facilitatori del percorso offrendo strumenti utili per la sua realizzazione.

Nella nostra scuola saranno organizzate attività di primo soccorso con operatori del dipartimento di emergenza-urgenza del 118.

AZIONI E FASI

Incontro con operatori del 118 di due ore. Nella prima parte con l'aiuto di slide e video verranno trattati argomenti inerenti il primo soccorso (chiamata al 118, ostruzione delle vie respiratorie, arresto cardiaco,

posizione dei defibrillatori all'interno della scuola). Nella seconda parte gli alunni saranno coinvolti in attività pratiche a coppie con l'utilizzo di manichini (donati dall'associazione LIONS di Pavullo)

TEMPI

Durante tutto l'anno scolastico

ORE PREVISTE

2 ore a classe

CLASSI COINVOLTE

Rivolto a tutte le classi prime

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Operatori del dipartimento di emergenza e urgenza del 118, LIONS

C) MANI IN PASTA (ASL)

DOCENTI REFERENTI

Gaspari Federica

DESCRIZIONE

L' Azienda USL di Modena, in collaborazione con l'Associazione di Volontariato *Gli Amici del Cuore di Modena* che ha come finalità primaria la prevenzione delle malattie cardiovascolari, promuove da anni nelle scuole attività, integrate con i programmi di varie discipline, volte a diffondere stili di vita salutari tra bambini ed adolescenti. Evidenze scientifiche dimostrano che un sano ed equilibrato comportamento alimentare, associato ad un'adeguata attività motoria, contribuisce in modo determinante ad evitare o a ritardare l'insorgenza di patologie cardiovascolari. Il titolo del progetto vuole sottolinearne la componente operativa: non solo importanti nozioni, ma anche occasioni di manipolazione degli ingredienti e realizzazione di ricette appetibili e nutrizionalmente equilibrate. L'obiettivo è lo sviluppo di una "*consapevolezza alimentare*" che nasca e ritorni sui banchi di scuola, arricchita e maturata grazie anche al lavoro sui tavoli di cucina.

AZIONI E FASI

Dopo un incontro formativo rivolto agli insegnanti, verrà loro consegnato materiale multimediale da utilizzare in classe e un diario alimentare e motorio anonimo delle 24 ore da far compilare ad ogni alunno. Il percorso con i ragazzi potrà comprendere una parte esperienziale finalizzata alla realizzazione di ricette salutari. Nel mese di aprile l'esperto in nutrizione ed attività fisica effettuerà un intervento in classe per esporre i risultati derivanti dall'analisi dei diari alimentari, approfondire argomenti a richiesta degli studenti

e fornire metodologie pratiche per l'interpretazione delle etichette alimentari. Al termine del percorso i ragazzi saranno invitati a produrre elaborati sulle tematiche affrontate per partecipare ad un concorso.

TEMPI

Secondo quadrimestre.

ORE PREVISTE

6 ore a classe.

CLASSI COINVOLTE

2^AB - 2^AD - 2^AF

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Operatori dell'ASL di Modena e dell'Associazione di volontariato ONLUS Gli Amici del Cuore di Modena.

D) "PREVENZIONE ALCOLISMO E DIPENDENZE"

REFERENTI

Gaspari Federica

DESCRIZIONE

Nel nostro paese il consumo di bevande alcoliche fa parte di una radicata tradizione culturale e spesso è consuetudine assumere vino o birra in modiche quantità ai pasti. I giovani, specialmente nelle nostre zone, iniziano precocemente a consumare sostanze alcoliche in un'età in cui sono più vulnerabili agli effetti dell'alcol e si lasciano condizionare maggiormente dai pari. Elevati sono gli incidenti stradali causati dall'abuso di alcol e droghe. È quindi necessario promuovere la prevenzione di comportamenti a rischio per la propria salute e per gli altri.

OBIETTIVI

- Rendere gli alunni consapevoli dei diversi rischi legati all'abuso di alcol;
- promuovere la consapevolezza che l'assunzione di bevande alcoliche anche in bassa quantità costituisce sempre un comportamento a rischio;
- promuovere scelte salutari.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

Comunicazione nella madrelingua

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

Competenza digitale
Competenze sociali e civiche

SVOLGIMENTO

ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

1. Illustrazione ai docenti coinvolti dei materiali da utilizzare nelle classi, predisposti dai responsabili del progetto e dall'ASL.
2. Attività da svolgere nelle classi terze
 - a. Considerare le false credenze sull'alcol con un lavoro a gruppi, seguito da dibattito per arrivare a definire gli effetti dell'alcol sull'organismo (2h in classe).
 - b. Analizzare le immagini o video pubblicitari relativi all'alcol al fine di comprendere che le immagini vogliono vendere oltre alla bevanda pubblicizzata anche idee o giudizi sui loro consumatori. Tramite discussione in classe far riflettere i ragazzi sul ruolo che la musica e la "cultura musicale" in genere (video musicali, giornali di settore, concerti sponsorizzati da aziende produttrici di birre e liquori) possono avere nel normalizzare comportamenti ad alto rischio (2h in classe).
 - c. Possibilità di approfondire le tematiche con la visione del film "28 giorni" e/o la produzione di elaborati che promuovano scelte sane e consapevoli (produzione di slogan, canzoni o elaborati grafici).
3. Intervento della psicologa dello sportello d'ascolto in classe sulle tematiche delle dipendenze.
4. Possibilità di coinvolgere testimoni di associazioni o esperti esterni (carabinieri)
5. Sensibilizzazione delle famiglie attraverso interviste e/o con elaborati prodotti dagli alunni.

TEMPI

Tra novembre e marzo a seconda delle programmazioni dei docenti

NUMERO DI ORE PREVISTE

4 h per classe, escluso il tempo di interviste ed elaborazione dati o produzione di materiali

DOCENTI COINVOLTI

Docenti delle classi terze

CLASSI coinvolte

Rivolto alle classi terze

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Psicologo dello sportello d'ascolto, volontari di associazioni.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Osservazioni durante le attività

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Elaborati prodotti dagli alunni

E) SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO

Referente: Prof.ssa Sabina La Rosa

Da Novembre presso l'Istituto sarà attivato lo Sportello d'Ascolto Psicologico per gli studenti, i professori e i genitori, con la presenza della psicologa incaricata dal Comune di Pavullo. Tale servizio ha come finalità la promozione del benessere psico-fisico, relazionale e sociale degli alunni, offrendo loro uno spazio in cui poter esprimere liberamente i propri vissuti e sentirsi sostenuti nell'elaborazione di soluzioni ad eventuali perplessità, dubbi e difficoltà. La scelta di attivare lo Sportello d'Ascolto a scuola dipende dal fatto che, proprio in quest'ambito, il giovane sperimenta varie situazioni in cui sviluppare la propria identità. L'autostima viene sottoposta ad una verifica quotidiana, attraverso la valutazione e l'interazione comunicativa con gli insegnanti nonché il confronto con i compagni.

La scuola si pone, quindi, come soggetto attivo che tende ad applicare le strategie comunicative di sostegno a quei problemi che, in ogni caso, fanno parte della vita relazionale e/o didattica della stessa.

8. AREA ARTISTICO-MUSICALE

A)OPERA LIRICA

Referente:Girasoli Alessandro

Classi coinvolte:Tutte le classi terze

Luogo e data:

- **25 Novembre uscita Modena Rigoletto (9.00-19.15) Classi 3C-3B)**
- **10 Marzo uscita Piacenza *Turandot* (9.00-19.30) Classi 3H-3A**
- **11 Marzo uscita Modena *Turandot* (9.00-19.15) Classi 3D-3F-3E-3G**

PROVE APERTE al teatro di PIACENZA o MODENA

Percorso preparatorio storico-artistico-tecnico del Melodramma

Visione critica dell'opera

Analisi e comprensione del libretto in collaborazione con i prof di lettere delle rispettive classi.

B)LABORATORIO CREATIVO ESPERIENZIALE “LIBRI ILLEGGIBILI... raccontano storie”

ESPERTO ESTERNO: Dottoressa Simona Negrini, coordinatrice e curatrice Fabbrica delle Arti di Pavullo,eco-artista,illustratrice.

DOCENTE DI RIFERIMENTO: Alessia Benincasa

BREVE DESCRIZIONE La Fabbrica delle ARTI, nel mese di settembre 2019, ha inaugurato la BiblioFANTASIA, una raccolta di libri non libri, libri illeggibili, libri fantasia che raccontano emozioni, sensazioni non attraverso le parole o i segni ma attraverso giochi visivi di forme, colori e materiali. La ricerca sulla materia è poliedrica e coinvolge, secondo la filosofia della Fabbrica delle Arti, lo scarto in quanto oggetto dall'alto potenziale estetico e medium del gioco euristico.

La BiblioFANTASIA è un omaggio al grande maestro del design italiano Bruno Munari, uno dei massimi protagonisti dell'arte e della grafica del XX secolo. Era il 1949 quando Munari progettò, per la prima volta una serie di “libri illeggibili”, opere che definitivamente rinunciano alla comunicazione testuale a favore della sola funzione estetica, solo carta, colori, tagli, nei quali la lettura diventa lo svolgersi cadenzato di una composizione musicale, con timbri sempre diversi nell'alternarsi delle pagine. I libri illeggibili della BiblioFANTASIA sono libro-forma, librigioco, libri-multisensoriali, sono i pre-libri ipotizzati anche da Maria Montessori, in grado di comunicare il proprio messaggio attraverso la materia e la sua storia; sono libri che nascono dagli scarti, dall'assemblaggio di sfridi di carta, tessuti, filati, plastica, sughero e tanto altro.

OBIETTIVI L'attività fa riflettere sulla possibilità di sperimentare i diversi materiali, dare una seconda vita ad un oggetto infranto destinato ai rifiuti, ovvero come un rifiuto possa diventare una risorsa e favorire un comportamento sostenibile. Inoltre favorisce le abilità manuali e artistiche e permette di acquisire conoscenze sull'Arte contemporanea.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

Comunicazione nella madrelingua

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Consapevolezza ed espressione culturale

SVOLGIMENTO :ore cucciculari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE:

I°Lezione: - Presentazione teorica, correlata di video, relativa alla “genesi” del libro illeggibile: significati, origine, potenzialità creative e didattiche. - Presentazione della BiblioFantasia e dei libri forma / illeggibili in essa conservati - Esperienza multisensoriale presso l’Emporio della Fabbrica delle Arti, attraverso le scatole sensoriali, giochi di luce e analisi dei materiali di scarto attraverso la creazione di “carte di identità”.

II° Lezione: - Presentazione del concetto di “modulo” secondo gli insegnamenti di Bruno Munari. Ricerca dei materiali di scarto necessari per la realizzazione dei libri. Elaborazione manuale del libro (gruppi di 3 – max 5 ragazzi). Studio di forme, colori, texture, segni.

III° Lezione: - Gioco “futurista” di scrittura creativa, dove forme, colori, texture si traducono in lettere, sillabe, frasi. I ragazzi saranno invitati a tradurre in emozioni, sensazioni e percezioni ciò che hanno creato, ripercorrendo il viaggio creativo.

Per tutta la durata del laboratorio dovranno annotare “scientificamente” su un diario, sollecitazioni richieste.

TEMPI: Novembre-Dicembre 2019

NUMERO DI ORE PREVISTE: 3 incontri per classe di 3 ore ciascuno

DOCENTI COINVOLTI: Insegnanti della classe, in particolare quelli di arte e lettere

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI: classi terze

MODALITA’ DI VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO: Verifica in itinere e finale attraverso la produzione di oggetti.

COSTI E FONTI DI FINANZIAMENTO: a carico del Comune di Pavullo

C)MURALES

Referente: Vicini Giorgia

Progetto rivolto alle classi terze

Il progetto sensibilizza i ragazzi a curare e rispettare il luogo dove vivono, Quest'anno il progetto prevederà il restauro con alcuni ragazzi del murales dedicato a GIORGIA i ragazzi faranno quindi una riflessione sulla caducità della vita, per poi cercare di riportare al vecchio splendore il murales di GIORGIA. Capiranno anche e rifletteranno sul vero significato del restauro, che non è trasformare, ma recuperare.

- Preparazione al significato di restaurare
- Studi di colore e forme in relazione al murales preesistente
- Recupero dei soggetti sul muro
- Colorazione delle forme e rifinitura dei particolari

Gli strumenti necessari alla realizzazione del progetto sono:

un muro liscio della scuola (come da accordi presi col Comune di Pavullo) sul quale realizzare l'opera, tempere, pennelli e rulli, gessi neri, colori e spray fissativo.

TEMPI DI ATTUAZIONE durante la mattinata, previa accordi presi con gli insegnanti di classe e con la dirigente e dopo aver avvertito per tempo i genitori, l'insegnante referente preleverà alcuni ragazzi dalle classi (MAX 6) con cui restaurerà il murales

ORE necessarie 4/5

D) PREMIO "Maurizio Carloni"

Referente: Vicini Giorgia

Progetto rivolto alle classi seconde

Il progetto è impostato soprattutto sulla sollecitazione alla pratica del disegno: nella fase propedeutica l'allievo deve percepire il concetto di "naturalità" nel disegno, liberandosi da tutti gli stereotipi usati finora. Lo studente dovrà comprendere l'azione, la dinamica del gesto e la struttura dei soggetti, valorizzando il proprio segno attraverso una ricerca di tecniche e di modi espressivi riconoscibile e originale.

Parallelamente alla elaborazione delle immagini viene studiata la composizione grafica del progetto.

Lo studente nel corso del progetto di Illustrazione deve dunque acquisire conoscenze specifiche relative al contesto comunicativo in cui l'immagine progettata deve collocarsi, approfondendo la conoscenza delle particolarità dei processi socio-culturali legati alla divulgazione e fruizione dell'immagine, oltre che competenze approfondite legate alla lettura storico-critica dei linguaggi visivi contemporanei.

La seconda fase si concentra sulla metodologia e sulla progettazione assistita. Questa fase del corso ha come obiettivo quello di favorire lo sviluppo della componente creativa, per fare emergere la personalità e i tratti distintivi, attraverso l'individuazione di un segno individuale forte, originale e comunicativo.

Obiettivo del corso: Scopo del corso è quello di accompagnare l'allievo nella valorizzazione delle proprie capacità e di fargli comprendere come la sua personalità possa essere espressa in una illustrazione (copertina del libretto personale)

Parte teorica

Panoramica sul mondo dell'Illustrazione.

Basi psico-percettive della comunicazione visiva, le forme i colori, distribuzione e composizione delle forme nello spazio.

Tecniche previste:

- Pennarelli
- Matite/matite acquarellabili
- China

PREMIAZIONE

Il disegno giudicato meritevole sarà premiato da Max Carloni e Paola Battilani

E)PROGETTO-LABORATORIO – IL GESTO CHE LIBERA MUSICA ED ARTE

Destinatari: tutti gli alunni della classe III C

Responsabili del Progetto: Alessandro Girasoli, Giorgia Vicini

Finalità : I linguaggi artistici, che si manifestano attraverso la musica, il colore, le forme, il movimento, sono delle risorse fondamentali per la crescita personale della personalità, perché permettono un'espressione diretta, immediata, spontanea, arcaica ed istintiva di noi stessi che non passa attraverso la ragione. Esse costituiscono un'esperienza unica sia per chi ne è protagonista che per chi ne è spettatore. La musica e l'arte, sono l'imput per riscoprire dentro di se emozioni e sensazioni e ciò porta ad un benessere psicofisico attraverso l'espressione artistica dei pensieri, dei vissuti e delle emozioni, utilizzando le potenzialità, che ogni persona possiede, sono l'imput per elaborare creativamente tutte quelle sensazioni che non si riescono a far emergere con le parole e nei contesti quotidiani.^{[1][2][3]} Per mezzo dell'azione creativa, quindi del "gesto" che si trasforma in forme grafiche, movimento scaturito dall'interiorizzare un brano musicale. L'*immagine interna* diventa *immagine esterna*, visibile e condivisibile e comunica all'altro il proprio mondo interiore emotivo e cognitivo. Ognuno ha in sé delle risorse proprie e un potenziale autorigenativo che va semplicemente stimolato e il nostro laboratorio si pone come obiettivo la riappropriazione di tale patrimonio. Tale laboratorio porterà alla realizzazione finale di un murales, che sarà testimonianza visiva delle emozioni che l'ascolto "vissuto" di brani musicali scelti stimolerà. *Il "muro" diviene uno spazio per i "sé" e per i "possibile", che prendono forma e si evolvono attraverso segni, tracce, scarabocchi e forme, prima, e colori, poi, e culminano nel contatto con la propria essenza.*

1 Contenuti:

Ascolto di suoni, rumori, brani musicali e fonetici dalla musica del '900 occidentale:

- K. Schwitters: "Ursonate" (1922-1932);
- L. Berio: "Thema - Omaggio a Joyce" (1958);
- J. Cage: pianoforte preparato "Bacchanale" (1940);
- G. Ligeti: "Lux aeterna"(1966);
- S. Reich: "Music for Mallet Instruments, Voice and Organ" (1973);

Conseguente rappresentazione, con caratteri puramente astratti di composizioni forma – colore, dei brani musicali ascoltati, con relativo studio preliminare sul blocco schizzi; Il tutto attraverso disegni preparatori, a matita e a mano libera, visualizzati con il solo uso di stesure a punti e/o a linee; loro successiva colorazione a tempera con i colori primari e secondari all'interno delle superfici geometriche elementari a scelta tra quadrato, triangolo e cerchio. Ultima esercitazione con rappresentazioni all'interno di forme chiuse liberamente create in relazione all'ascolto del brano musicale proposto..

Competenze chiave coinvolte:

- capacità di orientarsi e di compiere piccole scelte autonome in contesti relazionali e normativi anche diversi
- capacità di interazione costruttiva con il diverso da sé e con il nuovo
- rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- capacità di assegnare senso alle azioni nello spazio e nel tempo
- capacità e facilità di trasmissione attraverso semplici o più complessi linguaggi di comunicazione e di espressione.
- Migliorare la comunicazione con se stessi, con gli altri e con l'ambiente.
- Arricchire le manifestazioni relative alla sfera emotiva, affettiva e relazionale.
- Godere del piacere di creare insieme.
- Saper organizzare e progettare un murales
- Acquisire competenza emotiva e saperla convogliare nel fare creativo
- Saper utilizzare un codice di linguaggio diverso dalla parola per esprimersi
- Saper concentrarsi e rilassarsi attraverso ascolto di brani musicali
- Saper far uscire fuori le emozioni attraverso ascolto di brani musicali
- Saper utilizzare materiali (bombolette spray)
- Saper analizzare documenti storici ed artistici e trarne stimoli creativi individuali
- Saper stare e lavorare con gli altri
- Riuscire a creare gruppo nella creatività
- Saper svincolarsi dal proprio ego e mettersi a servizio degli altri

Metodologia:

1. Lezione frontale
2. Lavoro di gruppo
3. Lavoro individuale

4. Ricerca
5. Lezione dialogata
6. Uso di guide strutturate

Strumenti:

1. Libri di testo
2. Fotocopie
3. Schede predisposte
4. Computer
5. Videocamera
6. Fotocamera o Registratore
7. Impianto HI Fi o lettore CD

Materiali: colori (vernici,matite colorate,gessetti colorati)

Descrizione delle attività: (metodologia)

La presentazione di alcuni argomenti sarà proposta con delle lezioni frontali, aperte alla discussione, in modo collegiale dei contenuti proposti ed elaborati.

Esposizione orale da parte degli allievi e dell'insegnante.

Esempi grafici alla lavagna con il gesso e/o visualizzazioni sui fogli di carta e/o direttamente sugli elaborati degli allievi.

Si useranno schizzi, copie d'arte, variazioni tematiche, annotazioni ed elaborazioni scritto-grafiche-pittoriche, letture appropriate, consultazione di testi, di riviste specializzate in campo artistico, uso di illustrazioni con riproduzioni di opere d'arte, ricerche su internet.

Ascolto di brani musicali e fonetici con uso di strumentazione e materiali audiovisivi (lettore cd musicali, diapositive, videocassette, computer ecc.). Uso di programmi e strumentazione informatica.

L'ascolto dei brani musicali verrà guidato cercando di rapportare arte e musica comparando le reazioni emotive che dall'ascolto vengono fuori.

Le lezioni in classe verranno integrate con lo studio e l'elaborazione a casa.

La maggior parte delle lezioni si realizzeranno nella pratica (realizzazione di uno o più murali)

progetto annuale

F)LE QUATTRO STAGIONI

Docenti referenti:ALESSANDRO GIRASOLI,GIORGIA VICINI.

Destinatari: Il progetto rivolto alle classi 1 E e 1 D

Descrizione: Il progetto mira a favorire nuovi apprendimenti e uno sviluppo creativo per programmare un percorso progressivo dove liberare la propria immaginazione attraverso lo studio dell'opera musicale di VIVALDI. Durante il laboratorio i ragazzi ascolteranno la musica, approfondiranno i sonetti scritti dal famoso musicista, ne faranno la parafrasi insieme ai professori, poi disegneranno una personalissima interpretazione delle scene immaginate durante il percorso. Alla fine verrà creato un filmato con sottofondo musicale dove alcuni ragazzi dopo qualche lezione di DIZIONE leggeranno i sonetti relativi alle immagini da loro creati.

OBIETTIVI

- capacità e facilità di trasmissione attraverso semplici o più complessi linguaggi di comunicazione e di espressione.
- Migliorare la comunicazione con se stessi, con gli altri e con l'ambiente.
- Arricchire le manifestazioni relative alla sfera emotiva, affettiva e relazionale.
- Godere del piacere di creare insieme.
- Saper organizzare e progettare un murales
- Acquisire competenza emotiva e saperla convogliare nel fare creativo
- Saper utilizzare un codice di linguaggio diverso dalla parola per esprimersi
- Saper concentrarsi e rilassarsi attraverso ascolto di brani musicali
- Saper far uscire fuori le emozioni attraverso ascolto di brani musicali

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- o IMPARARE AD IMPARARE
- o COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- o SPIRITO DI INIZIATIVA
- o CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVOLGIMENTO: ORE CURRICOLARI

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

in orario scolastico durante le lezioni di arte e immagine

TEMPI

Da settembre fino a fine progetto, il mercoledì alla terza ora per la 1D, il venerdì alla quarta ora per la 1E

DOCENTI COINVOLTI

Il personale coinvolto è composto da docenti Alessandro Girasoli e Giorgia Vicini

COSTI

Nessuno.

G) UNA MANO PER L'AMBIENTE

DOCENTI REFERENTI: ALESSANDRO GIRASOLI ;GIORGIA VICINI

IL progetto rivolto alla classe 2C

Il progetto mira a favorire nuovi apprendimenti e uno sviluppo creativo per programmare un percorso progressivo dove liberare la propria immaginazione attraverso lo studio di canzoni che parlano dell'ambiente. Durante il laboratorio i ragazzi ascolteranno le parole traducendole delle canzoni, ne faranno una riflessione insieme ai professori, poi disegneranno una personalissima interpretazione delle scene immaginate durante il percorso. Alla fine verrà creato un filmato con sottofondo musicale dove alcuni ragazzi dopo qualche lezione di DIZIONE leggeranno i sonetti relativi alle immagini da loro creati.

OBIETTIVI

- capacità e facilità di trasmissione attraverso semplici o più complessi linguaggi di comunicazione e di espressione.
- Migliorare la comunicazione con se stessi, con gli altri e con l'ambiente.
- Arricchire le manifestazioni relative alla sfera emotiva, affettiva e relazionale.
- Godere del piacere di creare insieme.
- Saper organizzare e progettare un murales
- Acquisire competenza emotiva e saperla convogliare nel fare creativo
- Saper utilizzare un codice di linguaggio diverso dalla parola per esprimersi
- Saper concentrarsi e rilassarsi attraverso ascolto di brani musicali
- Saper far uscire fuori le emozioni attraverso ascolto di brani musicali

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

o IMPARARE AD IMPARARE

o COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

o SPIRITO DI INIZIATIVA

o CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVOLGIMENTO: ORE CURRICOLARI

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

in orario scolastico durante le lezioni di arte e immagine

TEMPI

Da settembre fino a fine progetto, il giovedì alla seconda ora

DOCENTI COINVOLTI

Il personale coinvolto è composto da docenti Alessandro Girasoli e Giorgia Vicini

COSTI

Nessuno.

H)“LA MUSICA CHE UNISCE”

DOCENTI REFERENTI: LARA GIOVANELLI

DESCRIZIONE Un progetto rivolto a studenti della scuola primaria e secondaria di Primo Grado di Pavullo, che mira a favorire nuovi apprendimenti e a creare nuove aree di espressione personale tramite la musica. Il percorso si prefigge di sviluppare, consolidare e potenziare abilità percettive, sensoriali, manipolative e motorie finalizzandole ad uno scopo comune al gruppo: il suonare insieme! Durante il laboratorio il ragazzo avrà la possibilità di acquisire abilità specifiche e competenze necessarie per suonare diversi strumenti a percussione, Il laboratorio viene inteso come strumento per incentivare la relazione con l'altro e l'integrazione e offre la possibilità di mettere in gioco sotto varie forme.

OBIETTIVI

- Sviluppare dinamiche di gruppo e relazioni interpersonali,
- Evidenziare il bisogno del singolo (specialmente se nel gruppo sono presenti bambini con esigenze specifiche)
- Favorire la cooperazione all'interno del gruppo,
- Far emergere le capacità di relazione tra i compagni, per poi aiutare ogni ragazzo all'ascolto, alla comprensione e al rispetto dell'altro.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- o [IMPARARE AD IMPARARE](#)
- o [COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE](#)
- o [SPIRITO DI INIZIATIVA](#)
- o [CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE](#)
- o [SOCIALIZZARE ED INTEGRARE CHI SI TROVA IN DIFFICOLTÀ](#)

SVOLGIMENTO: ORE CURRICOLARI e EXTRACURRICOLARI

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

8 incontri a scuola, di 1 ora ciascuno, in orario scolastico

10 lezioni in orario extrascolastico presso la sede della Scuola di Musica, in Via del Macello- Pavullo

TEMPI

Da Novembre a febbraio per gli incontri scolastici; da novembre a maggio per quelli pomeridiani.

DOCENTI COINVOLTI

Il personale coinvolto è composto da docenti ed educatori in servizio nell'orario indicato

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Il progetto vede il coinvolgimento di 10/12 alunni provenienti da varie classi, in particolare

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Il maestro di musica Daniele Chiodi condurrà gli incontri.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Il percorso prevede un monitoraggio costante sull'andamento del lavoro dei ragazzi con particolare attenzione all'aspetto socio-educativo

D)LABORATORIO DI RICICLO CREATIVO

DOCENTE REFERENTE: Raffaele Annosi

BREVE DESCRIZIONE

Il progetto prevede la realizzazione di manufatti artistici mediante il recupero e l'assemblaggio di oggetti di uso comune. La realizzazione del progetto sarà un modo per promuovere la creatività degli alunni, sensibilizzandoli sul riciclo e riutilizzo dei materiali.

OBIETTIVI

- Promuovere un atteggiamento creativo
- Promuovere un atteggiamento di ricerca
- Promuovere un ruolo attivo e la capacità di prendere l'iniziativa
- Favorire l'espressione dei vissuti, delle emozioni e dei sentimenti
- Lasciare spazio all'espressione della fantasia
- Cooperare all'interno di un gruppo
- Intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato e pertinente
- Interagire positivamente con gli altri valorizzando le diversità

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- X COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- X IMPARARE AD IMPARARE
- X COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- X SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
- X CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVOLGIMENTO

- X ORE CURRICOLARI
- X ORE EXTRACURRICOLARI

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Da Novembre 2019 a Maggio 2020: Realizzazione di manufatti artistici mediante recupero, assemblaggio dei materiali che si concluderà con una mostra espositiva delle opere prodotte.

1° Fase

Recupero dei materiali (tappi di plastica, contenitori per liquidi, bottoni, mattoncini Lego...).

2° Fase

Selezione dei materiale in base al colore e alla forma, elaborazione e modifica dei materiali, assemblaggio degli stessi al fine di creare manufatti artistici.

TEMPI

Da Novembre 2019 a Maggio 2020

NUMERO DI ORE PREVISTE

40 ore che comprenderanno le fasi di progettazione a scuola, a casa e nel laboratorio artistico.

DOCENTI COINVOLTI

Annosi Raffaele e tutti gli insegnanti coordinatori di classe che vorranno apportare il loro contributo attraverso il recupero dei materiali.

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Classi prime e seconde dei corsi A e B , classi 1H e 2I.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Per la scelta e la realizzazione delle opere, ad una iniziale fase dedicata al brainstorming, seguirà una fase progettuale che si concluderà con l'assemblaggio e la produzione delle opere da esporre. Il metodo privilegiato è quello del cooperative learning. Le attività si svolgeranno sotto la guida e la supervisione del docente referente .

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Le verifiche e la valutazione del progetto verranno svolte sia in itinere che alla conclusione delle attività, e si avvarranno di momenti di verifica operativa, allo scopo di rilevare l'apprendimento maturato sia in termini di abilità e di comportamenti che di sviluppo di competenze relative agli obiettivi. Saranno monitorate e poi valutate: motivazione, fattibilità, correttezza processuale, efficacia. La valutazione della effettiva riuscita del progetto e dell'arricchimento apportato potrà essere rilevata dall'osservazione anche del coinvolgimento degli alunni, nell'interesse e nella collaborazione dimostrati nello svolgimento delle attività proposte.

L) PROGETTO "CREA UNA GUIDA TURISTICA DELLA TUA CITTÀ"

DOCENTE REFERENTE: Di Paola Cristina

CLASSE COINVOLTA: 3^F

TEMPI DI ESECUZIONE PREVISTI: 20 ore (4 ore per ogni fase)

POSSIBILI COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI: scienze, inglese, storia, geografia

Lo scopo del progetto è la creazione di una guida turistica della città che aiuti il visitatore (ipotetico/simulato) a conoscere percorsi di interesse storico, artistico, culturale, paesaggistico e ambientale, ponendo particolare attenzione alla scoperta delle tradizioni e all'importanza della conservazione dei beni culturali e paesaggistici del territorio.

Il progetto è costituito da contributi personali che convergono in un lavoro di gruppo.

OBIETTIVI

- Capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo.
- Saper osservare ed interpretare fatti, ambienti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Svolgere compiti anche in situazioni nuove mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali precedentemente apprese.
- Conoscenza del patrimonio artistico/culturale e paesaggistico/ambientale del proprio territorio.
- Consapevolezza nel guidare il visitatore alla scoperta delle tradizioni e del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico del territorio.
- Usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricreare e analizzare dati ed informazioni.

FASI DEL PROGETTO:

- Ricerca dei beni artistico-culturali e paesaggistici del proprio territorio leggendo una guida turistica esistente (come spunto di riflessione e punto di partenza).
- Scelta di zone e monumenti di maggior interesse (chiese, palazzi, parchi, piazze, monumenti celebrativi e commemorativi).
- Raccolta materiale (informazioni, foto, cartine).
- Suddivisione dei siti per tipologia (siti storici, siti artistici/musei, siti ambientali) tracciando possibili itinerari con uso di colori diversi per tipologia di percorso (naturalistico, storico, artistico, ecc...).
- Progettazione e realizzazione della guida con cartine, immagini e testi in italiano e in inglese (formato cartaceo e digitale: Power point / Psp).

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Le verifiche e la valutazione del progetto verranno svolte alla conclusione delle attività, e si avvarranno di momenti di verifica operativa. Saranno monitorate e poi valutate: motivazione, correttezza processuale, efficacia. La valutazione della effettiva riuscita del progetto e dell'arricchimento apportato potrà essere rilevata dall'osservazione anche del coinvolgimento degli alunni, nell'interesse e nella collaborazione dimostrati nello svolgimento delle attività proposte.

9. AREA SPORTIVA

A) TITOLO DEL PROGETTO: Nessun escluso “Candeli Bartolomeo”

DOCENTE REFERENTE: Claudio Montecchi

BREVE DESCRIZIONE: Progetto CONI- Comitato Provinciale Modena. Partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi di un'intera classe come squadra.

Abilità atletiche: velocità 30 mt., salto in lungo, lancio del Vortex

Abilità ginnico espressive: percorso coordinativo

Abilità dei giochi di squadra: “Palla tra due fuochi”

OBIETTIVI:

- Partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi di un'intera classe come squadra;
- promuovere iniziative rivolte ad ampliare le attività come momento di crescita umana e civile;
- Favorire un'ampia partecipazione all'attività d'Istituto.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE:

- consapevolezza ed espressione culturale
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- senso di iniziativa e imprenditorialità

SVOLGIMENTO: ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE:

Fase d'istituto: In questa fase è prevista la partecipazione di tutte le classi prime della Scuola. Ne seguirà la classifica d'Istituto e in base al computo dei punteggi ottenuti dalle classi, una di queste accederà alla fase provinciale.

Fase provinciale: Campo di Atletica Leggera- Modena. Nel caso in cui vi fossero più classi partecipanti, il comitato organizzatore potrà programmare una seconda/terza giornata.

TEMPI: intera giornata al Campo Minelli

DOCENTI COINVOLTI:tutti gli insegnanti di educazione motoria

ALUNNI COINVOLTI:tutti gli alunni delle classi prime

COINVOLGIMENTO ALTRI ENTI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE:CONI- Comitato Provinciale Modena.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO:attraverso la partecipazione attiva degli alunni in fase preparatoria durante tutto l'anno.

B)CORSA CAMPESTRE

DOCENTE REFERENTE: Claudio Montecchi

BREVE DESCRIZIONE:La corsa campestre è una specialità sia maschile che femminile dell'atletica leggera in cui si corrono distanze intorno ai 10 km, su fondo sterrato o erboso e su percorsi che variano da uno a più giri, in base a determinati canoni quali l'età e il sesso. È una specialità molto impegnativa dal punto di vista fisico e psicologico, che prevede gare individuali e a squadre.

OBIETTIVI:

- affrontare questa specialità di atletica leggera, impegnativa dal punto di vista fisico e psicologico, che si basa sulla resistenza e velocità.
- conoscenza e promozione attività e impianti sportivi presenti sul territorio;
- partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi di un'intera classe come squadra;
- promuovere iniziative rivolte ad ampliare le attività come momento di crescita umana e civile;
- favorire un'ampia partecipazione all'attività d'Istituto.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE:

- consapevolezza ed espressione culturale
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- senso di iniziativa e imprenditorialità

SVOLGIMENTO:ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE:fase d'istituto presso lo Stadio Comunale "G. Minelli"

DOCENTI COINVOLTI:tutti gli insegnanti di educazione motoria

ALUNNI COINVOLTI: alunni individuati da tutte le classi

COINVOLGIMENTO ALTRI ENTI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE:CONI- Comitato Provinciale Modena.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO:attraverso la partecipazione attiva degli alunni in fase preparatoria durante tutto l'anno.

C)GSS. GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

DOCENTE REFERENTE:Claudio Montecchi

DESCRIZIONE:Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi nelle discipline di sci nordico, sci alpino, atletica, corsa campestre.

OBIETTIVI:

- Promuovere iniziative rivolte ad ampliare le attività come momento di crescita umana e civile.
- Favorire l'ampia partecipazione all'attività d'Istituto.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE:

- consapevolezza ed espressione culturale
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- senso di iniziativa e imprenditorialità

SVOLGIMENTO:ore curricolari

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE: la fase d'istituto dei vari giochi si svolge verso aprile/maggio presso lo Stadio Comunale "G. Minelli".I vincitori potranno accedere alla Fase Provinciale ed eventualmente a quella Regionale e Nazionale.

TEMPI:intera giornata al Campo Minelli

DOCENTI COINVOLTI:tutti gli insegnanti di educazione motoria

ALUNNI COINVOLTI:

Categoria ragazzi: classi prime.

Categoria cadetti: classi seconde e terze insieme.

COINVOLGIMENTO ALTRI ENTI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE:CONI- Comitato Provinciale Modena.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO:attraverso la partecipazione attiva degli alunni in fase preparatoria durante tutto l'anno.

D) TORNEI DI PALLAVOLO "Anna Ascari"

DOCENTE REFERENTE:Claudio Montecchi

DESCRIZIONE: a fine anno scolastico gli alunni di tutte le classi partecipano ai tornei a classi parallele. Alla premiazione verrà invitato il sig. Gianni Bonan, marito di Anna Ascari a cui è intitolata la palestra esterna, docente di educazione fisica prematuramente scomparsa nel 1991.

OBIETTIVI:

- Avviamento, consolidamento e potenziamento delle tecniche di base degli sport di squadra con tornei.
- Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche nello sport di squadra della pallavolo.
- Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali.
- Rispettare il codice dello sportivo e le regole della disciplina sportiva praticata.
- Terminare l'anno scolastico in modo ludico.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE:

- consapevolezza ed espressione culturale
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- ù senso di iniziativa e imprenditorialità

SVOLGIMENTO: ore curricolari

AZIONI, FASI DI ATTUAZIONE E TEMPI: intere giornate in palestra da dedicare alle fasi iniziali e finali (mese Maggio)

DOCENTI COINVOLTI: tutti gli insegnanti di educazione motoria

ALUNNI COINVOLTI: tutte le classi dell'Istituto

MONITORAGGIO DEL PROGETTO: attraverso la partecipazione attiva degli alunni in fase preparatoria durante tutto l'anno.

E) ABILANDIA

DOCENTE REFERENTE: Sala Marco, Casarano Alessandro.

BREVE DESCRIZIONE

L'attività in oggetto si svolge in due incontri settimanali di un'ora ciascuno (lunedì e mercoledì dalle 10 alle 11) nella palestra interna. Gli obiettivi di tale progetto sono molteplici, principalmente coinvolgono la sfera socio-educativa e motoria: l'aggregazione, la comunicazione e il rispetto delle regole basilari per la convivenza in gruppo. Inoltre viene stimolata la consapevolezza corporea, la percezione e lo sviluppo psicomotorio.

Il metodo didattico principale è incentrato sulla scoperta guidata e il problem solving, calibrando le proposte sui bisogni e le caratteristiche del singolo.

Sono coinvolti sia i docenti di sostegno che gli educatori.

OBIETTIVI

Aggregazione

Comunicazione interpersonale

Percezione corporea

Sviluppo schemi motori di base

Stimolazione capacità coordinative

Aumento della soglia dell'attenzione

Benessere psicomotorio

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

Competenze sociali e civiche

SVOLGIMENTO

ore curricolari

TEMPI

Da ottobre a dicembre

NUMERO DI ORE PREVISTE

2 settimanali (20 totali)

DOCENTI COINVOLTI

Sala Marco, Casarano Alessandro, Milazzo Vincenzo

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI

Alunni certificati di diverse classi

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Gli alunni saranno monitorati con un rapporto alunno/docente uno a uno, ma considerando sempre la logica del lavoro di gruppo. Ogni obiettivo prefissato prevede una progressione didattica per il suo raggiungimento, le caratteristiche soggettive emerse da ogni incontro diventano un riferimento e uno stimolo per orientare al meglio gli incontri successivi.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

La verifica e la valutazione degli alunni viene eseguita in itinere considerando i miglioramenti qualitativi dei diversi obiettivi prefissati inizialmente, senza la somministrazione di test o prove standard, data la notevole eterogeneità delle caratteristiche individuali.

10. AREA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

A)I DUE VOLTI DEL BULLISMO

DOCENTI REFERENTI: Prof.ssa Alessia Benincasa, Prof.ssa Sabina La Rosa.

DESCRIZIONE: il bullismo è un fenomeno che si manifesta in vari modi: all'interno delle scuole riguarda tutti gli alunni e non solo quelli coinvolti in maniera più evidente. Con l'avanzamento delle nuove tecnologie, il suo modo di manifestarsi si è evoluto facendosi strada attraverso i mezzi di comunicazione ed è per questo che oggi si parla anche di cyberbullismo. Nel rispetto delle regole della convivenza civile e di scelte educative fondate sulla Costituzione della Repubblica Italiana e in seguito all'intensificarsi di recenti episodi di bullismo nelle scuole, il nostro istituto promuove a livello di Consiglio di Classe un'ampia iniziativa di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo attraverso azioni educative durature nel tempo. Il Progetto prevede l'accordo tra docenti ed esperti esterni circa le operazioni da compiere con gli allievi delle classi interessate ai fini della selezione dei contributi specifici delle discipline coinvolte per della realizzazione di un compito di realtà.

OBIETTIVI:

Per gli alunni.

- sensibilizzare e istruire gli alunni sulle caratteristiche del fenomeno, dotarli degli strumenti per affrontarlo.
- Farli riflettere sulle responsabilità personali, come attori e spettatori, di fronte a situazioni di questo genere, collegandosi ai temi della giustizia, del rispetto e dell'inclusione.
- Prendere coscienza di problematiche attuali che possono essere superate con atteggiamenti e comportamenti solidali (sviluppare empatia nei confronti di chi subisce) e di tolleranza e accettazione del diverso da sé.
- Prevenire il disagio scolastico e promuovere il benessere, rafforzare l'autostima e l'identità personale
- Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo, anche scientifici e tecnologici, anche in formato elettronico.
- Sensibilizzare, informare e formare le famiglie sull'utilizzo di strumenti di comunicazione/interazione della rete

Per l'insegnante:

- Raccogliere informazioni dai propri studenti su come percepiscono e vivono queste tematiche;
- aprire (o consolidare) su queste tematiche un canale di dialogo e scambio con gli studenti che possa poi continuare nel corso dell'anno scolastico.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE:

- Comunicare nella madrelingua e nelle lingue straniere. Comprendere messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto, le relazioni logiche, lo scopo. Preparare ed esporre un intervento in modo chiaro, logico e coerente, anche con l'ausilio del linguaggio informatico
- Competenza digitale. Usare i principali programmi applicativi di un determinato sistema operativo per la gestione ed il controllo dell'informazione.
- Consapevolezza ed espressione della propria identità culturale. Selezionare, confrontare ed interpretare informazioni da fonti di varia origine e tipologia.
- Competenze sociali e civiche. Comprendere diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Competenze di base matematica. Utilizzare il linguaggio e i metodi della statistica per riesaminare e sistemare logicamente i dati raccolti.

SVOLGIMENTO: ore curriculari

AZIONI, TEMPI E FASI DI ATTUAZIONE:

- Distribuzione del materiale informativo e di supporto alle lezioni da parte dei docenti referenti: Professoressa Benincasa, La Rosa.
- Lezione introduttiva con materiale di supporto a scelta a disposizione dei docenti-slide, video, film testi riferiti a fatti di cronaca- legato agli argomenti violenza, razzismo, bullismo, l'uso "distorto" delle tecnologie, social network. Analisi delle pre-conoscenze degli alunni.
- Incontro in Aula Magna con la Psicologa per ulteriore approfondimento dell'argomento, per condivisione di esperienze conosciute e/o esternare racconti personali.
- Incontro con un esperto esterno della Polizia Postale sul tema "I consigli di sicurezza digitale": diritti e i doveri di un adolescente che usa un social network.
- **30 Gennaio 2019:** uscita al Teatro Mac Mazzieri per la visione dello spettacolo teatrale interattivo **Terry** e successivo dibattito con gli attori; in alternativa è consigliata in classe la visione del film Cyberbully. Pettegolezzi on line o Basta guardare il cielo.
- Intervento della Psicologa Dott.ssa Maria Rignanese rivolto a gruppi di genitori per affrontare le problematiche che tali fenomeni comportano.
- Suddivisione della classe: lavoro a coppie o piccoli gruppi in apprendimento cooperativo per rielaborare le tematiche affrontate, analizzare dati di grafici e statistiche tratte dal quotidiano, pervenire a dei prodotti finiti. Attività di ricerca.
- Produzione di materiale espositivo sulla "prevenzione ed anche sul contrasto al bullismo" attraverso l'uso delle tecnologie digitali in funzione della rappresentazione ai genitori.
- "Compito di realtà"(facoltativo): esposizione di fronte ai genitori, agire in chiave di prevenzione e/o di contrasto al bullismo.
- Relazione finale da parte di ciascun studente e insegnante.

TEMPI: il progetto si realizzerà nelle ore curriculari settimanali a discrezione del CdC, comunque in prossimità della **Giornata contro il Bullismo e Cyberbullismo** che si celebra il **07 febbraio**. Il calendario degli incontri sarà stabilito successivamente in base agli impegni dei docenti responsabili, al Piano delle Attività annuali e alle disponibilità degli esperti.

ALUNNI E DOCENTI COINVOLTI: tutti gli alunni e i docenti della Scuola Secondaria di Primo grado "R. Montecuccoli" (Classi prime, seconde e terze).

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI: Polizia postale del Comune di Pavullo, la Psicologa del Comune.

VERIFICA E VALUTAZIONE: di processo e di prodotto.

B) “MAI PER AMORE. PREVENIRE LA VIOLENZA DI GENERE È POSSIBILE”

BREVE DESCRIZIONE Il progetto si propone-attraverso una lezione con l'esperto in classe, la Dott.ssa Nunzia Argentiero e il coinvolgimento della Casa delle Donne contro la violenza onlus di Modena-come scopo quello di affrontare il tema della violenza di genere, accompagnando i ragazzi in un percorso di dissolvimento del fenomeno nei suoi molteplici aspetti, di indirizzarli all'utilizzo del pensiero critico, al riconoscimento di stereotipi e pregiudizi, alla scoperta e all'analisi di meccanismi e dei modelli socio-culturali negativi prevaricanti.

Un insieme di azioni di comunicazione coordinate che partono da un presupposto: se parlare della violenza è la strategia per isolarla, parlare ai ragazzi nelle scuole e in tutti gli ambienti formativi è l'arma più efficace per disarmarla, impedendole di crescere e di contaminare presente e futuro.

OBIETTIVI

1. Far conoscere il fenomeno del femminicidio e degli stereotipi di genere;
2. Stimolare una nuova consapevolezza e nuovi comportamenti per prevenire e attivarsi come cittadini nei confronti della violenza;
3. Fornire nuove chiavi di lettura per poter riconoscere modelli culturali che si nascondono dietro fenomeni di discriminazione e violenza;
4. Far nascere un rifiuto partecipato , una presa di posizione e una disponibilità all'agire contro un modello negativo anche nel proprio quotidiano, presente e futuro;
5. Diffondere una cultura consapevole e attiva contro la violazione dei diritti umani di violenza contro donne e bambini
6. Sensibilizzare, anche i più giovani, al tema promuovendo un cambiamento sociale e culturale che coinvolga tutte e tutti, prevenzione

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVOLGIMENTO : ore curriculari dei docenti di Lettere, extracurriculari degli esperti.

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Con la Dottoressa Nunzia Argentiero:

1. Introduzione del fenomeno: femminicidio e violenza di genere attraverso un brainstorming;

2. Presentazione della tematica con l'ausilio di video, slides powerpoint... (violenza e violenze, femminicidio, stereotipi di genere, la donna e i mass media...);
3. Attività di drammatizzazione e immedesimazione;
4. Confronto con i ragazzi sul fenomeno.

Con il Gruppo scuola dell'Associazione Casa delle Donne contro la violenza onlus

Incontro laboratoriale di approfondimento sul tema della violenza maschile sulle donne. L'incontro verrà condotto da due socie dell'Associazione facenti parte del Gruppo Scuola dell'Associazione con modalità dinamiche e interattive con gli studenti e le studentesse. I temi che verranno affrontati sono: presentazione

dell'Associazione e delle attività sui territori, il fenomeno della violenza maschile e dei meccanismi che la

caratterizzano, stereotipi e pregiudizi legati al tema, conseguenze della violenza. Attraverso lo strumento della "Graphic Novel" e dei lavori di gruppo, si stimolerà una riflessione partecipata su come riconoscere i

segnali di una relazione violenta, sul ruolo che gli amici e le famiglie possono avere in situazioni simili; si

incentiverà l'immedesimazione, l'attenzione a sentimenti, emozioni, desideri e aspettative nei confronti di

relazioni d'intimità e di amicizia.

TEMPI :due incontri da due ore nel periodo febbraio\marzo\aprile

DOCENTI COINVOLTI :Docenti di Lettere,esperta esterna Argentiero Nunzia, volontari e operatori dell'Associazione.

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI :Classi terze (3A,3B,3C,3D,3E,3F,3G,3H)

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO :Somministrazione di un questionario anonimo del progetto

C)CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

DOCENTI REFERENTI: Prof.re Galantini Roberto e Prof.re Ciccarone Alessandro

DESCRIZIONE: il Consiglio Comunale dei Ragazzi è l'assemblea dei rappresentanti di classe delle Scuole Medie di Pavullo che si riunisce periodicamente per discutere ed affrontare le esigenze dei ragazzi a scuola e nella città.Una volta designato per ogni classe un rappresentante ed un sostituto, essi si riuniranno in assemblee pomeridiane con cadenza mensile, alla presenza di un insegnante. Gli incontri con la Dirigente, con l'Amministrazione o altri Enti verrà programmato sulla base dello sviluppo degli argomenti trattati.

OBIETTIVI: gli obiettivi educativi di questo progetto sono la sperimentazione di una forma di cittadinanza attiva e la partecipazione alla costruzione di decisioni collettive (decisioni dei ragazzi, decisioni della scuola, del Comune...). Si auspica che dal Consiglio dei Ragazzi possano nascere progetti concreti di intervento sul territorio a favore di altri giovani e dei cittadini in generale. A tale scopo i ragazzi coinvolti raccolgono le idee dei propri compagni, le confrontano con i coetanei, le sottopongono ad adulti che svolgono ruoli istituzionali. Tutto ciò dovrebbe favorire la conoscenza delle modalità operative delle istituzioni democratiche locali e la consapevolezza della complessità delle decisioni collettive.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVOLGIMENTO : ore curricolari extracurricolari degli esperti.

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE : per ogni assemblea del Consiglio dei Ragazzi è presente un insegnante che svolge il compito di sorveglianza e di indirizzo delle attività. Col passare dei mesi i ragazzi diventeranno sempre più capaci di autogestire le proprie assemblee.

Gli insegnanti continuamente coinvolti nel progetto sono due. E' previsto l'intervento della Dirigente Scolastica in una o due sessioni dell'assemblea.

ALTRI ENTI COINVOLTI: i ragazzi sono incoraggiati ad occuparsi anche di tematiche riguardanti la città e non solo la scuola. Di tali temi i ragazzi verranno accompagnati a discutere con l'Amministrazione Comunale di Pavullo. Se necessario, a seconda dei temi trattati, i ragazzi potranno anche incontrare persone di altre Istituzioni o della società civile.

METODI E STRUMENTI: I ragazzi verranno invitati ad autogestire le proprie assemblee con modalità democratiche. Gli insegnanti sono parte attiva in tale pratica. I ragazzi saranno inoltre incoraggiati ad adottare modalità di gestione creativa dei conflitti, finalizzata alla ricerca di soluzioni il più possibile condivise da tutti, anziché procedere per mera applicazione del metodo maggioritario.

DESTINATARI : Tutti gli alunni dell'Istituto Secondario di primo grado Raimondo Montecuccoli eleggono un rappresentante per ogni classe. I rappresentanti e i loro sostituti sono i membri attivi delle assemblee. A seconda delle necessità i lavori dell'assemblea richiedono attivazioni estemporanee di tutti gli studenti (consultazioni, raccolta di proposte...).

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO : Somministrazione di un questionario anonimo del progetto

D) OFFICINE DELLA SOLIDARIETA'

Per le classi interessate

Premessa

Determinante è, in caso di calamità, il ruolo della Protezione Civile e fondamentale è l'apporto del volontariato. La risorsa volontariato, infatti, interviene in modo organizzato in caso di emergenza, in collaborazione con le strutture istituzionali. In "tempo di pace" le organizzazioni volontarie di Protezione Civile contribuiscono, non solo con la propria attività, ma anche con attività comuni, alla diffusione della cultura della prevenzione, della sicurezza e della solidarietà sociale. Si può definire intervento di Protezione Civile ogni azione "finalizzata alla tutela dell'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni, o dal pericolo di danni, derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi." Tutte le realtà aderenti alla rete di protezione civile, pur se eterogenee, operano per tutelare il nostro territorio e le popolazioni residenti, salvaguardandone la salute, il benessere, l'integrità, l'economia e le istituzioni. Mediante il Progetto si vuole attivare, e in certi casi consolidare, il dialogo con i giovani residenti nel territorio in modo tale che essi, negli anni futuri, contribuiscano al potenziamento delle associazioni di volontariato che operano nell'ambito del sistema di Protezione Civile.

Obiettivi generali:

- accrescere la cultura del volontariato, della solidarietà, della prevenzione e della sicurezza attraverso la capillare opera di educazione e sensibilizzazione;
- far conoscere le potenzialità e le ricchezze che le associazioni sono in grado di esprimere.

Obiettivi specifici:

- promuovere le attività delle associazioni di volontariato;
- informare e sensibilizzare i giovani sulla cultura della prevenzione e della sicurezza;
- aumentare il numero di giovani che conoscono l'attività delle associazioni che operano nell'ambito della protezione civile.

Elementi centrali su cui il progetto è impostato:

- a) la Protezione Civile opera in un settore dove la partecipazione della cittadinanza è essenziale;
- b) la formazione della popolazione, in particolare i giovani, rappresenta una necessità concreta per rispondere con speditezza e razionalità alle emergenze che si possono presentare nel territorio;
- c) fare vivere una giornata- tipo di protezione civile a ragazzi che frequentano le scuole medie inferiori fa sì che questi si possano avvicinare alle associazioni che operano nel settore.

Metodologia

Ad ogni associazione o ente sarà assegnato uno spazio al piano terra della scuola in cui volontari e operatori dovranno interagire con i ragazzi attraverso attività di animazione, giochi, tests, oggetti, cartelloni.

Ogni classe sarà divisa in due gruppi, accolti ed accompagnati da una guida che potrà essere un volontario o un operatore del Centro Servizi per il Volontariato.

E) VIGILE IN CARTELLA

DOCENTE REFERENTE: prof. Biagini Claudio

Progetto rivolto alle classi prime e seconde

ESPERTI:Polizia municipale di Pavullo

FINALITA' :

Capacità di mettere in atto comportamenti corretti e responsabili in materia di sicurezza generale, di cui quella stradale rappresenta una parte.

Presenza di coscienza della necessità ed importanza di norme che regolano la vita sociale, con particolare riferimento a quella della strada.

OBIETTIVI:

Conoscere le norme di comportamento del pedone (classe prima).

Conoscere le norme di comportamento del ciclista (classe seconda, quale introduzione al patentino di terza).

COMPETENZE:

Dimostrare di aver acquisito comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada, sia come pedoni sia come utenti di velocipede (bicicletta).

Saper individuare ed applicare le norme del Nuovo Codice, in riferimento a situazioni reali o simulate, tra quelle più frequenti e rilevanti.

Riconoscere la segnaletica stradale e saperne applicare le indicazioni.

CONTENUTI:

Struttura della strada: terminologia specifica.

Classificazione veicoli. Segnaletica stradale.

La struttura gerarchica dei segnali stradali (segnali manuali- luminosi- verticali- orizzontali).

I principali segnali verticali (pericolo, obbligo, divieto, precedenza, indicazione)

Norme di circolazione sulla strada come pedone e come ciclista.

STRUTTURA OPERATIVA:

L'insegnante referente si occupa dell'organizzazione del progetto, della pianificazione degli interventi sulle classi dei vigili in qualità di esperti esterni, attraverso contatti con il Comandante della Polizia Municipale.

Fornisce indicazioni e materiali ai colleghi che lo desiderino.

METODOLOGIA DI LAVORO:

Lezione frontale di due ore con un vigile del Comune di Pavullo.

STRUMENTI E RISORSE:

Esperti esterni (vigili) e materiale visivo (poster segnali stradali).

VALUTAZIONE:

Il livello delle competenze acquisite viene verificato dal vigile in classe tramite la somministrazione di quiz, a cui segue la compilazione individuale e la correzione collettiva (la scheda viene poi lasciata agli alunni)

F) GIOVANI ALL'ARREMBAGGIO

DESCRIZIONE

L'Associazione di secondo livello Insieme per gli altri prevede tra le sue attività la promozione del volontariato e della solidarietà, la raccolta fondi per il raggiungimento dei fini istituzionali della stessa e delle associazioni che ne fanno parte, il coordinamento delle azioni di rete promosse con le sue associate;

Insieme per gli altri ha aderito al progetto Cantieri Giovani che tra l'altro prevede l'attivazione di Percorsi personalizzati per studenti colpiti da provvedimenti disciplinari in quanto convinti che i giovani di età compresa tra i 14 e i 19 anni abbiano potenzialità inespresse ed energie che non sempre vengono convogliate nelle direzioni più adeguate. Il progetto Cantieri Giovani prevede l'attivazione di stage personalizzati di sensibilizzazione alla cittadinanza attiva e al servizio sociale per studenti che presentano un lieve disturbo socio-comportamentale e che sono stati colpiti da provvedimenti disciplinari.

Sono previsti 2 percorsi:

- provvedimento disciplinare (sospensione) attivato con l'aggiunta di una esperienza di cittadinanza attiva,
- provvedimento disciplinare non attivato offrendo come alternativa la possibilità di svolgere l'attività di volontariato.

La Scuola sec. I° grado R. Montecuccoli ha chiesto all'associazione Insieme per gli altri e sue associate la possibilità attivare in azioni di volontariato studenti colpiti da provvedimenti disciplinari o che potrebbero esserlo

ATTIVITÀ PROPOSTA:

Raccolta fondi mediante impacchettando regali presso Tigotà e Conad di Pavullo.

All'attività partecipano volontari adulti e giovani volontari provenienti dagli Istituti Cavazzi/Sorbelli e Marconi che hanno aderito allo stage previsto dal progetto Cantieri Giovani.

Associazioni che partecipano:

- Lega Italiana per la Lotta ai Tumori,
- Volaf (Piccolo Principe del Frignano),
- Vagabondi alla riscossa,
- Venezuela VIVA

Può essere accolto uno studente per turno (1 al Tigotà e 1 al CONAD)

Orario:

- mattina: dalle 10:00 alle 12:00
- pomeriggio: dalle 16:45 alle 18:45

Date proposte:

- Sabato 16 mattina e pomeriggio presso Tigotà,
- Domenica 17 mattina e pomeriggio presso Tigotà e CONAD
- Sabato 23 mattina e pomeriggio presso Tigotà e CONAD
- Domenica 24 mattina e pomeriggio presso Tigotà e CONAD

altre attività per cui concordare date:

pulizia ambulanze, tinteggiatura locali della Casa del volontariato

11. AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

A) PROGETTO ORIENTAMENTO

DOCENTI RESPONSABILI: Corsini Patrizia e Paolini Elisa

DURATA: tutto l'anno

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- o IMPARARE AD IMPARARE
- o COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- o SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
- o CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

OBIETTIVI

- orientare i ragazzi ad una scelta consapevole
- conoscere l'identità degli istituti superiori
- sfatare i luoghi comuni e gli stereotipi connessi ai diversi istituti superiori: licei, tecnici, professionali
- promuovere il benessere dello studente

ATTORI COINVOLTI:

studenti, docenti, genitori, operatori centro per l'impiego, psicologie sportello d'ascolto,

AZIONI:

SETTEMBRE-DICEMBRE

- Incontri formativi rivolti agli studenti delle classi seconde e terze dell'istituto con life coach selezionati rivolti alla promozione del benessere dello studente
- incontri formativi curati da docenti esperti della scuola rivolti alla conoscenza dell'identità dei singoli istituti superiori secondo i documenti ministeriale d.p.r. 87,88,89/2010
- incontri nelle classi mirati alla conoscenza del se' con il supporto e la guida delle psicologhe dello sportello d'ascolto
- incontri pomeridiani con peer tutor delle scuole superiori supervisionati dalla psicologa che cura il progetto
- incontri serali conoscitivi rivolti a genitori con docenti esperti, psicologhe dello sportello d'ascolto,

operatori del centro per l'impiego

DICEMBRE-GENNAIO

- giornate nelle scuole superiori "cavazzi", "marconi" di pavullo
- laboratori orientativi presso la scuola media curati dai docenti della scuola agraria di Montecombraro
- laboratori informativi curati da ex studenti della scuola media che frequentano gli istituti situati a modena con indirizzi non presenti nel territorio del frignano: liceo artistico, liceo linguistico, liceo classico, istituto tecnico costruzioni ambiente e territorio (ex geometri)
- partecipazione agli open day
- laboratori didattici presso gli istituti superiori del territorio con docenti aderenti al progetto a scuola di miglioramento (vedi ptof)
- sportello per i genitori durante l'orario di ricevimento dei docenti referenti
- partecipazione agli incontri formativi organizzati dalla provincia di modena
- visita all'azienda forgia del frignano

MAGGIO-GIUGNO

- somministrazione prove d'uscita per gli alunni di classe terza concordate con i docenti delle scuole superiori del territorio
- valutazione delle azioni da parte dei docenti referenti e in collaborazione con i docenti coordinatori delle classi terze, della dirigente scolastica, dei docenti referenti delle scuole superiori del territorio

TUTTO L'ANNO

- incontri con i docenti delle scuole superiori per condivisione prove di entrata e di uscita, criteri di valutazione, costruzione di un curriculum verticale
- supporto psicologico con operatori dello sportello d'ascolto
- monitoraggio da parte dei docenti referenti
- orario di ricevimento per informazione ai genitori da parte dei docenti referenti

REPLICABILITÀ' DEL PROGETTO

il progetto viene replicato e migliorato ogni anno per il 2017-2018 si prevede l'utilizzo della piattaforma per la condivisione e dei dati con gli istituti superiori del territorio e la direzione didattica come descritto nel progetto a scuola di miglioram

B)PROGETTO CONTINUITÀ

DOCENTE RESPONSABILI: Maria Patrizia Corsini e Paolini Elisa

IL SENSO DELLA CONTINUITÀ

Il Progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria.

Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica.

OBIETTIVI

- Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico.
- . Sostenere la motivazione all'apprendimento.
- . Garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria.
- . Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni.
- . Innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento.
- . Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.
- . Favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa".
- . Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto Continuità è rivolto agli alunni di classe quinta della scuola primaria, agli alunni della scuola secondaria, ai docenti e ai genitori.

La sua articolazione esplicita tutte le azioni che l'Istituto mette in atto per far sì che gli alunni vivano in modo equilibrato e naturale il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Tali azioni sono raggruppate nel modo seguente:

Continuità per gli alunni

Continuità per i docenti

Continuità per i genitori

CONTINUITÀ PER GLI ALUNNI

Si tratta di iniziative che vedono come protagonisti gli alunni, sia della scuola primaria che di quella secondaria.

Lo scopo di queste iniziative è quello di dare l'opportunità agli alunni di quinta di conoscere la scuola secondaria non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti.

Per gli alunni della secondaria, invece, l'intento è quello di sviluppare in loro il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all'impegno e alla collaborazione.

OPEN DAY

La scuola secondaria "apre le porte" agli alunni di quinta, dando la possibilità di:

Visitare gli spazi della scuola.

.Conoscere le attività caratterizzanti la scuola (laboratori del tempo , gruppo musicale, attività sportive ...).

Assistere e partecipare ad alcuni "mini laboratori" predisposti per l'occasione (inglese, scienze, informatica)

In questa iniziativa gli alunni della secondaria hanno un ruolo molto attivo, in quanto alcuni guidano i "visitatori" all'interno dell'edificio e illustrano le varie attività proposte, altri svolgono in prima persona le attività stesse.

I docenti della secondaria hanno il ruolo di coordinamento delle varie esperienze presentate.

Alunni coinvolti: classi quinte; classi prime, seconde, terze secondaria

Docenti coinvolti: docenti classi quinte, docenti secondaria

Periodo di svolgimento: mese di Gennaio,

MATTINATA ALLA SECONDARIA

Gruppi di alunni delle classi quinte, accompagnati dai loro insegnanti, vengono accolti in alcune classi della secondaria durante le lezioni del mattino.

I docenti della secondaria predispongono l'attività in modo da coinvolgere gli alunni della primaria.

Gli alunni della secondaria affiancano gli alunni di quinta nello svolgimento delle suddette attività e rispondono anche ad eventuali domande, dubbi e chiarimenti posti loro dai futuri alunni

Per gli alunni di quinta si tratta di un'importante opportunità per una prima conoscenza su:

Lo svolgimento di una lezione (spiegazione, interventi degli alunni, uso dei libri di testo, interrogazioni, lavori di gruppo ...).

La gestione del tempo.

L'alternanza dei docenti e delle discipline.

La ricreazione.

Alunni coinvolti: classi quinte; classi prime, seconde secondaria

Docenti coinvolti: docenti classi quinte, docenti secondaria

Periodo di svolgimento: mese di Febbraio/Marzo

PROGETTO ACCOGLIENZA

Il Progetto Accoglienza trova la sua collocazione all'interno del più vasto Progetto Continuità in quanto crea le condizioni favorevoli alla prosecuzione del percorso di continuità già intrapreso precedentemente. Infatti si rivolge agli alunni delle classi prime della scuola secondaria gli stessi che, come alunni di quinta, sono stati coinvolti in prima persona nelle altre fasi del Progetto stesso.

Il Progetto Accoglienza favorisce:

- . La scoperta e valorizzazione delle caratteristiche degli alunni.
- . La conoscenza reciproca tra alunni e tra alunni e insegnanti.
- . La formazione del gruppo classe.
- . La conoscenza dell'organizzazione della scuola secondaria.
- . Il rispetto dell'ambiente scolastico.
- . La condivisione dei Regolamenti dell'Istituto.

La strutturazione del Progetto riporta attività nuove o già sperimentate, all'interno delle quali ogni Consiglio di Classe può scegliere quelle che ritiene più opportune.

È bene, comunque, che tutti gli insegnanti della classe vengano coinvolti, distribuendo le attività in base alle competenze e alle discipline insegnate.

Ogni docente è libero di organizzarsi e di utilizzare le ore che ritiene necessarie, così come di programmare nel dettaglio le attività da svolgere con gli alunni.

Le fasi fondamentali del Progetto Accoglienza sono:

La mia carta d'identità

Attività predisposte per la conoscenza reciproca degli alunni in vista della valorizzazione dell'identità personale e della costruzione del "gruppo classe":

Organizzazione della scuola

Attività predisposte per la conoscenza di come praticamente funziona la scuola secondaria quotidianamente, anche in confronto a quella primaria:

Regole per convivere

Attività predisposte per la conoscenza dei Regolamenti dell'Istituto e delle norme vigenti in materia di Sicurezza: Il Regolamento d'Istituto, Il Regolamento sui diritti e doveri degli studenti e sulla disciplina, Il Patto di Corresponsabilità, Sicurezza a scuola (incendio e terremoto)

CONTINUITÀ PER I DOCENTI

INCONTRI DI DIPARTIMENTO

Si tratta di incontri tra i docenti della scuola primaria e secondaria che insegnano le stesse discipline, per un confronto e condivisione su:

- . metodologia;
- . curricolo;
- . prove di ingresso;
- . obiettivi minimi;
- . verifica e valutazione

Docenti coinvolti: docenti scuola primaria, docenti scuola secondaria

Periodo di svolgimento: intero anno scolastico

SCHEDE DI OSSERVAZIONE

I docenti di classe quinta compilano per ogni alunno una scheda informativa riportando, in sintesi, le valutazioni relative ad alcuni ambiti disciplinari (linguistico, matematico, storico-geografico).

Esprimono, anche, valutazioni inerenti agli obiettivi formativi della scuola primaria (autonomia, attenzione, impegno, partecipazione, aspetti relazionali, rispetto delle regole).

CONSEGNA SCHEDE DI OSSERVAZIONE E FORMAZIONE CLASSI PRIME

I docenti di classe quinta incontrano i docenti della secondaria e consegnano loro la scheda di osservazione precedentemente compilata.

L'incontro consiste in uno scambio di informazioni utili alla formazione delle future classi prime della scuola secondaria.

I docenti della secondaria, infatti, in un secondo momento predispongono i gruppi-classe condivisi in seguito con i docenti della primaria.

Docenti coinvolti: docenti classi quinte, docenti scuola secondaria

Periodo di svolgimento: mese di Giugno

PRESENTAZIONE ALUNNI CLASSI PRIME SECONDARIA

All'inizio dell'anno scolastico i docenti delle ex classi quinte della primaria incontrano i docenti effettivi delle classi prime della secondaria per presentare nel dettaglio le caratteristiche degli alunni.

Si tratta di approfondire gli aspetti relazionali e gli apprendimenti di ogni alunno, soffermandosi su eventuali difficoltà o criticità. Lo scopo dell'incontro è quello di garantire agli alunni maggior continuità educativa e didattica nel loro percorso formativo.

Docenti coinvolti: docenti ex classi quinte, docenti classi prime scuola secondaria

Periodo di svolgimento: mese di Ottobre

CONTINUITÀ PER I GENITORI

Si tratta di iniziative che l'Istituto predispone appositamente per i genitori degli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria, al fine di rendere anche loro protagonisti del percorso di continuità che coinvolge direttamente i loro figli.

OPEN DAY

La scuola secondaria "apre le porte" ai genitori degli alunni di quinta, dando l'occasione di:

Visitare gli spazi della scuola.

Conoscere le attività caratterizzanti la scuola (laboratori del tempo prolungato, gruppo musicale, attività sportive ...).

Assistere ad alcuni "mini laboratori" predisposti per l'occasione .

Ricevere informazioni sui principali aspetti organizzativi della scuola secondaria.

Si dà così la possibilità ai genitori di condividere con i figli un'esperienza sicuramente utile per affrontare con più consapevolezza il passaggio alla scuola secondaria.

Genitori coinvolti: genitori classi quinte primaria

Alunni coinvolti: classi prime, seconde, terze secondaria

Docenti coinvolti: docenti classi quinte, docenti secondaria, Dirigente Scolastico

Periodo di svolgimento: mese di Gennaio

ASSEMBLEA INFORMATIVA

Il Dirigente Scolastico e i docenti della scuola secondaria incontrano i genitori delle classi quinte per illustrare il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, esplicitando in dettaglio:

Le Finalità educative e didattiche. I Progetti caratterizzanti l'Istituto. L'organizzazione della scuola secondaria. Il rapporto scuola-famiglia. Le modalità di iscrizione.

Genitori coinvolti: genitori classi quinte primaria

Docenti coinvolti: Dirigente Scolastico, docenti secondaria

Periodo di svolgimento: mese di Gennaio, giorno infrasettimanale, orario serale.

12. PROGETTI PON

ELENCO

La scuola ha risposto a diversi avvisi relativi ai progetti PON allo scopo di migliorare e dotazioni informatiche e migliorare l'offerta formativa. In particolare con la candidatura ai progetti dell'Asse 1 Istruzione si punta a migliorare la qualità del sistema di istruzione e a favorire l'innalzamento e l'adeguamento delle competenze, promuovendo una maggiore partecipazione ai percorsi formativi e ai processi di apprendimento permanente.

<u>AZIONE</u>	<u>PROGETTO</u>	<u>TITOLO</u>	<u>STATO</u>
10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori	9035 del 13/07/2015 - FESR - realizzazione/ampliamento rete LanWLAN	NEW GENERATION NETWORK	<u>ACCETTATO</u>
10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori	12810 del 15/10/2015 - FESR - Realizzazione ambienti digitali	LA SCUOLA DIGITALE	<u>ACCETTATO</u>
10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità	10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio	A SCUOLA SI PUO'	<u>ACCETTATO</u>
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A Competenze di base	1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base	ACCRESCERE COMPETENZE - COMPETENZE PER CRESCERE	<u>ACCETTATO</u>
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A Competenze di base	2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale	POMERIGGI DIGITALI	<u>ACCETTATO</u>
10.2.5 Competenze trasversali	2775 del 08/03/2017 -	QUESTIONE DI	AUTORIZZATO

	FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità	MARKETING	
10.1.6 Azioni di orientamento	2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e ri-orientamento	MISSIONE ORIENTAMENTO	AUTORIZZATO
<u>AZIONE</u>	<u>PROGETTO</u>	<u>TITOLO</u>	<u>STATO</u>
10.2.5 Competenze trasversali	3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale	GIORNATE MONDIALI E CITTADINI GLOCALI	<u>ACCETTATO</u>
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base 10.2.2A Competenze di base	3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea	PRIMI PASSI IN EUROPA	AUTORIZZATO
10.2.3 Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità 10.2.3B Potenziamento linguistico e CLIL	3504 del 31/03/2017 - FSE - Potenziamento della Cittadinanza europea	PASSEGGIANDO PER L'EUROPA	AUTORIZZATO
10.1.1 Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità	4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione	ALLA RICERCA DEL TALENTO NASCOSTO	AUTORIZZATO
10.2.5 Competenze trasversali	4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico	ALLA SCOPERTA DI PAESAGGI E PERSONAGGI	<u>ACCETTATO</u>

13. CORSI FACOLTATIVI POMERIDIANI

A) CORSO DI LATINO

DOCENTE REFERENTE: Anna Rita de Paoli

DESCRIZIONE

L'insegnamento della lingua latina nella Scuola Secondaria di I grado, oltre a condurre gli alunni a una scelta più consapevole della Scuola Secondaria di II grado, consente loro di migliorare la capacità espressiva nella lingua italiana: esprimersi in modo chiaro e corretto, senza dar luogo ad ambiguità, risulta, ancora oggi, una delle competenze richieste a qualunque figura professionale. Inoltre, lo studio della lingua latina costituisce per gli studenti una buona opportunità per sviluppare capacità logiche e acquisire un pensiero critico.

OBIETTIVI

- Conoscenza delle leggi della fonetica della lingua latina.
- Conoscenza dei primi elementi della morfologia (prima e seconda declinazione, aggettivi della prima classe, indicativo presente del verbo *sum* e delle quattro coniugazioni).
- Saper tradurre dal latino all'italiano testi semplici.
- Migliorare la capacità espressiva

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
IMPARARE AD IMPARARE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVOLGIMENTO :ORE EXTRACURRICOLARI

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Si partirà dalla sintassi della frase semplice per poi passare a trattare gli argomenti previsti. Gli alunni dovranno leggere in modo corretto e tradurre prima singole parole, poi semplici frasi. Saranno inoltre stimolati a trovare le radici latine del lessico da loro utilizzato.

TEMPI

Otto lezioni pomeridiane, della durata di un'ora e mezzo, che si terranno nel primo quadrimestre.

Sono previste 12 ore di lezione.

NUMERO DI ORE PREVISTE : sono previste 12 ore di lezione.

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI :Il corso si rivolge agli alunni delle classi terze.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Nelle ultime lezioni sarà proposta la compilazione di un questionario anonimo, nel quale gli alunni dovranno esprimersi sulle difficoltà incontrate nell'apprendimento della lingua latina e sulla chiarezza e l'efficacia delle spiegazioni dell'insegnante.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Al termine del corso sarà proposta agli alunni una traduzione dal latino per misurare le competenze acquisite.

B) LABORATORIO TEATRALE CLASSI SECONDE

DOCENTE REFERENTE: Benincasa Alessia

DOCENTI COINVOLTI : Benincasa Alessia, Argentiero Nunzia, Paolini Elisa, Massimo Orlandini, Annosi Raffale, Figliucci Vincenzo..

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI : alunni delle classi seconde (adesione volontaria)

BREVE DESCRIZIONE: il progetto “Laboratorio teatrale classi seconde” parte dalla convinzione, ormai provata e riconosciuta, che il teatro abbia una grande valenza educativa e pedagogica nella scuola. Il progetto nasce dalla necessità di avvicinare gli alunni al mondo teatrale perché possano sperimentare una forma di educazione culturale basata sull’analisi o la gestione di differenti linguaggi espressivi. Attraverso la pratica teatrale, specchio di vita, gli alunni scoprono se stessi, le proprie potenzialità e attitudini, instaurando con il gruppo relazioni positive di confronto e di fiducia reciproca.

L’intento educativo- formativo di tale percorso è quello di creare una didattica di tipo “laboratoriale” improntata all’operatività e ad una migliore interattività tra docenti e allievi, tra allievi e territorio, in cui ogni alunno diventa protagonista di se stesso e del proprio saper fare e saper essere. Tutta l’attività didattica è permeata da interventi disciplinari e interdisciplinari collegati all’attività teatrale e al PTOF dell’istituto stesso che le conferiscono forza e valenza formativa e che fanno emergere le singole potenzialità degli alunni.

Gli alunni saranno invitati a comunicare attraverso molteplici linguaggi: l’espressione corporea, la recitazione, la musica, la danza: in tal modo affronteranno un viaggio trascinate nella nostra cultura, tradizione e folklore. Lo spettacolo finale, aperto a tutta la cittadinanza, permetterà di diffondere, fuori dalle porte dell’aula, informazioni sia sul progetto in generale sia su attività e prodotti specifici realizzati, evidenziandone il valore aggiunto e l’innovatività.

La scelta del tema e del copione scaturirà (come sempre) dalla riflessione e dal confronto collegiale tra allievi e docenti e quindi dopo una prima e attenta fase di lavoro e osservazione dei ragazzi e delle loro potenzialità.

OBIETTIVI:

- scoperta delle tecniche teatrali, del fare e del vedere il teatro per una crescita artistica e consapevole;
- scoprire e rivelare attitudini potenziali creative individuali;
- interazione cooperativa con gli altri;

- favorire la libera espressione di ciascuno e, soprattutto, le capacità di rispondere in modo creativo agli stimoli prodotti dall'ambiente culturale in cui si vive.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA
- IMPARARE AD IMPARARE
- COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
- CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

SVOLGIMENTO

- Ore extracurricolari per la fase di progettazione, stesura del copione, arrangiamenti musicali, recupero materiali;
- 50 ore extracurricolari di Laboratorio pomeridiano;
- intera giornata dello spettacolo finale (circa 9,00-12,00) che si terrà il 19\05\2019 presso il Teatro W. Mac Mazzieri di Pavullo nel Frignano.

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE: le ore saranno distribuite nelle seguenti fasi operative di lavoro:

- 1° fase: presentazione dell'attività laboratoriale e conoscenza;
- 2° fase: lavoro di gruppo: giochi di ruolo, simulazioni/drammatizzazioni esperienze di percezione,etc.
- 3° fase: lezione frontale interattiva per contestualizzare autore e opera e conoscenza del copione;
- 4° fase: rilettura drammatizzata e comprensione delle parti;
- 5° fase: casting e assegnazione dei ruoli, divisione dei ragazzi in gruppi strutturati in laboratori: attoriale, musicale e danzatori;
- 6° fase: memorizzazione linguistica e interpretazione mimico gestuale e riproduzione di testi musicali; simulazioni di danze tratte dal repertorio popolare;
- 7° fase: ideazione e realizzazione della scenografia e inserimento delle parti musicali nella parte recitata;
- 8° fase: rappresentazione finale come momento di auto-conferma e gratificazione.

TEMPI : 2 ore settimanali (lunedì pomeriggio dalle 14.10 alle 16.00), da Novembre a Maggio.

Gli incontri si terranno presso l'Aula Magna della Scuola secondaria di secondo grado *R.Montecuccoli* di Pavullo.

19\05\2019 maggio: prove orario scolastico e pomeridiano e rappresentazione finale presso il Teatro comunale *Mac Mazzieri* di Pavullo(ore 20.00).

NUMERO DI ORE PREVISTE CON ALUNNI : n. 25 incontri (n. 50 ore laboratoriali)

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI/ESPERTI ESTERNI/ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
/:

1. Comitato Genitori
2. Comune di Pavullo nel Frignano
3. Accademia Musicale del Frignano.

MONITORAGGIO DEL PROGETTO: valutazione dell'efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente a interesse, partecipazione, arricchimento culturale.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO: Strumenti necessari per giungere ad una valutazione condivisa saranno gli accordi stabiliti a livello di organi collegiali (collegi docenti, consigli di classe, dipartimenti di disciplina), la scheda di valutazione integrativa, in cui registrare abilità e competenze linguistiche sviluppate nel corso del progetto e rubriche di osservazione\valutazione utilizzate durante la varie fasi laboratoriali.

DOCENTI COINVOLTI : Benincasa Alessia, Argentiero Nunzia, Paolini Elisa, Annosi Raffaele, Massimo Orlandini, Pier Paolo Cesarano, Vincenzo Figliucci.

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI : alunni delle classi seconde (adesione volontaria)

C) LABORATORIO DI MUSICA CORALE

Responsabile: Alessandro Girasoli

Finalità Il progetto sulla formazione di un coro scolastico, rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. E' un arricchimento e uno stimolo delle potenzialità di ciascun alunno, riconoscendone e sviluppandone le eccellenze, attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. Nell'ambito della immensa varietà di percorsi educativo-formativi possibili per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado, la pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento 'a tutto tondo', ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo, e tutte insieme riconducono ad una crescita armoniosa dell'individuo stesso, che ne potrà trarre inconsapevole ed indiscutibile beneficio. Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del fare insieme, l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) o rendere palesi e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale.

Obiettivi formativi:

- Sviluppo della sensorialità
- Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva
- Sviluppo delle attività interpretative
- Sviluppo delle capacità espressive
- Potenziamento delle capacità comunicative
- Socializzazione
- integrazione

Obiettivi cognitivi:

- Impostazione della voce attraverso la pratica della respirazione
- Pratica vocale
- Miglioramento del senso del ritmo
- Miglioramento delle capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, approccio con altre lingue straniere).

Obiettivi metacognitivi:

- Sviluppo delle capacità dell'attenzione e della concentrazione
- Sviluppo delle capacità mnemoniche
- Sviluppo della conoscenza e consapevolezza della gestione della fisicità a fini espressivi (autocontrollo e uso del corpo)

Metodologia: L'organizzazione degli incontri, avranno cadenza settimanale di due per incontro in orario extracurricolare. Gli incontri si baseranno, sia sulla formazione musicale di base (educazione dell'orecchio, educazione ritmica, lettura intonata...) e dell'esperienza di canto in coro, sia dello studio della vocalità (emissione, articolazione, risonanza...). Si utilizzeranno diverse modalità di conduzione del *Laboratorio*: dalla pratica musicale empirica (fare per imparare: la più utilizzata), alla lezione dialogata, alla lezione frontale (per fornire spiegazioni, per riflessioni e appunti).

prima fase, verranno insegnati esercizi sulla corretta respirazione ed uso corretto del diaframma, esercizi di vocalizzi per una corretta intonazione e scansione ritmica. Essa costituirà comunque la base per lo svolgimento delle fasi successive del progetto.

Seconda fase, imparare e memorizzare i canti (all'unisono o in modo polifonico)

Questa fase prevede l'ascolto, la memorizzazione delle parole e la riproduzione della melodia, di ogni singola canzone, nonché il cantare insieme.

Terza fase: creare un repertorio e consolidarlo

Quarta fase preparazione eventuali concerti o recital

Le ultime prove generali saranno effettuata presso il luogo in cui avverrà l'esecuzione finale.

Luogo predisposto e materiali: aula con impianto audio e computer, pianoforte

D) LABORATORIO “Teoria, Solfeggio e Dettato musicale”

Responsabile: Alessandro Girasoli

Destinatari: tutti gli alunni interessati della scuola media

Finalità: il laboratorio di Teoria, Solfeggio e Dettato musicale ha come scopo lo sviluppo integrale delle competenze musicali dell'allievo, dirette alla conoscenza e all'esercizio delle varie esperienze sonore esistenti nella nostra cultura, e in vista di una personalità musicalmente versatile e polivalente. Fornisce a tal fine all'allievo gli strumenti per il potenziamento delle fondamentali capacità sul piano percettivo-mnemonico, espressivo, cognitivo, e nell'uso dei sistemi di notazione, applicate ai diversi ambiti del linguaggio musicale (timbrico, dinamico, ritmico, melodico, armonico, formale). Ulteriore obiettivo del corso è, su richiesta, la preparazione all'esame di ammissione in conservatorio (per tale esigenza si farà uno studio più appropriato.)

Contenuti: conoscenza di argomenti teorici fondamentali, riferiti alla scrittura dell'altezza e del tempo; scale ed intervalli; uso delle chiavi; tonalità; corretta lettura parlata, con varie difficoltà ritmiche, e cantata di frammenti musicali o di brani compiuti; dettato musicale, ritmico e melodico; lettura estemporanea di solfeggi parlati nell'endecaleone e di solfeggi cantati.

Obiettivi specifici:

- Saper classificare e intonare i suoni in ambito tonale;
- saper trascrivere sotto dettatura frammenti ritmici, con gruppi regolari e irregolari, e melodici, con figurazioni ritmiche semplici e modulazioni ai toni vicini;
- saper leggere a prima vista un solfeggio parlato nell'endecaleone con tempi semplici e composti e con gruppi irregolari; s
- saper leggere nelle diverse chiavi frammenti di media complessità;
- saper leggere a prima vista un solfeggio cantato.

Metodologia: x Lezione frontale x Lavoro di gruppo x Lavoro individuale
x Ricerca x Uso di sussidi tecnologici e multimediali

Strumenti: x Libri di testo x Fotocopie x Schede predisposte
x Internet per la ricerca

Descrizione delle attività: La presentazione di alcuni argomenti sarà proposta con delle lezioni frontali. Esposizione orale da parte degli allievi e dell'insegnante. Ricerca di contenuti a piccoli gruppi. Le lezioni in classe verranno integrate con lo studio e l'elaborazione a casa.

La maggior parte delle lezioni si realizzeranno nella pratica della lettura della notazione ritmica e melodica. Il laboratorio sarà organizzato in orario extracurricolare 2 ore settimanali, la partecipazione è volontaria, avrà durata annuale.

E) LABORATORIO DANZA e MOVIMENTO

Responsabile: Alessandro Girasoli

Finalità : Il progetto Danza e Movimento si pone come obiettivo un metodo creativo che favorisce nelle persone un cambiamento nella percezione di sé e dà la possibilità di far affiorare la creatività latente, in forma di movimento corporeo. Consiste in una libera danza psichica che si sviluppa attraverso movimenti spontanei scaturiti e prodotti dallo stimolo della musica e del ritmo. È un'esperienza di autoaffermazione ed espansione nello spazio della propria interiorità: emozioni, desideri, conflitti si definiscono e prendono forma, ampliando il linguaggio comunicativo e rompendo le barriere che lo ostacolano.

Le potenzialità interne divengono più concrete e realizzabili e assumono attraverso il corpo forza, originalità e unicità. Il potere di questa danza non consiste soltanto nel gesto liberatorio, ma soprattutto nell'espressione di un movimento, almeno per alcuni istanti, totalmente realizzante poiché connette la persona a se stessa, alla propria centralità e amplifica l'interazione. La fine del progetto, prevede uno spettacolo, dove gli alunni si esibiranno in una performance che sarà la naturale conclusione del progetto

Contenuti

Warm-up e Tecnica:

- attenzione allineamento anatomico, isolamento di parti del corpo
- il rafforzamento delle gambe con rimbalzi e squat
- altalene per la parte superiore del corpo
- coordinamento del corpo superiore e inferiore
- differenziazione destra e sinistra
- articolazione spinale
- concetti di opposizione
- livelli spaziali
- trasferimento di peso
- passeggiate, piste e combinazioni di salto
- grande movimento nello spazio
- conteggio e memorizzazione

Obiettivi

- apprendimento frasi movimento basato in ritmo
- giochi di improvvisazione
- creazione di una breve frase coreografica personale di ogni studente
- assemblaggio del prodotto finale, che incorpora la mia coreografia con i contributi

degli studenti

Descrizione delle attività: le attività si svolgeranno nella palestra della scuola media, due ore pomeridiane con cadenza settimanale. Il lavoro verterà sulla creazione di una danza basata su un ritmo, con movimenti semplici che possono essere eseguite da bambini che hanno poca o nessuna formazione specifica. Oltre all'insegnamento di tecniche di danza si affiancherà anche una sezione di creazione coreografica, che si applicherà attraverso la ricerca di movimenti che verranno sviluppati ed applicati attraverso il processo dell'improvvisazione. Le prove saranno suddivise in una fase warm-up per il corpo, ed una fase teorico pratica di alcuni esercizi di tecnica di base della danza moderna e coreografia, di Lester Horton Danza Tecnica.

Organizzato in orario extra curriculare per gli alunni della scuola secondaria di primo grado tutte le prime medie.

Durata tre mesi (II quadrimestre)

Referenti: Alessandro Girasoli – musicista e Sarah Swenson - danzatrice e coreografa

F) AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

DOCENTE REFERENTE: Montecchi Claudio

BREVE DESCRIZIONE

Il progetto di educazione e di avviamento alla pratica sportiva scolastica con la partecipazione degli allievi/e della nostra scuola ai giochi sportivi studenteschi, intende riaffermare la centralità della scuola come luogo di aggregazione, in grado di offrire pari opportunità ai giovani attraverso occasioni di confronto e di successo formativo, opportunità diverse d'impiego del tempo libero, limitando i pericoli della dispersione scolastica, sollecitando attitudini personali ed interessi nei riguardi delle attività motorie e della scuola. Inoltre l'avviamento alla pratica sportiva segue le seguenti premesse:

1. l'art. 7 comma 2 del DPR 275/99 consente espressamente l'adozione di accordi di rete fra diverse istituzioni scolastiche aventi per oggetto l'organizzazione di attività coerenti con le attività istituzionali;
2. l'Istituto "Marconi" e la scuola media "Montecuccoli" svolgono da anni l'attività di avviamento alla pratica sportiva dell'atletica leggera; che entrambe le scuole svolgono un costante lavoro per la pratica dell'atletica leggera con significativi risultati nelle varie fasi dei Giochi sportivi Studenteschi promossi dall'ufficio Educazione Fisica della Provincia di Modena;
3. una collaborazione tra le scuole migliorerà la diffusione della pratica sportiva nei giovani di questo territorio, oltre a dare una continuità di intervento tra la scuola secondaria di 1° e 2° grado.

OBIETTIVI

1.2 OBIETTIVI

Gli Obiettivi sono definiti in termini di competenze motorie e rappresentano la prosecuzione e l'ampliamento degli obiettivi curriculari dell'educazione fisica:

- utilizzare le abilità motorie generali e specifiche secondo le varianti esecutive (capacità coordinative);
- Acquisire le abilità motorie in compiti motori e sportivi a intensità variabile (forza, rapidità, resistenza, mobilità);
- ridurre le esperienze di insuccesso e di emarginazione;

offrire un'opportunità gradita per sviluppare atteggiamenti positivi nei riguardi di sé, degli altri;

- costituire un ambito significativo di apprendimento motorio, emotivo-affettivo e cooperativo per tutti gli allievi/e e la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi;
- creare momenti di socializzazione interscolastica, arricchendo il bagaglio di esperienze motorie e sociali di ciascun allievo partecipante.

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

- consapevolezza ed espressione culturale
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- senso di iniziativa e imprenditorialità

ALUNNI COINVOLTI: Progetto rivolto a tutti gli alunni interessati dell'Istituto.

SVOLGIMENTO: ore extracurricolari

COINVOLGIMENTO ALTRI ENTI/ISTITUZIONI

CONVENZIONE PER LA CONDIVISIONE IN RETE DELLA PRATICA DELL'ATLETICA LEGGERA - GRUPPO SPORTIVO

Scuola Secondaria 1° grado "R. Montecuccoli" Pavullo
Istituto Comprensivo Sestola
Istituto Statale di Istruzione Superiore "G. Marconi" (Pavullo)

F) POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

DOCENTE REFERENTE: Laura Ferri

DESCRIZIONE

Corso di potenziamento delle competenze linguistiche proposto agli alunni interessati. “Il risultato dimostrabile ed osservabile di questo comportamento competente è la prestazione o la performance” (R. Drago 2000) e pertanto la nostra scuola per le lingue straniere ha scelto di proporre lezioni di potenziamento volte al conseguimento di una certificazione europea di livello A2.

OBIETTIVI

- Approfondire e consolidare le conoscenze della lingua inglese
- Approcciarsi ad un metodo diverso di verifica delle conoscenze e delle competenze
- Sviluppare le capacità di ascolto e comprensione in L2
- Migliorare la capacità espressiva in L2

COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE

comunicazione nelle lingue straniere
imparare ad imparare
consapevolezza ed espressione culturale

SVOLGIMENTO: ORE EXTRACURRICOLARI

AZIONI E FASI DI ATTUAZIONE

Si partirà dall'analisi del formato dell'esame, svolgendo insieme un test completo per far capire ai ragazzi il livello e le modalità di verifica attese. Si passerà poi ad esercitazioni mirate ad approfondire le conoscenze grammaticali e lessicali nonché le capacità di ascolto e comprensione scritta.

TEMPI

Dieci lezioni pomeridiane, della durata di un'ora e mezzo, che si terranno nel secondo quadrimestre più la giornata in cui verrà sostenuto l'esame

NUMERO DI ORE PREVISTE: sono previste 30 ore di lezione per due gruppi di studenti

Il giorno dell'esame i ragazzi saranno impegnati per l'intera mattinata nello svolgimento della prova orale e fino alle ore 16 circa per lo svolgimento della prova scritta e di ascolto.

CLASSI/ GRUPPI DI ALUNNI COINVOLTI: Il corso si rivolge agli alunni delle classi terze.

COINVOLGIMENTI ALTRI ENTI:

“Cambridge Centre of English” - Modena

MONITORAGGIO DEL PROGETTO

Nelle ultime lezioni sarà proposta la compilazione di un questionario anonimo, nel quale gli alunni dovranno esprimersi sulle difficoltà incontrate, sulla chiarezza e l'efficacia delle spiegazioni dell'insegnante e sull'effettivo riscontro positivo nell'apprendimento.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Al termine del corso i ragazzi sosterranno l'esame di certificazione Cambridge “Key for schools”

G) LABORATORIO DI SCACCHI POMERIDIANO

BREVE DESCRIZIONE

Vedi progetto “Gli scacchi a scuola” AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA

14. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Elenco

AREA UMANISTICA

1. Visita al Castello di Formigine
2. Visita al Palazzo Ducale di Sassuolo
3. Visita al Museo del Deportato di Carpi
4. Bologna: visita-studio presso l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna
5. Roccapelago: Visita al museo e alla chiesa
6. Pavullo nel Frignano: Teatro “Walter Mac Mazzieri”
7. Spettacolo presso la struttura per anziani “Fili d'argento”
8. Pavullo nel Frignano e Castello di Montecuccolo: visita alla collezione permanente di Gino Covili “Il paese ritrovato” e visita alla casa dell'artista.
9. Opera lirica al Teatro Regio di Parma.

AREA SCIENTIFICA

1. Campogalliano: Museo della Bilancia
2. Parco Ducale di Pavullo. Attività di orienteering.
3. Parco Ducale di Pavullo. Attività di botanica.

4. Oasi di Sassoguidano. Attività di educazione ambientale
5. Museo Naturalistico “Minghelli” al Castello di Montecuccolo e territorio. Percorso di geologia.
6. Spazio giovani del consultorio familiare di Pavullo

AREA SPORTIVA

1. Palaghiaccio di Fanano
2. Piane di Mocogno: Park Adventure
3. Pavullo nel Frignano: campo sportivo Minelli

AREA UMANISTICA

1)Visita al Castello di Formigine

Simbolo della comunità, luogo della memoria collettiva, il Castello è il cuore del territorio formiginese. Rappresenta uno splendido esempio di evoluzione architettonica di una fortificazione medievale in residenza signorile rinascimentale. La fase medievale corrisponde alla roccetta, nucleo fortificato più antico, mentre la fase rinascimentale coincide con il palazzo marchionale.

Rivolta a: 1C,1D,1E.

Periodo di attuazione: Marzo

- ✓ 02 Marzo: 1C
- ✓ 05 Marzo: 1E
- ✓ 09 Marzo. 1D

Obiettivi: Approfondire il quadro storico di un periodo che ha lasciato ingenti e visibili segni nel nostro territorio e nella toponomastica ancora oggi utilizzata. Incuriosire i ragazzi relativamente al passato della terra che abitano, invogliarli a domandarsi come i loro antenati affrontassero le problematiche quotidiane e con quali strumenti. Riflettere su come il territorio sia cambiato nel corso dei secoli grazie (o a causa) dell'intervento umano: quello che c'era e non c'è più, quello che c'è e non c'era; immaginare il mondo dei nostri avi. Acquisire ed interpretare informazioni.

Competenze chiave:

Competenze sociali e civiche
Spirito di iniziativa e imprenditorialità
Imparare ad imparare
Consapevolezza ed espressione culturale

Contenuti: storici e artistici

Struttura del percorso: la visita sarà gestita dagli operatori esperti del Castello col supporto degli insegnanti. Il percorso è cronologico: prevede la ricerca delle origini del Castello con una visita guidata attraverso le fondazioni delle mura in ciottoli di fiume con il fossato e la Rocchetta costituita dalla torre

dell'orologio, dalla corticella, dal corpo di guardia, dal loggiato e dalla torre di sud-est. Dopo di che si procede attraverso percorsi animati come la "Stanza del Castello Errante", un'installazione di videoarte e mapping architettuale progettata da Delumen, che si aggiunge al Museo multimediale indagando l'aspetto immaginifico e fantastico legato al mondo dei castelli. Il percorso termina con la scelta di un laboratorio didattico.

Durata del percorso: 2 ore circa

Attività

Laboratorio "Archeologo per un giorno": laboratorio di scavo archeologico per riscoprire l'affascinante mestiere dell'archeologo e andare alla ricerca dei resti medievali del castello.

Costo: 8,00 Euro ad alunno

2) Visita al Castello di Montecuccoli

Nel cuore dell'antica provincia del Frignano, a presidio delle vie per la Toscana, il castello fu dimora e centro militare dei Montecuccoli, a cui facevano capo decine di torri e di rocche. Nucleo originario è il mastio, sorto sul punto più alto dello sperone roccioso, forse su una torre delle fortificazioni bizantine. Attorno crebbero nei secoli altri edifici e tre cerchia di mura, in un complesso di recinti tipico delle rocche matildiche. I Montecuccoli vi s'insediarono dal XII sec. e nel 1212 ricevettero l'investitura imperiale del Frignano. Da un portale gotico si entra nel borgo ai piedi del castello, con il Palazzo del Podestà e la quattrocentesca chiesa di S. Lorenzo. Nella dimora feudale, riqualificata agli inizi del '600, nacque nel 1609 Raimondo, il generale delle armate imperiali che nel 1664 fermò l'avanzata turca su Vienna.

Dal 1961 il castello appartiene al Comune che ne ha curato il restauro e vi ha allestito il Centro Museale Montecuccolo, con il Museo Naturalistico del Frignano, la collezione di dipinti di Gino Covili e la Donazione Raffaele Biolchini.

Rivolta a: 2A, 2B, 2C, 2D, 2E, 2F, 2H.

Periodo di attuazione: Primavera

- ✓ 03 Aprile 2D-2E
- ✓ 17 Aprile 2I-2C
- ✓ 22 Aprile 2F-2B
- ✓ 05 Maggio 2A-2G
- ✓ 20 Aprile 2H-2 (Istituto di Soliera)

Obiettivi: Approfondire il quadro storico di un periodo che ha lasciato ingenti e visibili segni nel nostro territorio e nella toponomastica ancora oggi utilizzata. Incuriosire i ragazzi relativamente al passato della terra che abitano, invogliarli a domandarsi come i loro antenati affrontassero le problematiche quotidiane e con quali strumenti. Riflettere su come il territorio sia cambiato nel corso dei secoli grazie (o a causa) dell'intervento umano: quello che c'era e non c'è più, quello che c'è e non c'era; immaginare il mondo dei nostri avi. Acquisire ed interpretare informazioni.

Competenze chiave:

Competenze sociali e civiche
Spirito di iniziativa e imprenditorialità
Imparare ad imparare
Consapevolezza ed espressione culturale

Contenuti: storici e artistici

Struttura del percorso: la visita guidata sarà gestita dal Professor Andrea Pini che guiderà gli alunni nel borgo e nel Castello di Montecuccolo, illustrandone l'origine, l'evoluzione, la funzione e la famiglia dei feudatari. In questo modo la classe conoscerà il fenomeno del feudalesimo medievale e moderno nel territorio frignanese.

Durata: 60 minuti circa a classe

Costo: 3.00 Euro ad alunno

3) Visita alla Rocca di Vignola e Laboratorio Rocca Assediata

Un'appassionante visita tematica alla scoperta dei personaggi, degli usi, delle vicende e dei misteri della Rocca di Vignola che sorge sulla sponda sinistra del fiume Panaro, in provincia di Modena, in prossimità del confine con il territorio bolognese. La prima testimonianza documentale della Rocca risale al 1178. Il percorso si snoderà tra le varie sale della Rocca, gli affreschi, le prigioni, le torri e panorami mozzafiato.

Rivolta a: classi prime

Periodo di attuazione:

✓ 12 Dicembre: cl 1B

Obiettivi: promuovere la conoscenza della storia e dell'arte grazie alle opportunità offerte dalla Rocca di Vignola, dal suo territorio e dal ricco patrimonio documentale conservato dal Centro. Approfondire e sviluppare alcuni temi che appaiono particolarmente adatti ad avvicinare le giovani generazioni alla cultura storica, o per meglio dire alla curiosità storica, intesa come metodo elegante e proficuo capace di incoraggiare l'indipendenza mentale e le abilità manuali. Tutto ciò nell'ottica di valorizzare le capacità critiche ed autocritiche. A tal scopo, si privilegerà la modalità operativa atta ad interagire con leggerezza e allegria con i ragazzi, offrendo ampie possibilità di lavoro interdisciplinare, non dimenticando mai di evidenziare i nessi esistenti tra le 'scoperte' frutto delle attività di laboratorio e l'ambiente quotidianamente vissuto.

Competenze chiave:

Competenze sociali e civiche
Spirito di iniziativa e imprenditorialità
Imparare ad imparare
Consapevolezza ed espressione culturale

Contenuti: storici e artistici

Struttura del percorso: visita guidata alla Rocca di Vignola con la possibilità di concordare con gli insegnanti le modalità in funzione del programmi didattico svolto. Utilizzo di strumenti multimediali come l'impiego della realtà aumentata, la videoproiezione olografica con touch screen e tavolo interattivo. Farà seguito un laboratorio in Rocca in cui la classe verrà prima guidata alla scoperta delle strutture difensive e poi sarà coinvolta in un gioco dove assediati e difensori dovranno collocare correttamente sul modellino della Rocca le riproduzioni delle armi utilizzate in epoca medievale. La vittoria verrà assegnata alla squadra alla quale rimarranno più armi sul campo di battaglia. Durante la visita guidata verranno mostrati filmati che illustrano l'utilizzo dei sistemi d'arma durante gli antichi assedi medievali allo scopo di facilitare la comprensione del gioco finale.

Durata: circa tre ore

Costo: 100 Euro a Classe

4) Visita all'Abbazia di Nonantola e laboratorio "Fabbrica del Codice"

Visitare l'Abbazia di Nonantola ed il Museo Benedettino e Diocesano può essere una buona idea per trascorrere qualche ora immersi nel fascino della storia e dell'arte in uno dei complessi abbaziali più suggestivi d'Europa e più ricchi di testimonianze storico-artistiche del Medioevo. Nello specifico, i ragazzi saranno accompagnati alla scoperta dell'Abbazia benedettina dell'VIII secolo (interno e cripta, portale e absidi) e del Museo Benedettino e Diocesano, che ha sede nel Palazzo Abbaziale ed ospita opere d'arte di inestimabile valore, tra cui il Tesoro dell'Abbazia di Nonantola, le pergamene ed i codici miniati fabbricati nell'antico scriptorium monastico ed effettueranno un laboratorio didattico di fabbricazione di una pergamena e di scrittura carolina.

Rivolta a: 1A-1H-1G-1F

Periodo di attuazione: Gennaio

- ✓ 09 Gennaio 1H
- ✓ 13 Gennaio 1F-1A
- ✓ 16 Gennaio 1G

Obiettivi: recuperare e valorizzare la memoria storica, approfondire il pieno medioevo, l'importanza dei monasteri, far vivere ai ragazzi l'esperienza dell'amanuense per un giorno; far conoscere l'organizzazione e il lavoro dei monaci, in particolare l'attività dei monaci in uno scriptorium dei secoli XI-XII.

Competenze chiave:

- ✓ Competenze sociali e civiche
- ✓ Competenze di cittadinanza e costituzione
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale

Contenuti: letterari, storici, artistici, diritti umani.

Struttura del percorso: la visita sarà gestita dagli operatori esperti del Museo; il percorso comprende: visita al museo (nello specifico, parte dedicata ai codici e delle pergamene medievali) ed attività laboratoriale. Il Laboratorio didattico di fabbricazione di una pergamena e di scrittura carolina fornisce ai ragazzi alcune conoscenze di base sul processo produttivo del codice manoscritto medievale, ripercorrendone le fasi di lavorazione (la produzione della pergamena e la sua preparazione alla scrittura, la fabbricazione degli inchiostri e della penna, la fascicolazione dei fogli membranacei e la scrittura del testo, la cucitura dei fascicoli e la legatura, la decorazione della copertura).

In una fase preparatoria, gli alunni visiteranno la mostra dedicata alla fabbricazione delle pergamene e dei codici nel Medioevo, ed in seguito si recheranno in Museo, dove sono custoditi i Codici medievali miniati (Evangelario di Matilde di Canossa, Graduale ed Acta Sanctorum) e le pergamene più celebri (in particolare quella di Carlo Magno con il suo monogramma, Matilde di Canossa e suoi avi, di Federico I Barbarossa ed altre scelte tra le oltre 4.500 dell'Archivio Abbaziale).

Il gruppo sarà poi invitato ad entrare operativamente nel percorso produttivo che porta al prodotto finito – sullo stile del lavoro dei monaci nel Medioevo – partecipando alle seguenti attività:

- fascicolazione dei fogli
- foratura e tracciatura delle righe guida dello specchio scrittore
- scrittura con inchiostri e calamo seguendo alcuni exempla di grafie dei codici nonantolani, in particolare la Minuscola Carolina.

Durata del percorso: 3 ore circa

Costo: 5.00 Euro ad alunno

5) Visita al Museo del Deportato di Carpi

Il Museo Monumento al Deportato rappresenta un esempio tra i più significativi in Italia di architetture della memoria che permettono di riflettere sul complesso tema della deportazione nel nostro paese e sui campi di concentramento nazisti. E' stato istituito nel 1973 come *memorial* per tutti coloro che hanno dato la vita per la libertà dei popoli; è composto da tredici sale, caratterizzate da luci ed elementi grafici particolari tesi a creare un'atmosfera di impatto emotivo per il visitatore basato su simboli e graffiti.

Rivolta a: 3B,3C,3D,3E,3F,3G,3H.

Periodo di attuazione:

- ✓ 30 Gennaio: 3G
- ✓ 06 Febbraio: 3C-3D
- ✓ 10 Febbraio: 3A-3H
- ✓ 17 Febbraio: 3E-3D
- ✓ 20 Febbraio: 3F

Obiettivi: recuperare e valorizzare la memoria storica dell'ex-campo di concentramento, promozione di attività rivolte ai giovani sui temi dell'educazione alla pace, ai diritti umani, alla mondialità con l'ausilio di un centro studi intitolato a Primo Levi. Far conoscere la specificità dei diversi siti storici di competenza della Fondazione Fossoli, inserendoli nel più vasto contesto nazionale ed internazionale della Seconda guerra mondiale e del dopoguerra, con lo scopo ambizioso di contribuire alla costruzione di una cittadinanza responsabile.

Competenze chiave:

- ✓ Competenze sociali e civiche
- ✓ Competenze di cittadinanza e costituzione
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale

Contenuti: letterari, storici, artistici, diritti umani.

Struttura del percorso: la visita sarà gestita dagli operatori esperti del Museo e si sviluppa attraverso 13 sale dove luci ed elementi grafici creano un'atmosfera di grande impatto emotivo. La continuità delle sale è scandita dall'incisione di frasi alle pareti scelte da Nelo Risi tra le "Lettere dei condannati a morte della Resistenza europea". Grandi pittori quali Longoni, Guttuso, Cagli e Léger hanno commentato l'orrore della deportazione attraverso suggestivi graffiti. Le teche contengono pochi reperti materiali e fotografici in una esposizione volutamente scarna. Nel cortile esterno, parte integrante del Museo, si trovano le stesse linee essenziali che caratterizzano l'interno: 16 stele polidirezionate in cemento alte 6 metri, che richiamano esplicitamente lapidi cimiteriali, sulle quali sono stati incisi i nomi di alcuni campi di concentramento nazisti.

Durata del percorso: 2 ore circa

Costo: 50,00 Euro a classe.

6) Roccapelago

Museo civico delle Mummie. Sotto il pavimento della Chiesa un ambiente, prima utilizzato come cannoniera dell'antico castello dei Montegarullo divenne un cimitero coperto, riscoperto con lo scavo archeologico avvenuto sotto la direzione scientifica della Soprintendenza archeologica dell'Emilia Romagna. Trovati nel gennaio 2011 ed esposti nel museo corpi con tendini, pelle, ossa, capelli avvolti in sacchi-sudari, con camice, calze, cuffie e piccoli oggetti d'uso quotidiano.

Museo Storico "Sulle orme di Obizzo da Montegarullo". Il museo ripercorre i fatti che accaddero nell'ultimo decennio del 1300 attraverso quadri e documenti storici; inoltre è presente un diorama relativo all'assedio di Roccapelago. Vi sono armi medievali tipo aste, mazze, scuri, asce corazze riprodotte su modelli originali e costumi medievali indossati un tempo da persone di un certo rango sociale.

Chiesa della conversione di San Paolo apostolo. Nel Cinquecento una parte della rocca fu riadattata per realizzare una chiesa parrocchiale. La chiesa dedicata a S. Paolo Apostolo è ricca di pregevoli tele di cui una risalente alla seconda metà del 1500, le altre al 1600.

Rivolto a: Classe 2E

Periodo di attuazione:

✓ 7 Maggio

Obiettivi: Approfondire il quadro storico-artistico di un periodo medioevale. Incuriosire i ragazzi relativamente al passato della terra che abitano, su come i loro antenati affrontassero le problematiche quotidiane e con quali strumenti. Riflettere su come il territorio sia cambiato nel corso dei secoli grazie (o a causa) dell'intervento umano: quello che c'era e non c'è più, quello che c'è e non c'era; immaginare il mondo dei nostri avi. Acquisire ed interpretare informazioni.

Competenze chiave:

- ✓ Competenze sociali e civiche
- ✓ Imparare ad imparare
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale

Contenuti: Storici, artistici, archeologici

Struttura del percorso: gli alunni verranno guidati nella visita dalla prof. Merola Rachele.

Attività: Dopo la visita a Roccapelago, la classe verrà accompagnata alla Scuola Secondaria di 1° grado di Pievepelago per conoscere gli alunni di II con cui avranno fatto scambio epistolare durante l'anno scolastico.

Costo: contributo volontario

7) Pavullo nel Frignano: Teatro “Walter Mac Mazzieri”

Il Cinema Teatro *Walter Mac Mazzieri*, inaugurato il 28 gennaio 2001, è una sala di particolare importanza per il territorio in quanto, oltre a svolgere l'attività teatrale, è l'unica sala cinematografica di un'ampia zona montana. Ogni anno le diversificate proposte cinematografiche e la nuova rassegna teatrale, dall'alto valore formativo, favoriscono al massimo la partecipazione degli alunni delle scuole del territorio e la fruizione dell'esperienza teatrale.

Rivolta a: a tutte le classi dell'Istituto che intendono assistere.

Periodo di attuazione: Novembre-Marzo 2018\2019

- 28\29 Novembre: proposta cinematografica *Mio Fratello rincorre i Dinosauri*
- 30 Gennaio: teatro d'attore interattivo Terry
- 18 Febbraio: proposta teatro d'attore con musica dal vivo *Abu sotto il mare*
- 03 Aprile: proposta spettacolo di musica e danza *Peter Pan*

Obiettivi: è convinzione ormai provata e riconosciuta che promuovere e divulgare l'educazione al teatro e al suo linguaggio abbia una grande valenza educativa, formativa, ricreativa, aggregativa, culturale e sociale nella scuola. L'attività teatrale, anche in forma di visione partecipativa, può rispondere a bisogni urgenti che i ragazzi si trovano ad affrontare nelle diverse situazioni che la società contemporanea gli impone di affrontare quotidianamente. Lo spettacolo teatrale, con la messa in scena delle emozioni, attraverso il suo linguaggio costituisce un'alternativa accattivante e coinvolgente ad altre forme di intrattenimento a cui i

ragazzi sono già abituati e spesso saturi. Esso permette ai ragazzi di condividere un'esperienza che fa crescere, un'esperienza che, attraverso il divertente gioco della finzione teatrale, insegna a comprendere diversi aspetti della vita reale, aiutandoli a conoscere meglio se stessi e gli altri.

Competenze chiave:

- ✓ comunicazione nella madrelingua;
- ✓ competenze sociali e civiche;
- ✓ consapevolezza ed espressione culturale;
- ✓ competenze chiave per la cittadinanza.

Contenuti: multidisciplinari, in linea e contigui ai programmi disciplinari.

Struttura del percorso: i ragazzi assisteranno alla visione dello spettacolo teatrale e successivamente a loro sarà offerta la possibilità di confrontarsi, dialogare con gli attori di scena per abbattere ogni muro tra pubblico e palcoscenico, potranno porre loro domande e soddisfare tutte le loro curiosità. Quest'anno la scelta dei docenti è ricaduta su Terry, Adu sotto il mare, Mio Fratello rincorre i dinosauri e Peter Pan.

Terry

Attività: teatro d'attore interattivo

Tematiche: bullismo

Il progetto Terry. nasce dalla volontà di affrontare il tema del bullismo, concentrandosi su alcune delle possibili cause più che sugli effetti, raccontando il punto di vista di chi bullizza e non di chi ne è la vittima. Terry è un personaggio che viene citato nello spettacolo John Tammet: "un mio compagno di classe non fa che ripetermi che l'unico lavoro che potrei fare in vita mia è mettere in ordine gli scaffali di un supermercato o spazzare la merda al circo della signora Moira Orfei". Se provassimo per un attimo a sospendere il giudizio nei confronti del bullismo e tentassimo di relazionarci con un ragazzo che ha fatto degli errori sulla pelle di un compagno di classe cosa ne verrebbe fuori? Cosa scopriremmo? Conoscere il punto di vista di un bullo può essere un buon modo per avvicinarci a un problema così vasto e articolato? Il bullismo è qualsiasi atteggiamento ripetuto nel tempo che causa disagio all'altro? Nasce e si alimenta solamente a scuola? Lo spettacolo proverà a indagare l'universo di un ragazzo con evidenti problemi di prevaricazione e di famiglia. Come nello spettacolo precedente, John Tammet, la relazione frequente con il pubblico farà di ogni replica uno spettacolo diverso. Verrà raccontato un ragazzo con i suoi sogni, le sue paure, le sue domande e le sue debolezze.

Abu sotto il mare

Tematiche: immigrazione clandestina

Tecniche: teatro d'attore ed effetti sonori dal vivo

Abu sotto il mare è il racconto di un bambino ivoriano e della manciata di ore che passa intorno e dentro ad una valigia rosa. Lo spettacolo si ispira, con delicatezza e sensibilità, alla vicenda realmente accaduta nel 2015 ad Adou Ouattara, un bambino di otto anni la cui fotografia – ai raggi x, dentro una valigia passata alla dogana di Ceuta – ha fatto il giro del mondo. Lo spettacolo è la versione del viaggio visto dal bambino stesso, di come lui immagina che siano andate le cose o di come sarebbero potute andare. Partendo da questo fatto di cronaca dal finale felice – perché Adou si è finalmente ricongiunto alla famiglia – lo spettacolo diventa

una storia d'avventura, una favola contemporanea con mostri sottomarini da affrontare e prove da superare. In particolare il protagonista, che nello spettacolo prende il nome di Abu, dovrà affrontare la propria paura – quella che si rivela essere il mostro peggiore: imparare a riconoscere le persone di cui si può fidare e armarsi di coraggio per urlare con forza agli adulti la propria dignità di bambino e di essere umano. Il padre di Abu vive in Europa e, nel tentativo di farsi raggiungere dal figlio, è costretto a rivolgersi a un'organizzazione clandestina. Alla fine Abu potrà riabbracciare il babbo e fargli tutte le domande rimaste senza risposta durante il viaggio. La scena si apre su uno scenario apparentemente minimale in cui sono visibili soltanto la maschera corporea dell'attore e la fioca luce emanata da una piccola torcia. Man mano che il racconto si sviluppa, dal buio emergono elementi di scena simbolici, carichi di misteri, luci, colori.

Durata dei percorsi teatrali: 2 ore circa (60 minuti durata spettacolo più il tempo dell'interazione tra attori ed alunni)

Mio Fratello rincorre i dinosauri

Attività: visione film

Tematica: diversità

La storia di Jack e del fratello Gio, affetto dalla sindrome di Down. Quando Jack conosce il primo amore, Arianna, la presenza di Gio, con i suoi bizzarri e imprevedibili comportamenti, diventa per lui un fardello tanto pesante da arrivare a negare ad Arianna e ai nuovi amici del liceo la sua esistenza. Ma non si può pretendere di essere amati da qualcuno per come si è, se non si è in grado per primi di amare gli altri accettandone i difetti. Una tenera ed emozionante storia vera che ricorda le atmosfere di "Wonder", tratta dall'omonimo best seller di Giacomo Mazzariol.

Peter Pan

Attività visione spettacolo danza e musica dal vivo

Tematiche

In occasione della settimana della danza, presso il Teatro *Walter Mac Mazzieri* di Pavullo sarà possibile assistere allo spettacolo di danza e musica **Peter Pan** proposto dall'Associazione Sportiva Dilettantistica *New Dance* e dall'Associazione culturale *Le Muse* con l'obiettivo principale di favorire la crescita culturale e artistica dei giovani sul territorio.

Costi: 4.50 Euro ad alunno per il teatro, 4.00 Euro per la visione film, 3.00 Euro per lo spettacolo di danza

8) Opera lirica al Teatro Regio di Parma

La cupa atmosfera dell'età elisabettiana, con i suoi intrighi di corte, passioni tradimenti e soprattutto le grandi figure dei suoi protagonisti, ha offerto all'800 letterario e teatrale abbondante materiale d'ispirazione.

Il Conte di Essex, decapitato per volere di Elisabetta I nel 1601, è il protagonista di Roberto Devereux nell'opera di Gaetano Donizetti che costituisce insieme a "Maria Stuarda" ed "Anna Bolena" il cosiddetto "ciclo Tudor" del compositore bergamasco.

Rivolto a: Classe 3H, 3A

Periodo di attuazione:

✓ Marzo

Obiettivi: Conoscere e approcciarsi all'opera lirica, importantissima forma d'arte italiana poco conosciuta nel bel paese.

Competenze chiave:

- ✓ Competenze sociali e civiche
- ✓ Imparare ad imparare
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale

Contenuti: Storici, artistici, musicali

Struttura del percorso: Gli alunni partiranno con il pullman per Parma, dove faranno in mattinata un breve giro del centro cittadino, il pomeriggio alle 15.00 assisteranno all'opera intitolata "Roberto Devereux" di G. Donizetti.

Attività: Assistere all'opera lirica "Roberto Devereux" presso il teatro Regio di Parma

Costo: da definire

AREA SCIENTIFICA

1) Campogalliano: Museo della Bilancia

Il Museo della Bilancia nasce dalla volontà del Comune di Campogalliano di far sorgere, su un territorio che fin dal lontano 1860 produce bilance, un museo dedicato a questo strumento che ha accompagnato la vita dell'uomo e garantito l'equità negli scambi commerciali al punto da diventare simbolo di giustizia umana e divina. Fin dall'apertura, il museo si è connotato per la sua forte valenza didattica, che negli anni si è perfezionata offrendo percorsi su misura specifici per ogni ordine scolastico. Ad oggi il Museo ospita una ricca biblioteca specializzata oltre a raccogliere più di 6000 reperti (provenienti anche da donazioni di Enti e privati) tra strumenti per pesare, documenti, stampe e riproduzioni fotografiche

Rivolto a: tutte le prime

Periodo di attuazione: Novembre - Gennaio 2019/2020

Obiettivi:

Conoscere le differenti tipologie di bilance, le caratteristiche e il funzionamento;

Competenze chiave:

- ✓ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- ✓ imparare a imparare;

Contenuti: storici, scientifici, tecnologici.

Struttura del percorso La visita, gestita da un esperto, conduce inizialmente i ragazzi attraverso la storia evolutiva delle bilance, distinguendole a seconda del meccanismo che le fa funzionare. Dall'osservazione degli strumenti si stimolerà la curiosità dei ragazzi ponendo quesiti sugli oggetti esposti e chiarendo i concetti non noti. Cercheranno di capire cosa pesavano dalla forma dei piatti, i materiali con cui sono stati realizzati e si faranno un'idea dell'epoca in cui furono costruiti e di come venivano utilizzati. Rifletteranno sui sistemi di misura e sulla loro evoluzione. Vedranno cosa sono le misure campione, il concetto di riferibilità e il controllo dello Stato sulle misure mediante la verifica. Con l'esperienza del muro solare (bilancia che pesa sulla Luna, su Marte e su Giove) si capirà la differenza tra massa e peso e come variano al variare del pianeta su cui ci troviamo. Il percorso terminerà con un laboratorio scientifico a scelta del docente che accompagna, personalizzato in base alle esigenze didattiche specifiche della propria classe.

Durata del percorso: 2 ore circa

Attività: a scelta del docente tra i vari laboratori sperimentali offerti.

Costo: 3,00 Euro ad alunno (le classi vincitrici del Concorso non pagano).

2) Parco Ducale di Pavullo. Attività di orienteering.

Il giardino ducale di Pavullo, pensato e realizzato come naturale complemento del Palazzo, risale alla prima metà dell'800. Attraverso il parco è possibile osservare quasi tutti i tipi di vegetazione che caratterizzano la zona di Pavullo: il querceto, il bosco di aghifoglie, il bosco di latifoglie con prevalenza di aceri, frassini e cerri, la vegetazione della siepe e del muretto. Qua e là, sempre nelle zone più elevate affiora il substrato roccioso del Giardino; le pietre utilizzate per la costruzione del Palazzo furono ricavate proprio da cave situate all'interno e al ridosso del Parco. Il parco di Pavullo oltre che preziosa risorsa ambientale è di fatto un importante bene culturale che ha accompagnato di pari passo lo sviluppo urbano di Pavullo. Per far conoscere e vivere il Parco Ducale, l'Associazione Orienteering Club Appennino ha inaugurato una innovativa palestra a cielo aperto: un percorso fisso di Orienteering, una risorsa preziosa per le scuole della città.

Periodo di attuazione: Settembre 2019

Obiettivi: esercitare e stimolare il ragionamento creativo dei propri gruppi di allievi. Sviluppare in modo efficace ed approfondito grazie all'orienteeing alcune tematiche come: responsabilità, emotività, pianificazione, fiducia, educazione ambientale. Divertire i ragazzi mettendo alla prova le loro capacità di orientamento e contemporaneamente di esplorazione del loro territorio.

Competenze chiave:

- ✓ imparare a imparare;
- ✓ spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- ✓ consapevolezza ed espressione culturale.

Contenuti: educazione motoria, scientifici, ambientali e territoriali.

Struttura del percorso: i ragazzi devono raggiungere una sequenza di punti situati in un ambiente naturale sconosciuto tramite l'utilizzo di una mappa con simbologia speciale e di una bussola. Il gruppo di allievi - a cui è consegnata la carta solo al momento del via - devono creare autonomamente l'itinerario che gli consente di raggiungere tutti i punti indicati nel minor tempo possibile.

Durata del percorso: 2 ore

Attività: orienteeing, motoria.

Costo: gratuito

3) Parco Ducale di Pavullo. Attività di botanica

Nel giardino ducale di Pavullo, pensato e realizzato come naturale complemento del Palazzo è possibile osservare quasi tutti i tipi di vegetazione che caratterizzano la zona di Pavullo: il querceto, il bosco di aghifoglie, il bosco di latifoglie con prevalenza di aceri, frassini e cerri, la vegetazione della siepe e del muretto. Qua e là è possibile osservare diverse sequoie, la maggiore alta trenta metri e con 500 cm di circonferenza del tronco, a corredo del monumentale cedro del Libano (da tutti denominato "Il Pinone), trenta metri di altezza per 575 cm di tronco. I tronchi colonnari di sequoia, formano una microforesta dall'atmosfera magica, ribattezzata curiosamente "Parco dei Pini.

Saranno svolte in primavera attività con esperti dell'Orto Botanico di Modena

Rivolta a: classi prime (1A -1B-1C - 1D-1F-1H)

Periodo di attuazione: primavera (maggio)

Competenze chiave:

- ✓ competenze sociali e civiche;
- ✓ imparare a imparare;
- ✓ spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- ✓ consapevolezza ed espressione culturale.

Contenuti: ambientali e territoriali.

4) Oasi di Sassoguidano. Attività di educazione ambientale

5) Castello di Montecuccolo e territorio

Percorso di geologia con visita alle sale del Museo Naturalistico “Minghelli” all’interno del castello.

AREA SPORTIVA

1)Palaghiaccio di Fanano

Il Palaghiaccio di Fanano è il fiore all’occhiello dell’impiantistica sportiva invernale del Comprensorio del Monte Cimone, nel cuore dell’Appennino Modenese. D’inverno è una struttura di puro divertimento non solo per famiglie e gruppi di amici, ma soprattutto per le scuole, con l’obiettivo di avvicinare gli alunni all’attività sportiva su ghiaccio, ovvero al Pattinaggio Artistico o Hockey.

Rivolta a: 3A,3B,3C,3D,3E,3F,3G,3H.

Periodo di attuazione: Dicembre 2019, Gennaio-Febbraio 2020

- ✓ 02 Dicembre 3A-3C
- ✓ 05 Dicembre 3H-3E
- ✓ 12 Dicembre 3E
- ✓ 16 Dicembre 3B-3F
- ✓ 03 Marzo 3D

Obiettivi: L’uscita mira a promuovere l’aspetto legato all’attività sportiva e all’educazione alla legalità (in quanto rispetto delle regole) e costituisce inoltre un efficace approfondimento di gesti tecnici integrandosi con la normale attività svolta durante l’orario scolastico. Si vuole dunque favorire l’aggregazione sociale ed esperienze formative per il consolidamento del senso civico (comportamenti corretti e responsabili da promuovere nelle varie situazioni della vita quotidiana) e della solidarietà (rispetto degli altri); sensibilizzare all’uso dei pattini; avviamento alle discipline sportive del pattinaggio artistico.

Competenze chiave:

- ✓ consapevolezza ed espressione culturale
- ✓ imparare ad imparare
- ✓ competenze sociali e civiche

- ✓ senso di iniziativa e imprenditorialità

Contenuti: educazione motoria

Struttura del percorso. L'uscita si articola nelle seguenti fasi:

- a) fase teorica, costituente il processo fondamentale per la preparazione allo specifico movimento
- b) fase pratica di allenamento per l'acquisizione degli elementi base (coordinazione, equilibrio, sicurezza, armonia) della disciplina.

Durata del percorso: dalle 9.15 alle 14.30

3)Pavullo nel Frignano: campo sportivo Minelli

Lo Stadio Comunale di Pavullo "Giuseppe Minelli" è stato costruito agli inizi degli anni 70 ed inaugurato nella stagione 1973/74. Il 5 Aprile 1976 fu intitolato al Prof. Giuseppe Minelli ex Sindaco del Comune di Pavullo che ne aveva voluto la costruzione. Il Comune mette a disposizione delle scuole del territorio il campo sportivo per le attività di Educazione motoria e per la preparazione dei ragazzi ai campionati studenteschi.

Rivolto a: 1A,1B,1C,1D,1E,1F,1G,1H

Periodo di attuazione: Maggio 2019

- ✓ 8 Maggio 1A,1B,1C,1D,1E,1F,1G,1H

Obiettivi: Partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi di un'intera classe come squadra; promuovere iniziative rivolte ad ampliare le attività come momento di crescita umana e civile. Favorire l'ampia partecipazione all'attività d'Istituto.

Competenze chiave:

- ✓ consapevolezza ed espressione culturale
- ✓ imparare ad imparare
- ✓ competenze sociali e civiche
- ✓ senso di iniziativa e imprenditorialità

Contenuti: educazione motoria

Struttura del percorso: gli alunni guidati dagli insegnanti di educazione dovranno partecipazione alla prima fase d'istituto dei Giochi sportivi studenteschi. Un'intera classe aderirà come squadra e dovrà mettersi in gioco in una serie di abilità:

abilità atletiche: velocità 30 mt., salto in lungo, lancio del Vortex;

abilità ginnico espressive: percorso coordinativo;

abilità dei giochi di squadra: "Palla tra due fuochi".

Seguirà la classifica d'Istituto e in base al computo dei punteggi ottenuti dalle classi, una di queste accederà alla fase provinciale al Campo di Atletica Leggera di Modena.

Attività: “Nessun escluso”

Costo: gratuito

4)Gita in bicicletta

La gita scolastica di fine anno è un viaggio attraverso la Pianura Padana in bicicletta che si sviluppa su diversi giorni. I ragazzi sperimentano una modalità di spostamento che rispetta l'ambiente e sviluppa la loro autonomia. Il territorio per alcuni giorni diventa occasione didattica trasversale a tutte le discipline.

Obiettivi:

1. occasione per riflettere sulla propria sicurezza e sulle regole di condotta sulla strada;
2. sperimentazione di una pratica ecologica e sostenibile che dovrebbe fare parte in misura più forte del nostro stile di vita;
3. è un tipo di viaggio attivo e gradevole, che ha una grande ricchezza di spunti didattici in moltissime discipline, poichè è il mondo reale che costituisce risorsa didattica (osservazioni paesaggistiche, osservazioni storico-architettoniche, visita di borghi, musei e palazzi storici, ...);
4. sviluppa l'autonomia dei ragazzi, nel senso della consapevolezza delle proprie capacità fisiche individuali e nel senso di sperimentare la forze del gruppo organizzato (reciproca assistenza, protezione ed auto-aiuto).

Competenze chiave:

- ✓ consapevolezza ed espressione culturale
- ✓ imparare ad imparare
- ✓ competenze sociali e civiche
- ✓ senso di iniziativa e imprenditorialità

Rivolta a: Alunni di una o due classi terze dell'Istituto Secondario di primo grado Raimondo Montecuccoli.

Periodo di attuazione: Maggio 2020

Risorse umane coinvolte: gli insegnanti accompagnatori sono almeno quattro (nel caso di una classe sola in viaggio), aumentano a cinque o sei in caso di due classi in viaggio contemporaneamente.

Struttura del percorso.Il programma di massima del viaggio è il seguente:

Primo giorno: Partenza in bici dalla frazione di Sant'Antonio. Il tragitto tocca Pavullo-Coscogno-Vignola-Spilamberto fino a Soliera, seguendo il corso prima del fiume Panaro, poi del fiume Secchia. In caso di piena del fiume Panaro si segue in parte il percorso alternativo della ciclabile Vignola-Modena. Pernottamento presso Hotel e agriturismi nei pressi di Soliera; km previsti 70 c.ca.

Secondo giorno: Concordia-Bondanello seguendo il corso del fiume Secchia fino a San Benedetto Po. Sono previste diverse soste per riposo e merende. Dopo la pausa per pranzo al sacco, nel pomeriggio visita all'Abbazia di Polirone a San Benedetto Po. Dopo la visita si pedala fino a Governolo, in provincia di Mantova. Pernottamento presso Ostelli e agriturismi della zona di Governolo; km previsti 60 c.ca.

Terzo giorno. Partenza in bici per Mantova lungo strade secondarie e piste ciclabili. In tarda mattinata è prevista la visita di Palazzo Te. Poi si attraversato il centro storico di Mantova e il parco periurbano (percorso ciclistico naturalistico intorno al lago di mezzo). Nel tardo pomeriggio è previsto l'imbarco su piccoli battelli al porto di Belfiore (Mantova). I ragazzi raggiungono Rivalta sul Mincio in barca, mentre le bici sono trasportate da un autocarro attrezzato. Cena e pernottamento in Agriturismo nella zona di Rivalta. Km previsti nella giornata: c.ca 40

Quarto giorno: Partenza in bici per Peschiera del Garda lungo strade secondarie e pista ciclabile lungo Mincio. E' prevista la sosta pranzo principale a Borghetto sul Mincio. Nel primo pomeriggio visita al Parco Sigurtà a Valeggio sul Mincio. Pernottamento all'Ostello di Peschiera. Km previsti nella giornata: c.ca 50.

Quinto giorno: colazione. La mattina passeggiata nel centro di Peschiera poi relax alla spiaggia sul Lago di Garda.

Il rientro dei ragazzi avviene in treno fino a Modena. Da Modena a Pavullo la comitiva viaggia su bus di linea di Seta. Le biciclette invece viaggiano su automezzi di supporto che le riportano a Pavullo.

Il percorso può subire modifiche e tagli a seconda del preventivo di spesa complessivo e pro-capite, o dei contributi economici eventualmente disponibili.

Metodi e strumenti. I ragazzi verranno preventivamente preparati in classe con apposite lezioni teoriche sui pericoli della strada e sulle modalità di prevenzione.

Poi i ragazzi affronteranno un paio di uscite preparatorie per verificare il loro grado di preparazione tecnica (messa a punto della bicicletta) e pratica (rispetto delle indicazioni).

Durante il viaggio il gruppo si muoverà compatto in fila indiana. Un insegnante sarà sempre in testa al gruppo, un insegnante sarà sempre in coda. Altri insegnanti faranno assistenza nell'attraversamento degli incroci. Il gruppo sarà seguito a breve distanza da un furgone-scopa, guidato da un altro insegnante. Il furgone trasporterà i bagagli e caricherà eventuali ragazzi in difficoltà, con le proprie bici.

COSTI: il percorso-tipo Pavullo-Peschiera in 5 giorni nel 2019 è costato 200 € per ciascun alunno partecipante, grazie al consistente contributo di alcuni sponsor locali. E' orientamento della scuola non superare il tetto di 200 € come quota pro-capite. In caso di sfioramento del tetto di spesa si agirà sul percorso abbreviandolo.

15.GITE CON BUS PRIVATO

CLASSI PRIME: MASSA CARRARA E FORTE DEI MARMI

CLASSI SECONDE:BOLOGNA MOSTRA ANTROPOCENE, OLTREMARE RICCIONE

CLASSE TERZE:BOLOGNA MOSTRA ANTROPOCENE

BOLOGNA CITTA E MOSTRA ANTROPOCENE

Partenza da Pavullo

Tour classico di Bologna della durata di 2 ore: l'itinerario inizia con **Piazza Maggiore**, il cuore della città, e i suoi palazzi civici, tutti di origini medievali: il **Palazzo di Re Enzo**, che prende il nome dalla prigionia (XIII secolo) di Enzo, re di Sardegna e figlio dell'imperatore Federico II di Svevia; **Palazzo Comunale**, il Municipio (interno: i resti del Foro Romano, la Sala Farnese nell'appartamento dei Legati, XVII secolo); Palazzo del Podestà (sec. XIII), riedificato per volontà della famiglia Bentivoglio, Signori della città nel XV secolo; **Palazzo dei Notai**, sede di una delle più potenti corporazioni del Medioevo. Si visiterà poi la basilica tardogotica di **San Petronio** (nella facciata, sculture dell'artista senese Jacopo della Quercia): all'interno gli affreschi della *Cappella Bolognini* (XV secolo) e la meridiana progettata dall'astronomo Domenico Cassini (XVII secolo). Nella vicina Piazza del Nettuno si potrà ammirare la splendida **Fontana del Nettuno**, con le preziose sculture tardo rinascimentali del Giambologna. Passeggiando lungo il portico del Pavaglione e le sue eleganti botteghe, si raggiungerà il cinquecentesco **Palazzo dell'Archiginnasio**, l'antica sede dell'Università, decorato con circa 6.000 stemmi di studenti. All'interno si trova il **Teatro Anatomico** del XVII secolo, dove si svolgevano le dissezioni, arricchito da statue di medici e sculture di anatomia. Attraverso i pittoreschi vicoli del Mercato di Mezzo, l'antico mercato e le sue caratteristiche botteghe alimentari, si raggiungerà l'incantevole **Piazza di Santo Stefano**, con il complesso omonimo chiamato anche "Gerusalemme di Bologna" o "Le Sette Chiese", un gruppo di piccole chiese romaniche. Poi sarà la volta di **Piazza della Mercanzia**, con il gotico Palazzo della Mercanzia e alcuni edifici del XIII secolo con portici lignei. La visita termina ai piedi delle **Due Torri**, il simbolo della città.

Pranzo a sacco.

Visita alla mostra Anthropocene (Fondazione MAST, via Speranza 42) dalle 14:30 alle 17:30 secondo il seguente programma:

- Visita guidata alla mostra
- Percorso interattivo ambientale
- Visione Film Anthropocene: The Human Epoch
- Merenda offerta dalla fondazione MAST

Rientro a Pavullo alle 19:30 circa